

Bilancio Sociale 2014



BILANCIO SOCIALE RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2014

Edizione 2015

Progetto: Michela Foschini

Redazione: Michela Foschini – Elena Guarnieri

Grafica e impaginazione: Arzanà s.r.l. – Agenzia di Comunicazione

Settembre 2015

XI° Edizione

INDICE

Presentazione del Presidente
Presentazione del Direttore Generale
Nota di metodo

1 – IDENTITÀ

- 1.1 Chi siamo
- 1.2 Scopo mutualistico e mission
- 1.3 Oggetto Sociale
- 1.4 Ambiti di intervento

- 2. Organizzazione e soci
 - 2.1 Sedi
 - 2.2 Società
 - 2.3 Struttura organizzativa
 - 2.4 Organigramma
 - 2.5 Partecipazione sociale

- 3. Relazioni
 - 3.1 Mappa stakeholder
 - 3.2 Società controllate, collegate e partecipate

- 4. Politiche per la qualità e la RSI
 - 4.1 Politiche della Qualità e Responsabilità Sociale d'Impresa
 - 4.2 La Responsabilità Sociale d'Impresa
 - 4.3 Il Modello Organizzativo 231/2001

2 – RELAZIONE SOCIALE

- 1. Eventi
 - 1.1 Flash
 - 1.2 Focus obiettivi
 - 1.3 Comunicati stampa anno 2014

- 2. La Gestione caratteristica
 - 2.1 Elenco Servizi gestiti
 - 2.2 Caratteristiche servizi
 - 2.3 Committenza

- 3. Le Risorse Umane e il Lavoro
 - 3.1 Gestione delle Risorse Umane
 - 3.2 Occupazione al 31/12/2014
 - 3.3 Condizioni di lavoro
 - 3.4 Soci
 - 3.5 Turn Over
 - 3.6 Infortuni e sicurezza sul lavoro
 - 3.7 Formazione

- 4. Dati e traguardi di customer
 - 4.1 Soddisfazione del committente
 - 4.2 Soddisfazione del cliente/utente

3 – DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

- 1. Il valore creato
 - 1.1 Valore della produzione 2004-2014
 - 1.2 Esercizio 2014

- 2. Il valore distribuito
 - 2.1 Valore aggiunto globale
 - 2.2 Distribuzione del valore aggiunto

Relazione del Collegio Sindacale
Relazione della Società Di Revisione

PRESENTAZIONE DEL PRESIDENTE

Cari soci, cari lettori,

Questo bilancio sociale di Codess riflette, come negli ultimi anni, l'immagine di un sistema di welfare nazionale e locale sempre più in affanno e con sempre meno risorse a disposizione. Anche di fronte ai tagli di spesa e alla riduzione dei servizi Codess Sociale ha cercato di interpretare il proprio ruolo con senso di responsabilità e capacità di innovazione.

Il 2014 si è chiuso con un bilancio sostanzialmente positivo sia per quel che riguarda il fatturato, l'utile e l'occupazione ma questo non deve indurci in facili entusiasmi. La crisi è ancora acuta ed è una crisi di sistema. Il nostro welfare sta cambiando sotto i nostri occhi spesso in maniera incontrollata e sta chiedendo a tutto il sistema della cooperazione sociale di guardare la realtà con occhi diversi e di affrontarla con strumenti nuovi. Leggendo queste pagine, scorrendo numeri e grafici vi troverete di fronte ad una realtà in movimento chiamata ad affrontare sfide importanti. In un momento sicuramente difficile, Codess Sociale non solo ha resistito ma ha consolidato settori importanti della sua attività. Anche il dato degli occupati della Cooperativa è in aumento, aspetto rilevante in un periodo dove si registrano tassi di disoccupazione preoccupanti, specialmente tra la popolazione giovanile e femminile.

Credo che la nostra forza sia rappresentata dal lavoro. Un ringraziamento quindi va a tutti i soci e ai lavoratori di Codess che hanno reso possibile con la loro professionalità il raggiungimento di molti obiettivi. Un grazie va anche ai nostri clienti e committenti che scegliendo i nostri servizi hanno saputo darci fiducia. Un grazie infine anche ai consiglieri di amministrazione e ai membri del collegio sindacale per il loro impegno, per la loro professionalità e per aver saputo reggere in alcuni momenti scelte difficili.

Il futuro è fatto di sfide sempre più complesse e innovative, con attenzione alle risorse in ottica di sviluppo e crescita della Società, proponendoci di mantenere sempre saldo l'interesse per la comunità e il valore del lavoro sociale.

BUONA LETTURA A TUTTI

Alberto Ruggeri
Presidente di Codess Sociale



PRESENTAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Pur permanendo una situazione di forte crisi economica e del paese nel suo complesso, Codess Sociale ha chiuso l'anno in maniera positiva con un fatturato di € 85.372.494, riscontrando un aumento dell'7,70% rispetto al 2013, anno in cui si era registrata invece, dopo oltre 10 anni di crescita, una flessione.

Sono in particolare aumentanti a oltre 1.900 i posti letto per gli anziani ospiti delle nostre residenze, a compimento di un piano di sviluppo avviato con il nuovo piano di impresa che troverà piena attuazione nel 2016 ed infine nel 2017, mentre continuano con successo le attività rivolte a pazienti psichiatrici e disabili. Anche in ambito educativo, pur con qualche sofferenza in particolare per gli asili nido, si prosegue con lo sviluppo di attività innovative: l'International School of Venice ha superato i 200 iscritti e si prevede un ulteriore sviluppo anche nei prossimi anni.

Un risultato importante che riafferma Codess Sociale come una della realtà più innovative e dinamiche tra gli operatori dei servizi sociosanitari ed educativi, con gestione di 230 singoli servizi ed occupando 3.236 persone in tutto il territorio nazionale.

Sono numeri significativi, avvalorati soprattutto dallo scenario italiano ed europeo, relativo alla gestione dei servizi educativi e di cura in cui si registra più facilmente una flessione delle attività gestite e una perdita dei posti di lavoro.

Gli stanziamenti per il settore, infatti, sono stati drasticamente ridotti quando non azzerati, conducendo il welfare anziani e disabilità a riversarsi su enti locali e famiglie. La conseguenza immediata per il nostro settore e per gli occupati è che riducendosi o non ampliandosi gli stanziamenti delle Regioni, delle Aziende Sanitarie e dei Comuni alle cooperative sociali, pur crescendo invece il bisogno sociale (per esempio, aumento della popolazione anziana, permanere della necessità di accoglienza dei bambini in servizi alla prima infanzia), è davvero forte la crisi e ad oggi non vede prospettive di soluzione.

Aggrava ulteriormente il quadro in cui si opera la durata dei tempi di pagamento da parte degli Enti in un settore in cui il costo del

lavoro supera il 50% ed il sistema bancario non concede finanziamenti.

Ma ciò che dispiace e preoccupa è che non solo non è stata ancora individuata a livello nazionale regionale e locale una chiara prospettiva di risoluzione delle problematiche esposte ma che non v'è ancora piena consapevolezza né della gravità della situazione né è prevista a breve una strategia o piano programmatico di breve medio o lungo periodo che possa permettere agli operatori di operare pianificando prudentemente le proprie azioni.

In tale contesto è indispensabile e a nostro parere assolutamente necessario ripensarsi, aggregarsi, trovare forme innovative di gestione e di progetto da un lato. Dall'altro occorre che le parti sociali adempiano fino in fondo alla loro parte, comprendendo appieno la crisi di sistema che rischia di far perdere in poco tempo le conquiste educative, sociali e sanitarie costruite in tanti anni.

In attesa di ciò stiamo quindi prudentemente e nuovamente razionalizzando, riorganizzando e ottimizzando ogni attività senza rinunciare a fare sviluppo ma anzi ripensando l'offerta e la qualità dei servizi.

Resta quindi ancora valido l'augurio di poter trasformare la presente situazione di crisi e grave difficoltà, nell'opportunità e occasione di operare in modo nuovo e migliore. Si impone altresì la necessità che le politiche sociali nazionali e regionali accompagnino le imprese sociali ad operare per il miglioramento continuo, garantendo gli attuali standard assistenziali e di benessere alle persone. In tale prospettiva tutti contribuiremo non solo a migliorare il paese e l'offerta dei servizi, ma anche a garantire ed incrementare l'occupazione, dando ciascuno il proprio contributo all'uscita dalla crisi economica attuale.

Luca Omodei

Direttore Generale di Codess Sociale

NOTA DI METODO

Per il suo XI anno di pubblicazione il Bilancio Sociale si veste di una nuova impaginazione grafica. A tal proposito cogliamo subito l'occasione per ringraziare Arzanà s.r.l. per l'ottimo lavoro svolto e per averci consegnato una innovativa versione elettronica del testo, che si presenta nella forma di e-book.

A livello metodologico, come consuetudine, sono stati seguiti i criteri indicati dal Gruppo di Studio Nazionale per il Bilancio Sociale e si è mantenuta la struttura delle edizioni precedenti, suddividendo il documento nelle tre classiche sezioni tematiche:

1. "Identità" (in cui si esplicitano l'essenza identificativa della nostra cooperativa, i nostri scopi sociali e in generale le caratteristiche fondanti dell'impresa);
2. "Relazione Sociale" (ove vengono riportate le varie attività svolte durante l'anno nonché i numeri dell'esercizio rendicontato);
3. "Distribuzione del Valore Aggiunto" (sezione quest'ultima dedicata all'analisi del valore economico e sociale prodotto nell'anno 2014).

Per la redazione del Bilancio Sociale, oltre alla già menzionata agenzia di grafica Arzanà, si ringraziano tutte le Aree di Codess Sociale, sia di staff che gestionali, le quali, con il loro prezioso contributo, hanno reso possibile anche quest'anno la stesura del documento che state leggendo, fornendo tutti i materiali utili alla rendicontazione.

Auguriamo a tutti una buona lettura.

Michela Foschini

Curatrice Bilancio Sociale 2014 – edizione 2015

Parte prima

IDENTITÀ

1. Identità

1.1 Chi siamo

DALLO STATUTO ART. 1

Esiste una Cooperativa sociale ai sensi
della legge 8.11.91, n. 381 denominata

**“CODESS SOCIALE
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE
ONLUS”**

ed in breve
“CODESS SOCIALE Soc. Coop.”

La Cooperativa ha sede nel Comune di Padova.

1.2 Scopo mutualistico e mission

L'obiettivo della Cooperativa Codess Sociale è di tipo mutualistico, senza fini di lucro: con ciò s'intende l'intento comune da parte dei suoi componenti di perseguire l'interesse generale della comunità. Lo scopo è la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso la progettazione e la gestione di servizi socio assistenziali, sanitari ed educativi.

Anche nel 2014, pur nel momento di perdurante crisi si è operato per sviluppare l'attività della cooperativa nel tentativo di salvaguardare la qualità e il dimensionamento dell'attività gestita considerando questi elementi indispensabili per dare continuità, indipendenza e solidità alla nostra impresa.

Secondo quanto si ricava dalla Relazione sulla Gestione 2014: «Il principale criterio di gestione adottato è lo "sviluppo compatibile con le risorse" e ciò al fine del conseguimento di un risultato positivo conforme con l'attività peculiare della cooperativa ed in adesione ai fini mutualistici della stessa ovvero subordinando ed orientando le scelte economiche alle finalità sociali».

1.3 Oggetto Sociale

LA COOPERATIVA HA COME OGGETTO:

A) ai sensi dell'art.1 lettera A) della legge 8.11.91, n. 381, l'intervento nel campo socio-assistenziale, sanitario, riabilitativo, educativo e formativo con la promozione e la gestione di attività e servizi sociali, sanitari, educativi, didattici, ricreativi.

In particolare:

1) Progettazione, organizzazione e gestione di strutture residenziali e semi-residenziali, nonché progettazione e gestione di servizi socio-assistenziali, sociali, sanitari, infermieristici, riabilitativi, educativi, ricreativi, formativi rivolti ad adulti, minori, anziani, pazienti psichiatrici, portatori di handicap fisico e psichico, emarginati e persone in situazione di disagio sociale.

2) Progettazione, organizzazione e gestione di Corsi di Formazione Professionale, di Aggiornamento, Stage e tirocini, Seminari, Conferenze, Convegni e Congressi, organizzati per conto dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni, di enti pubblici e privati o per conto della Cooperativa stessa.

3) Progettazione e gestione di servizi sanitari, con particolare riferimento a presidi ospedalieri, servizi di guardia

medica, pediatrica, veterinaria, servizi infermieristici, laboratori d'analisi, medicina generica e specialistica, gestione di centri specializzati e quant'altro rientri nel campo sanitario, sempre nei limiti previsti dalle leggi vigenti in materia. Progettazione e gestione di soggiorni, campeggi, alberghi, ostelli, campus per studenti, case-alloggio, istituendo itinerari didattici e turistici, con annessi accompagnamenti, ed ogni altra iniziativa a carattere di studio e commerciale attinente.

4) Progettazione e gestione di servizi di trasporto per malati deambulanti e non, disabili, anziani, malati di patologie croniche in terapia, minori e loro prossimi congiunti, soccorso di feriti mediante l'utilizzo di autoambulanze, idro-ambulanze, auto mediche, elicotteri, autovetture, pulmini bus, minibus, e con ogni altro mezzo all'uopo attrezzato, nonché la gestione parziale o totale di servizi di trasporto ordinario o urgente di medicinali, materiali ed attrezzature sanitarie, plasma ed emoderivati, organi, équipe sanitarie per prelievo organi mediante l'utilizzo di autoambulanze, automediche, furgoni, minibus ed ogni altro mezzo attrezzato allo scopo, nonché gestione di linee in concessione e servizi

scolastici, sociali ed aziendali.

5) Progettazione e gestione e servizi di radio e telecontrollo e soccorso, mediante propri terminali e centri operativi gestendo interventi d'emergenza mediante l'impiego di proprie attrezzature e proprio personale limitatamente a quanto previsto dalle leggi vigenti in materia e dalle autorizzazioni e licenze in possesso della cooperativa.

1.3 Oggetto Sociale

B) La Cooperativa inoltre, in collegamento funzionale allo svolgimento delle attività di cui alla precedente lettera A), potrà provvedere alla organizzazione e gestione - in forma stabile ovvero temporanea - di una o più attività produttive ritenute opportune per l'inserimento lavorativo dei soci svantaggiati ai sensi dell'art. 1 lett. B legge 381/1991 e relativi Decreti applicativi e ss.mm.ii., nell'ambito dei settori industriale, agricolo, artigianale, commerciale, turistico e dei servizi, sia direttamente sia assumendole in convenzione, in appalto o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge da enti pubblici e privati, con la possibilità di commercializzare i prodotti così ottenuti in punti vendita al minuto o rivolgendosi alla grande Distribuzione.



1.4 Ambiti di Intervento

Formazione
Formazione
Inclusione sociale
Inclusione sociale
Anziani
Anziani
Psichiatria
Psichiatria
Ristorazione
Ristorazione
Disabilità
Disabilità
Disagio adulto
Disagio adulto
Infanzia/nidi
Infanzia/nidi
Minori e giovani
Minori e giovani
Scuole internazionali di lingua
Scuole internazionali di lingua

1.4 Ambiti di Intervento

INFANZIA E NIDI

Progettiamo e gestiamo da oltre 30 anni servizi alla prima infanzia, asili nido, ludoteche, micro nidi, spazi cuccioli, scuole per l'infanzia, centri infanzia, sezioni primavera, centri estivi, servizi di sostegno alla famiglia, formazione e consulenza psicopedagogica e genitoriale.

MINORI E GIOVANI

Progettiamo e gestiamo comunità alloggio socio-educative e riabilitativo-terapeutiche per minori adolescenti; servizi socio-educativi domiciliari come doposcuola e sostegno scolastico; centri di aggregazione giovanile; informa-giovani e progetti-giovani; educazione e animazione di strada; animazione territoriale; sostegno alle reti.

FORMAZIONE

Progettiamo e gestiamo attività formativa interna ed esterna, per occupati e disoccupati; organizziamo diversi corsi annuali per la qualifica di operatore socio-sanitario. Codess Sociale è ente accreditato in Veneto per l'orientamento e la formazione continua e superiore, e per l'erogazione di corsi E.C.M..

SCUOLE INTERNAZIONALI DI LINGUA

Abbiamo promosso lo sviluppo e la gestione "The International School of Venice" di Mestre – Venezia. Nursery, Primary and Middle School in lingua inglese. La nuova sede, calibrata per accogliere 300 allievi in un contesto innovativo ed esclusivo, è stata inaugurata nel 2011.

INCLUSIONE SOCIALE

Inseriamo al lavoro persone svantaggiate in servizi funzionalmente collegati ai servizi educativi, sociali, sanitari che costituiscono la mission prioritaria della nostra cooperativa.



1.4 Ambiti di Intervento

ANZIANI

Progettiamo e gestiamo residenze per anziani autosufficienti e non autosufficienti, centri diurni e integrati, assistenza domiciliare, assistenza infermieristica, servizi riabilitativi, servizi e assistenza per le persone in età geriatrica.



PSICHIATRIA

Progettiamo e gestiamo comunità alloggio, centri diurni, residenze e CTRP, assistenza domiciliare e ambulatoriale per pazienti psichiatrici; offriamo servizi ad hoc studiando le problematiche di ogni paziente con progetti assistenziali e riabilitativi per ognuno

DISAGIO ADULTO

Progettiamo e gestiamo centri e servizi per adulti in situazione di temporanea vulnerabilità e precarietà sociale, finalizzati all'affrancamento dalle condizioni di emergenza e di disagio e alla costruzione di percorsi di vita ad personam, ai fini dell'inserimento e dell'integrazione sociale.

RISTORAZIONE

Parte del servizio offerto riguarda anche la cura dell'alimentazione. Dal 2009 offriamo una ristorazione orientata su aspetti di alta qualità del prodotto e del servizio, con cuochi e personale qualificato. Predisponiamo diete e menù specifici per età e caratteristiche psico-fisiche. I nostri fornitori sono certificati.

DISABILITÀ

Progettiamo e gestiamo comunità alloggio e centri diurni, strutture, progetti territoriali, integrazione scolastica L. 104/91, inserimento socio-occupazionale per persone disabili, di diverse fasce d'età (minori e adulti).



Parte prima

IDENTITÀ

2. Organizzazione e Soci

2.1 Sedi

**SEDE LEGALE
PRESIDENZA
DIREZIONE
GENERALE**

35128 PADOVA
Via Boccaccio, 96

Telefono: 049.8073462
Fax unico: 199 161 911

Email: presidenza@codess.com
direzionegenerale@codess.com
pec@pec.codess.org

Website: www.codess.com

2.1 Sedi

PADOVA

35128 - Via Boccaccio, 96
Tel. 049.8079434
email: padova@codess.com

VENEZIA

30020 - Gruaro
Via Roma, 70
Tel. 0421.274233
email: portogruaro@codess.com

TRENTO

38062 - Arco
Via S. Pietro, 2
Tel. 0464.516789
email: trento@codess.com

VICENZA

36100 - Contrà Cantarane, 3
Tel. 0444.963294
email: vicenza@codess.com

VENEZIA

30035 - Mirano
Via Belvedere, 13
Tel. 041.434577
email: venezia@codess.com

GORIZIA

34170 - Piazza San Rocco, 5
email: gorizia@codess.com

TORINO

10143 - Corso Lecce, 80
Tel. 011.7509708
email: torino@codess.com

VERONA

37036 - San Martino B.A.
V.le del Lavoro, 33
Tel. 045.8009626
email: verona@codess.com

ROMA

00132 - Via Ripatransone, 111
Tel. 06.2203845

CARBONIA IGLESIAS

09010 - Nuxis
Loc. Su Guventu
Tel. 0781.9091

BRESCIA

25073 - Bovezzo
Via Paolo VI, 1
Tel. 030.2092884
email: brescia@codess.com

ANCONA

60131 - Via Sacco e Vanzetti, 10
email: ancona@codess.com

VARESE

21013 - Gallarate
Pz.le Europa, 2
Tel. 0331.774425

BOLOGNA

40100 - Sala Bolognese
Via Palazzazzo, 22
Tel. 051.955091

SAVONA

17047 - Vado Ligure
Via Italia, 19

AOSTA

11022 - Brusson
Loc. Faucille, 1
Tel. 0125.300037
email:
info@casaperlasalutedellamente.it

2.2 Società

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2014-2016 è costituito dai seguenti membri:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Alberto Ruggeri	Presidente
Cristina Pereni	Consigliere
Daniela Calasso	Consigliere
Gianluca Cristanini	Consigliere
Luca Omodei	Consigliere
Luigi Amati	Consigliere
Marco Ranzato	Consigliere

Nell'Assemblea Generale dei Soci per l'approvazione del Bilancio di esercizio 2014, svoltasi a Luglio 2015, è stato eletto, con mandato di tre esercizi, il Collegio Sindacale, che si presenta riconfermando la stessa configurazione degli anni precedenti.

COLLEGIO SINDACALE

Massimo Da Re	Presidente
Riccardo Avanzi	Sindaco Effettivo
Giuseppe Perencin	Sindaco Effettivo
Gianfranco Peracin	Sindaco Supplente
Fabrizio Pinato	Sindaco Supplente

DIREZIONE GENERALE

Luca Omodei	Direttore Generale
-------------	--------------------

SOCIETÀ DI REVISIONE

DELOITTE & TOUCHE S.p.a.

È stata rieletta, durante l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci di Bilancio 2014, la Società di Revisione Legale dei conti, con incarico triennale.



2.3 Struttura Organizzativa

DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale: Luca Omodei
tel. 049.8073462 | fax: 199 161 911
email: direzioneegenerale@codess.com

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Direttore Amministrativo:
Emanuele Busato
tel. 049.8072520 | fax: 199 161 911
email: amministrazione@codess.com

PROGETTI PREVENTIVI CONTRATTI

Responsabile Area: Alessandra Chiocca
tel. 049.8073462 | fax: 199 161 911
email: progetti@codess.com

QUALITA' E RSI

Responsabile Area: Barbara Colombo
tel. 049.8073462 | fax: 199 161 911
email: qualita@codess.com

RISORSE UMANE

Responsabile Area: Luigi Amati
tel. 049.8072525 | fax: 199 161 911
email: personale@codess.com

PROTEZIONE PREVENZIONE

Responsabile Area: Andrea Gambroni
tel. 049.8073462 | fax: 199 161 911
email: rspp@codess.com

SISTEMI INFORMATIVI

Responsabile Area: Lucio Bobbo
tel. 049.8073462 | fax: 199 161 911
email: webmaster@codess.com

FORMAZIONE

Responsabile Area: Sara Boldrin
tel. 049.8073462 | fax: 199 161 911
email: formazione@codess.com

PRIMA INFANZIA

Responsabile Area: Arianna Corbetta
tel. 049.7811705 | fax: 199 161 911
email: segreteriaprimainfanzia@
codess.com

MINORI

Responsabile Area: Mara Dal Grande
tel. 049.8073462 | fax: 199 161 911
email: comunita@codess.com

PSICHIATRIA

Responsabile Area: Michela Caponigro
tel. 0332.285398 | fax: 199 161 911
email: psichiatria@codess.com

RISTORAZIONE

Tel. 049.8079434 | fax: 199 161 911
email: ristorazione@codess.com

ANZIANI

Responsabile Area: Daniela Calasso
tel. 049.8073462 | fax: 199 161 911
E-mail: anziani@codess.com

VENETO EST

Responsabile Area: Marco Ranzato
tel. 049.8073462 | fax: 199 161 911
email: venezia@codess.com;
padova@codess.com;
vicenza@codess.com

VENETO OVEST

Responsabile Area: Silvia Festa
tel. 045.8009626 | fax: 199 161 911
email: verona@codess.com

LOMBARDIA OVEST

Responsabile Area: Cristina Pereni
tel. 0331.774425 | fax: 199 161 911
email : gallarate@codess.com

LOMBARDIA EST

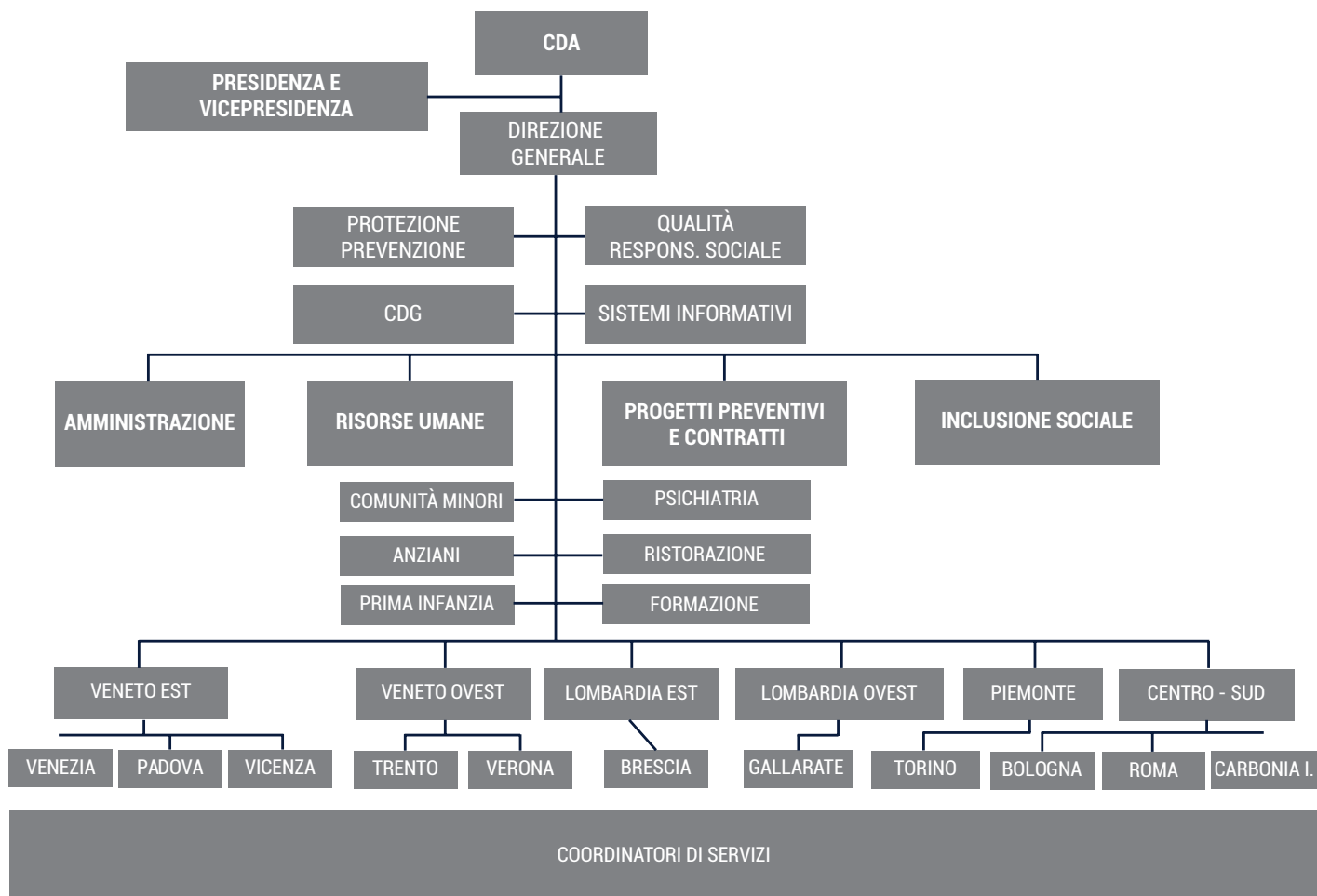
Responsabile Area: Mario Oreficini
tel. 030.2092884 | fax: 199 161 911
email: brescia@codess.com

PIEMONTE

Responsabile Area: Clara Savettiere
tel. 011.7509708 | fax: 199 161 911
email: torino@codess.com

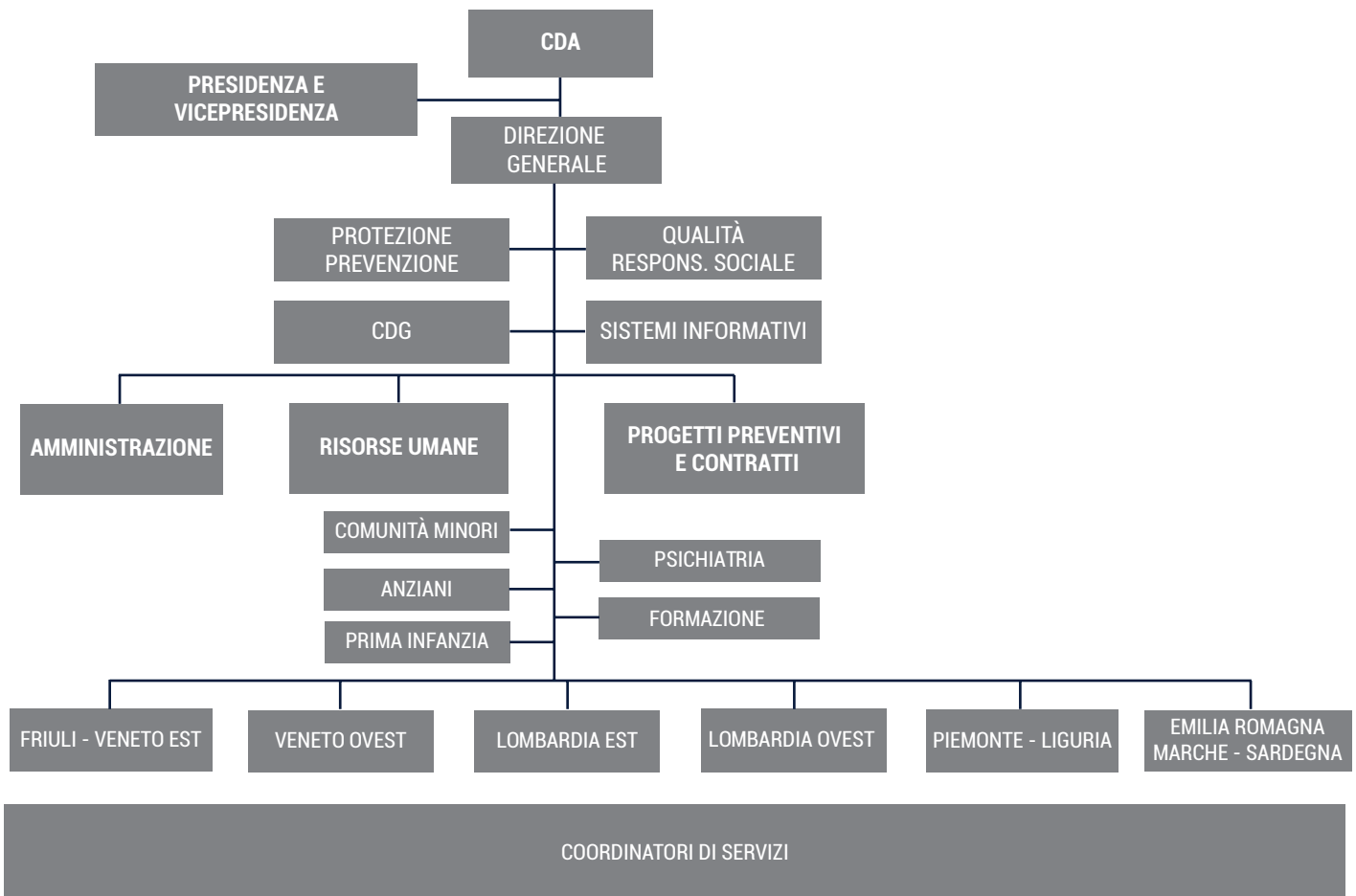
2.4 Organigramma

ORGANIGRAMMA ISTITUZIONALE NELL'ANNO 2014



2.4 Organigramma

ORGANIGRAMMA ISTITUZIONALE NELL'ANNO 2015



2.5 Partecipazione Sociale

ASSEMBLEE DEI SOCI

La partecipazione alle assemblee dei soci è stabile e in linea con le assemblee precedenti.

Alle assemblee separate dei soci di Marzo 2014 per approvazione del Piano di Impresa per il triennio 2014-2016 e nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione hanno partecipato 724 soci (18,86 %)*.

Alle Assemblee separate di Giugno 2014 hanno partecipato 560 soci (11,81 %)*.

*le percentuali si riferiscono al numero di soci di marzo e giugno 2014.

TIPOLOGIA SOCI al 31/12/2014

	N.	%
Soci Ordinari	3.359	66%
Soci Speciali	1.184	23%
Soci Volontari	559	11%
TOTALE	5.102	100%



Parte prima

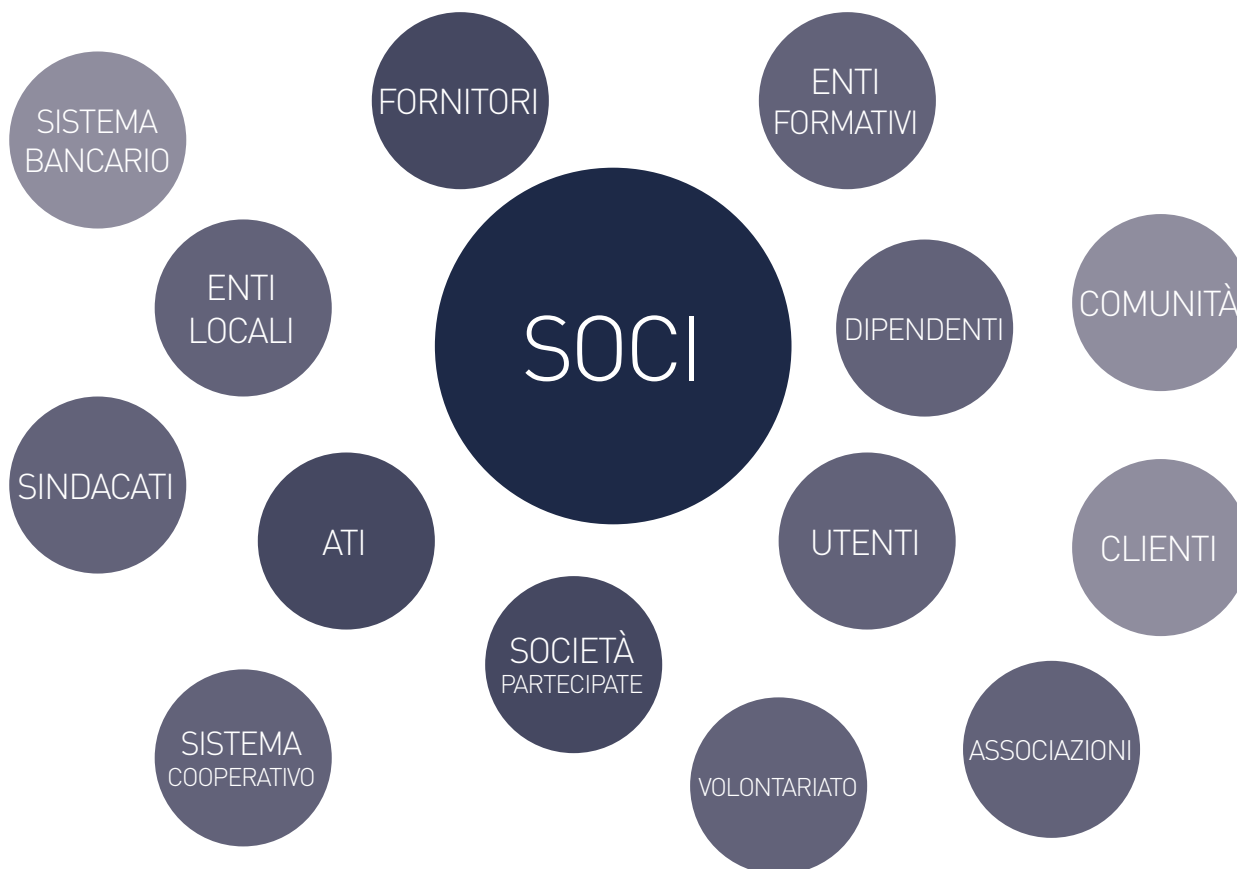
IDENTITÀ

3.Relazioni

3.1 Mappa degli Stakeholders

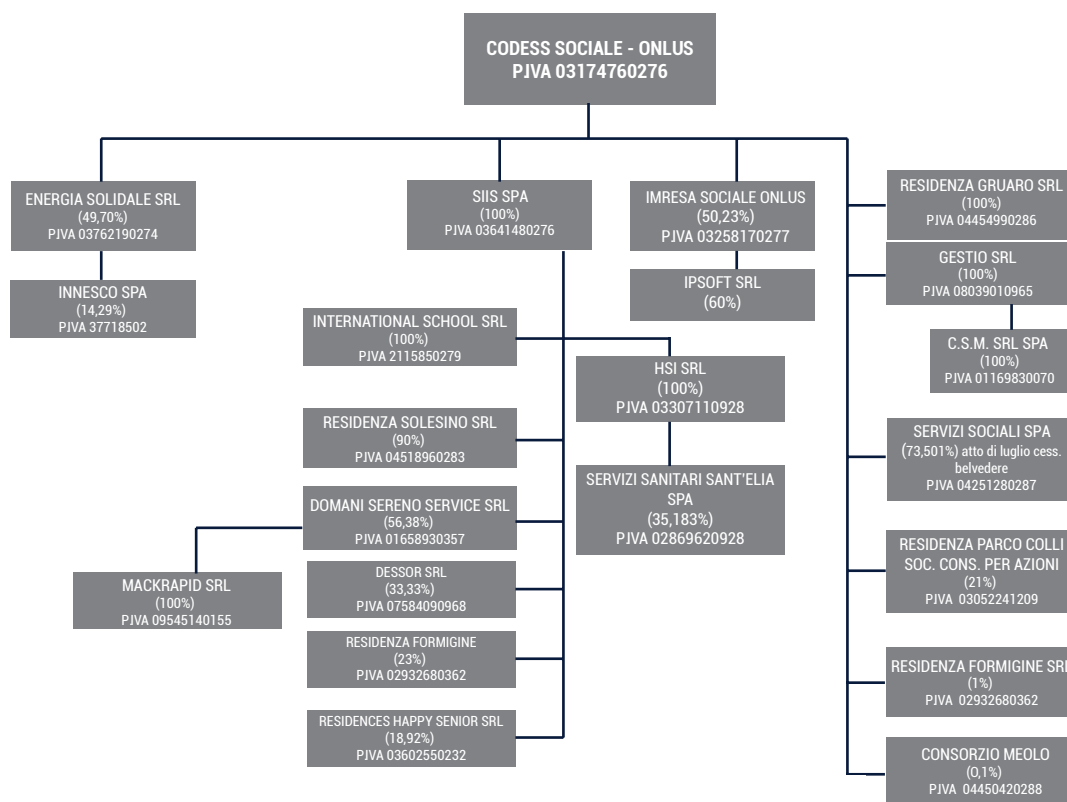
MAPPA DEI NOSTRI PORTATORI DI INTERESSE

Nella mappa sono riportate le categorie di interlocutori della Cooperativa, vale a dire coloro che, direttamente o indirettamente, hanno un interesse nell'attività che svolgiamo. Il Bilancio Sociale è indirizzato a loro, affinché abbiano la possibilità di valutare quanto la nostra attività sia rispondente ai loro interessi e quanto gli obiettivi e le azioni siano coerenti con gli enunciati della mission.



3.2 Società controllate/collegate e partecipate

Le Società controllate/collegate di Codess Sociale al **31/12/2014** risultano essere quelle sintetizzate nel grafico che segue:



Parte prima

IDENTITÀ

4. Politiche per la Qualità e la RSI

4.1 Politiche della qualità e responsabilità sociale d'impresa

Codess Sociale ha adottato un proprio sistema di gestione per la Qualità a partire dal 2004, certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001 e positivamente rinnovato nel gennaio 2015, che attualmente ricomprende le seguenti attività:

PROGETTAZIONE, GESTIONE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI:

Socio-sanitari, assistenziali, educativi, residenziali, semiresidenziali e domiciliari per disabili;

Socio-sanitari, assistenziali e riabilitativi residenziali, semiresidenziali e domiciliari per persone con disagio psichiatrico;

Socio-sanitari, assistenziali, residenziali, semiresidenziali e domiciliari per anziani;

Socio educativi residenziali, diurni e territoriali per minori;

Socio educativi per la prima infanzia (asili Nido); Attività formative.

A completamento di un percorso di elaborazione ed applicazione di standard progettuali ed organizzativi sempre più elevati, nel primo semestre del 2014 CODESS ha inoltre ottenuto la certificazione per due norme complementari, la ISO 10881:2013 - Residenze per Anziani e la ISO 11034:2003 – Servizi alla Prima Infanzia.

L'evoluzione dell'applicazione del sistema della Qualità unitamente alla volontà di voler ricercare soluzioni organizzative sempre maggiormente efficaci ed innovative ha indotto ad una sua articolazione su tre diversi livelli, corrispondenti a differenti gradi di standardizzazione e specificità:

LIVELLI DI ARTICOLAZIONE DEL S.Q.

1. DOCUMENTO DI SISTEMA

Applicazione estesa a tutta l'attività ed i servizi erogati

2. DOCUMENTO DI AREA

Applicazione specifica per tipologia di utenze e di attività

3. DOCUMENTO DEL SERVIZIO

Applicazione limitata al singolo servizio a salvaguardia di specificità organizzative o normative

RESPONSABILITÀ
EMISSIONE/GESTIONE



4.1 Politiche della qualità e responsabilità sociale d'impresa

A) LIVELLO DI SISTEMA

Riguarda l'insieme degli strumenti la cui applicazione si estende a tutta l'attività di Codess Sociale. Comprende il Manuale della Qualità, le Procedure Generali ed alcune procedure trasversali, modelli di monitoraggio e strumenti di rilevazione del gradimento di ampia applicazione. Di particolare rilevanza, entro questo livello di implementazione, l'annuale elaborazione degli indicatori e degli obiettivi generali per la Qualità e la RS.

Nello schema seguente si riporta uno stralcio del documento di verifica degli obiettivi fissati per il 2014 e raffrontati con quelli del 2013:

OBIETTIVO	Responsabile obiettivo	TRAGUARDO	INDICATORE	DATO RILEVATO	DATO 2013
9. Sistema di gestione e miglioramento					
a) Consolidare la conoscenza e l'applicazione del sistema integrato Qualità e RS	Resp. Qualità -RS	Pianificazione, realizzazione e documentazione di audit interni che coprano 1/3 dei servizi in gestione	Percentuale di audit interni effettuati sul totale dei servizi	32%	35%
	Resp. Qualità -RS	Realizzazione di almeno 150 interviste ai lavoratori per verificare la conoscenza e l'applicazione della SA8000	Numero di interviste effettuate	140	160
	Resp. Qualità -RS	Pianificazione di un sistema di formazione a cascata attraverso incontri diretti con i Resp. Gestionali e i Tavoli qualità che raggiunga il 100% dei servizi gestiti da Codess	Tasso di servizi raggiunto attraverso formazione a cascata di Coordinatori e Resp. Gestionali	100%	100%
b) Migliorare l' applicazione dei principi fondamentali del Sistema Integrato, anche e soprattutto nelle revisioni delle procedure generali e nella creazione di strumenti gestionali specifici per area	Resp. Qualità -RS	Attivare almeno un incontro all'anno di verifica del sistema con i Coordinatori di servizi non inclusi nei Tavoli	Pianificazione di almeno un incontro annuo con il 100% dei Coordinatori	2	1
	Resp. Qualità -RS	Effettuazione di almeno due incontri annui per ciascun Tavolo Qualità attivato	Media incontri per ciascun Tavolo attivato	2,5	2,5
	Amministrazione Sistemi Informativi	Creazione e diffusione di almeno due istruzioni operative interne che rispondano alla formalizzazione dei processi di Area	Numero di I.O implementate	3	

4.1 Politiche della qualità e responsabilità sociale d'impresa



c) Migliorare la conoscenza e l' applicazione delle procedure di gestione e trattamento dei reclami, delle NC e delle problematiche di RS	Coordinatori	Trattamento e chiusura formale di almeno il 70% delle AC-AP registrate nell'ambito delle verifiche interne direttamente dai Coordinatori	Tasso di NC gestite anche formalmente dai Coordinatori	75%	25%
	Coordinatori	Trattamento e chiusura di almeno il 70% delle NC con termine scaduto	Numero AC chiuse/ totale numero AC scadute	75%	57%
	Direzione Generale	Trattamento del 100% dei reclami entro 15 giorni dal ricevimento degli stessi	Tasso dei reclami trattati entro 15 giorni	100%	
	Resp. Sistemi Informativi	Creazione di un collegamento al database generale per la gestione delle verifiche ispettive ed il trattamento delle NC	100% delle NC gestite su database	0%	
	Comitato Etico	Gestire il trattamento delle problematiche di responsabilità sociale entro 90 giorni	Tasso di problematiche gestite entro i 90 giorni	50%	60%
	Comitato Etico	Registrare un numero di incontri del Comitato Etico pari ad almeno 4 annui	Numero di incontri annui	4	3
e) Ampliare l'oggetto di certificazione od ottenere certificazioni complementari	Resp.Qualità- RS	Ottenere la certificazione ISO 10881:2013 entro giugno 2014	Data di ottenimento	Febbraio 2014	
	Resp.Qualità- RS	Ottenere la certificazione ISO 11034:2003 entro giugno 2014	Data di ottenimento	Aprile 2014	

4.1 Politiche della qualità e responsabilità sociale d'impresa

B) LIVELLO DI AREA

Rappresenta lo standard organizzativo proprio di ogni specifica area operativa contraddistinta dalla omogeneità dell'utenza alla quale è rivolto il servizio. Implementato ed aggiornato all'interno dei Tavoli Qualità coordinati dal RQ, comprende Procedure operative, istruzioni di lavoro, modelli di registrazione, indicatori e traguardi, questionari di rilevazione del gradimento, funzionigrammi ed ogni altro strumento atto a migliorare l'organizzazione del servizio ed a qualificare l'offerta.

Obiettivo di miglioramento di questo livello organizzativo è l'implementazione di sistemi di monitoraggio informatizzato che da un lato permettano una standardizzazione dei processi e dall'altro una rintracciabilità e rielaborazione del dato aziendale complessivo; nel corso del 2015 si partirà sperimentalmente con la cartella web utente coinvolgendo le residenze per anziani.

A titolo esemplificativo si propongono gli esiti dei traguardi di area dei servizi diurni e residenziali rivolti a disabili, oggetto di analisi allo specifico Tavolo:



4.1 Politiche della qualità e responsabilità sociale d'impresa

DESCRIZIONE	TRAGUARDO	DATO RILEVATO	DATO 2013
1. Accoglienza ed inserimento: VISITA DOMICILIARE O PRESSO LA STRUTTURA PRECED.	100% neoinseriti	100%	95%
2. Area assistenziale: ADEGUATEZZA DELL'IMMAGINE NELLE DIVERSE SITUAZIONI DELLA QUOTIDIANITA'	≥90%	90%	97%
3. Area educativa: AGGIORNAMENTO/SENSIBILIZZAZIONE ALL'UTILIZZO ED ALL'EFFICACIA DELLE SCHEDE ASSISTENZIALI	100%	88%	
4. Area educativa: USCITE ANIMATIVE MENSILI SUL TERRITORIO	≥6	7,5	
5. Area educativa: PERCENTUALE DI OBIETTIVI REALIZZATI TRA QUELLI DEFINITI IN EQUIPE	≥70%	82%	
6. Area educativa: ATTIVITA' DI GRUPPO IN RETE COL TERRITORIO	≥4 interlocutori di rete	9	10
7. Area educativa TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ MENSILI PROPOSTE E FRUITE DA CIASCUN UTENTE	≥3	13	17
8. Area educativa EVENTI, MERCATINI ORGANIZZATI	≥3	13	9
9. Servizi alberghieri: MODIFICHE EROGAZIONE IN RELAZIONE AD ESITI VALUTAZIONE PASTO	≥2 annue	3	
10. Organizzazione interna e miglioramento: INCONTRO ANNUALE INDIVIDUALE CON LE FAMIGLIE	≥100% utenti	95%	92%
11. Organizzazione interna e miglioramento: LIVELLO DI SODDISFAZIONE DEL COMMITTENTE	≥7,0	n.v.	
12. Organizzazione interna e miglioramento: LIVELLO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENTE-FAMIGLIARE	≥7,0	8,5	8,9

4.1 Politiche della qualità e responsabilità sociale d'impresa

C) LIVELLO DI SERVIZIO

A salvaguardia delle singole specificità, spesso legate a particolari condizioni territoriali, a normative regionali o regolamenti locali, è prevista la creazione od il mantenimento di strumenti elaborati all'interno del servizio che però rispondano ai requisiti della norma in ordine alla loro identificabilità, rintracciabilità e corretta archiviazione.

Naturalmente ogni nuovo strumento positivamente sperimentato nel servizio viene proposto al Tavolo per valutarne la possibilità di adozione nel modello organizzativo di Area.

LA GIORNATA DELLE BUONE PRASSI

Quale momento aggregativo e di contaminazione del percorso dei "Tavoli Qualità", nel corso del 2014 si è sperimentata la prima edizione del "Tavolo delle Buone Prassi" rivolto ai servizi residenziali per anziani, disabili e psichiatrici, occasione nella quale dodici Équipe hanno presentato la loro best practice; tutti i partecipanti (in rappresentanza di oltre 40 servizi) hanno nel contempo tratto interessanti spunti dalle esperienze presentate dagli altri colleghi.

Di seguito si propone il programma della giornata ed un contributo a commento pubblicato sulle News mensili di giugno 2014.

"Un laboratorio di idee": così è stato definito il tavolo di lavoro di mercoledì 07 maggio 2014 svoltosi nella sala polivalente di via Boccaccio a Padova, tavolo che ha visto riuniti i responsabili, i coordinatori ma anche gli operatori di strutture per disabili,

psichiatrici e anziani. Un pensare insieme. Per migliorare la qualità del nostro lavoro a favore dei nostri clienti, perché Codess possa essere la scelta, non una scelta fra molte tutte simili.

Trovare e offrire qualcosa per cui essere distinti sul mercato: questo è stato infatti, in sintesi, l'obiettivo del lavoro datoci dalla Direzione Generale nel suo saluto a inizio giornata. E qualcosa che ci distingue non è sempre e solo un'invenzione, qualcosa ancora da trovare, ma è una prassi, una buona pratica, su cui già siamo al lavoro, dentro le nostre strutture, in ognuna, qualcosa che può essere geniale, oppure molto semplice, ma a cui occorreva pensare e che fa la differenza. Che rende il nostro servizio offerto unico. Piacevole come la bagno terapia di Villa Fiorita. Cortese e gioioso, come il saluto del mattino alla Rosa d'Argento. Allegro, come i pasti alla Sant'Elia. Condiviso, come l'assemblea all'Azzurro Sole. Allargato, come il gruppo familiari di Percorsi. Utile e simpatico, come Fidenzio alla Albatros. Aperto e artistico, come il mercatino di Arco. Strategico, come le segnalazioni

spontanee della San Camillo. Sorridente e cortese, come il caffè alla Peter Pan. Innovativo, come il festival della Colibrì. Valorizzante, come i compiti alla Comunità il Sole. Incredibilmente di squadra, come i fisioterapisti e i nonni di Parco del Sole.

Si trattava solo di portarlo alle nostre coscienze. Di rendercene conto. Di presentarlo ai nostri colleghi. Di renderlo una possibilità per tutti i servizi Codess. Si trattava solo di avere l'idea e dividerla. E di avere la possibilità di farlo per poter andare avanti in questa direzione di qualità strategica.

Perché le buone prassi in Codess, in realtà, non sono solo buone idee. Sono persone: che hanno le idee, che lavorano alle idee, che realizzano le idee partendo da un passione per il loro lavoro. Con l'altro e per l'altro. Il cliente.

4.1 Politiche della qualità e responsabilità sociale d'impresa



4.2 La Responsabilità sociale d'impresa

Nel dicembre 2006 Codess ha ottenuto la prima certificazione del Sistema di Responsabilità Sociale secondo la norma SA8000, rinnovata da ultimo nel dicembre 2012 per il successivo triennio.

Questo percorso ha necessariamente implicato una precisa scelta della società di esplicitare un comportamento sociale ed etico nel rispetto di norme nazionali ed europee, nonché delle convenzioni internazionali volte alla tutela dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori.

Nel corso del 2013, in occasione dell'adozione del Modello Organizzativo 231, si è proceduto a completa revisione ed integrazione del Codice Etico; approvato dal Consiglio di Amministrazione, ratificato dall'Assemblea dei Soci e formalmente adottato dalla Cooperativa, declina i principi etici che devono orientare le azioni dei Soci, dei Responsabili Apicali e degli Operatori; stabilisce inoltre indicazioni e impegni di comportamento attesi dall'intera organizzazione, da chi vi lavora e da chi con essa collabora a livello generale e nelle diverse aree di intervento.

Tali principi, indicazioni e impegni di comportamento vengono assunti ad integrazione dei vincoli deontologici pro-

pri delle diverse professionalità operanti in e per Codess Sociale, delle previsioni normative vigenti e degli accordi contrattuali stabiliti.

COMITATO ETICO

Nell'ambito del progetto di certificazione etica, Codess Sociale ha promosso e reso operativo un Comitato Etico, ovvero un soggetto indipendente che ha il compito di promuovere azioni positive per il miglioramento del sistema e supportare chi volesse denunciare situazioni di non conformità ai requisiti di Responsabilità sociale espressi nella norma SA8000. Il Comitato Etico ha l'autorità per svolgere i seguenti compiti:

- *facilitare la comunicazione tra la base sociale, i lavoratori e la Direzione per quanto riguarda l'applicazione delle norme vigenti, del Manuale di gestione della responsabilità sociale, le procedure collegate, il "Codice Etico" e i contenuti della norma SA8000;*
- *proporre e aggiornare all'occorrenza il "Codice Etico";*
- *sottoporre il "Codice Etico" all'approvazione della Direzione e del Consiglio di Amministrazione;*
- *rilevare, anche su segnalazione dei lavoratori, eventuali non conformità rispetto al Manuale, delle procedure collegate, del "Codice Etico" e dei contenuti della norma SA8000, attivandosi per disporre il trattamento e collaborare per*

l'individuazione di azioni correttive;

- *gestire le problematiche di RS sottoposte dai lavoratori alla sua attenzione secondo la procedura definita;*
- *raccogliere le esigenze formative dei lavoratori rispetto al tema della Responsabilità Sociale;*
- *comunicare con la Direzione in merito all'andamento del Sistema di gestione della Responsabilità Sociale allo scopo di consentirne il riesame e il miglioramento;*
- *partecipare al Riesame del Sistema di gestione della Responsabilità Sociale;*
- *collaborare con il Rappresentante del sistema di gestione della responsabilità sociale nelle attività di valutazione e rivalutazione dei fornitori in merito agli aspetti di Responsabilità Sociale.*

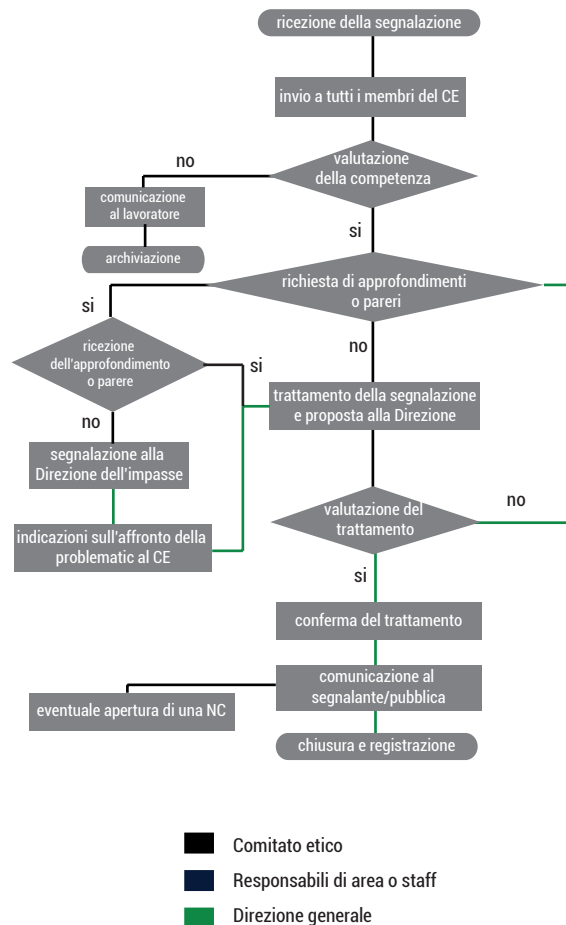
Nel giugno del 2014 si è proceduto ad elezione del nuovo Comitato Etico, rinnovato per 4/5 nella sua composizione, che a tutt'oggi risulta quindi così composto: Boldrin Sara, Pappaianni Daniele, Fadda Katuscia, Feltre Eleonora e Doardo Erika.

Ricordiamo che è sempre possibile contattare il Comitato attraverso la e-mail etica@codess.com per sottoporre alla sua attenzione, anche attraverso il modulo scaricabile dal sito web, eventuali problematiche di Responsabilità Sociale.

4.2 La Responsabilità sociale d'impresa

Sotto si illustra il processo di gestione delle Problematiche di RS, completo di indicazioni relative alle Responsabilità dei flussi ed alle tempistiche di affronto:

FUSSO DEL PROCESSO DI GESTIONE PROBLEMATICHE DI RS



4.2 La Responsabilità sociale d'impresa

GLI ESITI DELLE VERIFICHE E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO DEL SGQ-RS

Nel corso del 2014 si sono registrate quattro visite ispettive esterne che hanno registrato tutte esito positivo, soprattutto con riguardo alle due nuove certificazioni ottenute:

DATA	ENTE	NORMA
15-18 gennaio	UNITER	ISO 9001:2008 ISO 10881:2013
02 aprile	UNITER	ISO 11034:2008
03-04 febbraio	RINA	SA 8000:2008
22-23 settembre	RINA	SA 8000:2008

Come obiettivi per il 2015 si prevedono:

- L'aumento del numero di verifiche presso i servizi, anche attraverso l'utilizzo a pieno regime dello staff interno, ampliato di una unità nel corso del 2014.
- Il consolidamento di azioni per la responsabilizzazione dei coordinatori dei servizi nel condurre attività di audit rispetto alla qualità della gestione del servizio loro affidato.
- L'adeguamento del SGQ-RS alle nuove edizioni delle norme ISO 9001 e SA8000 con particolare riguardo alla predisposizione di strumenti interni in linea con i nuovi principi dichiarati e relativi alla identificazione, analisi e trattamento del rischio, alla gestione delle competenze delle risorse umane ed alla considerazione dei valori etici intangibili ma attesi nei servizi.
- La completa integrazione su unico strumento informatico di ogni attività legata alla gestione di sistemi di autocontrollo aziendale, compreso il monitoraggio delle NC di origine diversa (es. da sistemi Qualità, RS, HACCP, Sicurezza, 231, etc.)
- L'avvio dei Tavoli per Responsabili Gestionali quale occasione di confronto e condivisione delle problematiche tipiche ma anche di raccolta di soluzioni organizzative e strategiche da trasferire e formalizzare nel SGQ.

4.2 La Responsabilità sociale d'impresa

POLITICA DELLA QUALITÀ E DELLA RESPONSABILITÀ (REV. 4 DEL 30 DICEMBRE 2013)

L'attuale articolazione delle attività di CODESS Sociale e la loro rilevanza in termini di utenti e operatori interessati è il frutto di un percorso complesso e composito che tende costantemente ad affermare la scelta d'impresa non lucrativa e socialmente responsabile, che finalizzi la propria azione prioritariamente al perseguimento del benessere sociale attraverso l'erogazione di servizi di qualità e prestando attenzione alla tutela ambientale.

Il sistema gestionale integrato è funzionale alla Mission di questa impresa no profit ed è strumento per la definizione, il controllo, lo sviluppo ed il miglioramento del nostro modello organizzativo.

Nella Mission sociale della nostra cooperativa sono evidenti alcuni valori importanti di riferimento; sintetizzando quanto indicato all'art. 3 dello Statuto, Codess Sociale è una cooperativa con scopo mutualistico e senza fini di lucro con l'obiettivo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, lavorando con e per l'utenza, ovvero lavorando con e per le fasce deboli della società (infanzia, minori, anziani, adulti in situazione di emarginazione sociale, disabili, psichiatrici).

A tale proposito, proprio a tutela delle fasce deboli della popolazione, Codess Sociale intende operare per scoraggiare l'utilizzo del lavoro minorile.

Inoltre, citando testualmente quanto indicato nel Regolamento interno all'art. 2: "Nella cooperativa sono vietate discriminazioni di carattere politico, di fede, di razza, personale e di sesso fra i soci [omissis].

Ogni socio ha il diritto di partecipare alla direzione della cooperativa esprimendo la propria volontà attraverso gli organi sociali, quali Assemblee, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, oltre che ad altre forme di partecipazione [omissis]", garantendo a tutti i lavoratori la possibilità di operare in ambienti di lavoro salubri e sicuri e nel rispetto della normativa vigente in materia di rapporti di lavoro, avendo come costante riferimento il CCNL Cooperative Sociali.

In questo contesto e con questi riferimenti ben presenti, Codess Sociale si impegna a rispettare direttamente i requisiti della responsabilità sociale previsti dalla norma SA8000 ed a promuoverne il rispetto presso tutti i soggetti portatori di interesse nell'ambito della propria attività di servizio alla persona.

Sono questi i principi che guidano la nostra organizzazione lungo una strada di responsabilità sociale che tende e supporta lo sviluppo di servizi di qualità.



4.2 La Responsabilità sociale d'impresa

Convinti della bontà dei nostri valori di riferimento operiamo per:

1. lo sviluppo di una rete integrata dei servizi e delle risorse che possa gestire la complessità del sociale non snaturandone le finalità ma aumentando le opportunità di sviluppo e integrazione;

2. il radicamento nel territorio quale presupposto per lo sviluppo della qualità nell'offerta dei servizi; la transnazionalità e l'apertura al mercato europeo delle opportunità e degli scambi per sviluppare ulteriori strumenti organizzativi e imprenditoriali, che avvicini anche modelli gestionali distanti;

3. l'innovazione della progettazione al fine di proporre servizi alla persona sempre più mirati ed in grado di realizzare validi interventi di aiuto e di evoluzione nell'approccio al sociale;

4. l'offerta di opportunità occupazionali qualificate e di un ambiente di lavoro che favorisca la formazione e la crescita professionale, con una attenzione particolare all'inserimento di persone svantaggiate e allo sviluppo e alla qualificazione delle competenze operative, garantendo alle varie figure professionali attività periodiche di formazione e di aggiornamento;

5. la valorizzazione delle risorse umane, coinvolgendo attivamente gli operatori nella progettazione, nel monitoraggio e nella verifica dei servizi, anche attraverso Tavoli Qualità specifici per tipologia di utenza;

6. la progettazione e realizzazione di per-

corsi di formazione professionale e continua con particolare attenzione ai profili delle aree socio sanitarie ed educative, con l'obiettivo di diffondere e rendere disponibile il proprio know how gestionale per il miglioramento delle conoscenze e delle competenze.

Per questi scopi, i fattori qualità sui quali Codess Sociale punta per lavorare in una logica di miglioramento continuo sono i seguenti:

- il perseguimento dell'equilibrio tra le condizioni economiche, sociali e professionali degli operatori e lo sviluppo dell'impresa;
- la garanzia di trasparenza dei rapporti di lavoro, di valorizzazione delle professioni e delle scelte gestionali;
- il monitoraggio continuo della struttura organizzativa, attivando una verifica periodica della chiarezza delle deleghe e della conformità della gestione con l'obiettivo di garantire la qualità dei processi e dei risultati;
- la garanzia di sviluppo organizzativo e di accrescimento delle competenze individuali e collettive attraverso attività di formazione continua e di qualificazione professionale del personale, corredata dalla valutazione dell'efficacia degli interventi formativi effettuati;
- l'investimento nello sviluppo di un team di lavoro ad alta competenza tecnico-organizzativa continuamente impegnato nella ricerca e nello studio del proprio mercato, nella progettazione, promozione e svilup-

po di modelli diversificati per tipologia di servizio orientati al soddisfacimento delle esigenze degli utenti e dei committenti;

• lo sviluppo di capacità di seguire il cliente nel proprio processo di cambiamento, proponendo servizi progettati sulla effettiva conoscenza dei suoi bisogni e delle dinamiche del contesto (sociale, economico, tecnico e ambientale) nel quale agisce, nonché modelli di cogestione che valorizzino le specifiche competenze e permettano di proporsi all'utente in termini di migliore efficienza, efficacia e trasparenza nell'offerta;

• la costruzione di un rapporto con il cliente orientato alla verifica costante e condivisa dei risultati prodotti e del livello di qualità del servizio erogato, impegnandosi a sviluppare e migliorare costantemente il processo di monitoraggio dei servizi per averne una chiara lettura del loro andamento;

• lo sviluppo di sistemi di gestione informatizzata che garantiscano all'organizzazione generale ed ai singoli servizi l'utilizzo più razionale ed efficace delle risorse dedicate nonché l'opportunità di misurazione e monitoraggi in tempo reale dell'andamento delle attività di erogazione e del benessere dell'utente;

• l'ampliamento dei requisiti di riferimento per la gestione delle specifiche tipologie di servizi anche a norma complementari alla ISO 9001 (per es. UNI 10881 – residenze anziani- e UNI 11034 – servizi prima infanzia).

4.3 Il modello organizzativo 231/2001

Codess sociale nel giugno del 2013, a conclusione di un percorso avviato nel 2012 e che ha visto coinvolte tutte le funzioni apicali della società, ha adottato il Modello Organizzativo di Autocontrollo previsto dal D.Lgs. 231 come unico strumento esimente per la società in caso di accertamento di reato, con l'obiettivo prioritario di assicurare l'adempimento sostanziale delle prescrizioni normative ma vissuto all'interno della Cooperativa soprattutto come occasione di ripensamento organizzativo e di revisione dei principali flussi di processo.

Il Modello Organizzativo, la cui piena applicazione richiede costante impegno da parte della Direzione Generale e delle figure di Responsabilità maggiormente coinvolte per ruoli e funzioni, integra e rafforza le scelte complessive effettuate da Codess Sociale in materia di organizzazione, controllo, responsabilità amministrativa e sociale, in un'ottica di integrazione con gli altri modelli di autocontrollo già presenti ed adottati (Qualità, Responsabilità Sociale, Prevenzione in ambiente di lavoro, Sicurezza alimentare, Tutela ambientale, Protezione dei dati personali) nonché supporta ulteriormente il proprio sistema di governance interna, attraverso uno strumento atto a favorire comportamenti corretti, trasparenti e rispettosi delle norme da parte di tutti coloro che operano per conto o nell'interesse della Cooperativa.

Nel corso del 2014 il rapporto con l'OdV si è ulteriormente consolidato; la produzione della prima relazione di andamento annuale è stata oggetto di analisi e riflessione all'interno del CdA, accelerando processi di monitoraggio e adeguamento a quanto previsto dal modello 231 adottato.

In particolare molto positiva è stata la collaborazione nell'analisi organizzativa interna legata all'evidenziazione di processi e rischi non completamente governati; si segnalano alcune procedure formalizzate su sollecitazione dell' OdV ed adottate dall'organizzazione:

- Attivazione e Gestione consulenze;
- Comunicazione e gestione ammanchi di denaro nei servizi;
- Monitoraggio e gestione del risarcimento del danno;
- Redazione deleghe di funzione ex art.16 D. Lgs.81.

Al fine di favorire e di facilitare il flusso comunicativo interno e l'inoltro delle segnalazioni all'Organismo di Vigilanza, previsto dal D. Lgs. 231/2001 quale organo di controllo del funzionamento della Cooperativa affinché esso risulti del tutto coerente con le disposizioni contenute nel Codice Etico e nel Modello Organizzativo, Codess ha attivato un canale di comunicazione dedicato, e precisamente una apposita casella di posta elettronica:

odv@codess.com

utilizzabile da tutti coloro che vengano a conoscenza di circostanze, anche potenziali, che potrebbero esporre la Cooperativa al rischio di commettere i reati contemplati dal suddetto decreto.

Il testo integrale del Codice Etico e di Comportamento e la Parte Generale del Modello Organizzativo sono pubblicati sul sito web ed accessibili a tutti gli interessati.

4.3 Il modello organizzativo 231/2001

FORMAZIONE E COMUNICAZIONE SUL SISTEMA INTEGRATO QUALITA', RS E MOD. 231

Al fine di garantire una puntuale e diffusa formazione sul sistema di gestione integrato Qualità-Responsabilità Sociale e modello 231, nonché sul suo aggiornamento, CODESS Sociale prevede specifici interventi quali:

- formazione per Neocoordinatori – giornata di presentazione del sistema integrato rivolta a tutti i nuovi Coordinatori; nel corso del 2014 sono state realizzate due edizioni, a Padova e a Bresso;
- presentazione alle riunioni dei Responsabili Gestionali e di Staff ed ai Tavoli dei Coordinatori degli obiettivi annuali di Qualità e RS e di tutte le novità riguardanti gli strumenti di sistema;
- formazione per lo staff Valutatori – incontro di aggiornamento di una giornata per i componenti dello staff interno di valutatori del sistema integrato (al 31 Dicembre 2014 pari a 8);
- formazione specifica per Coordinatori - in prossimità delle verifiche di ente terzo (UNITER e RINA) e delle nuove certificazioni (ISO 11034 e ISO 10881) si sono organizzate diverse riunioni preparatorie al fine di illustrare le norme di riferimento;
- formazione iniziale agli operatori sul sistema integrato Qualità-RS-231 nei servizi di nuova acquisizione; nel corso del 2014 sono stati effettuati tre incontri nelle nuove residenze per anziani;
- comunicazione attraverso le News interne degli aggiornamenti d'interesse generale e degli esiti delle verifiche di Ente terzo nonché delle rilevazioni del gradimento in sintesi aggregate;
- pubblicazione sul sito web degli obiettivi annuali di Qualità e RS;
- archiviazione nell'area intranet dedicata alla Qualità ed alla RS di tutti gli strumenti d'interesse, in revisione aggiornata ed immediatamente rintracciabile.

Parte seconda

RELAZIONE

SOCIALE

1.Eventi

1.1 Flash

Nel corso del 2014 si sono avviate importanti strutture. A Febbraio è stata aperta, per il tramite di Servizi Sociali S.p.A, la **Residenza "Le Rose" di Lozzo Atestino (PD)**, inaugurata poi a Maggio. La struttura, può ospitare fino a 120 utenti non autosufficienti.

Sempre in Veneto è stato aperto, per il tramite di Residenza Gruppo s.r.l. , il **CSA Residenza Gruaro (VE)**, che conta 90 posti letto per anziani autosufficienti e non autosufficienti e che è stato inaugurato a Maggio del 2015.

In agosto Codess Sociale si è aggiudicata pure la gestione diretta e i servizi presso la Casa per la salute della mente (CSM) di **Brusson (AO)**, dedicato ai problemi della salute della mente e dei disturbi del comportamento alimentare e che consta di 77 posti letto divisi in aree diverse.

A Dicembre 2014, inoltre, la Cooperativa ha ottenuto la gestione dell'importante **Centro Vada Sabatia** in Vado Ligure (SV). Vada Sabatia è un Centro Polifunzionale con otto specialità che si configura come struttura residenziale per persone autosufficienti e non autosufficienti, per ospitalità breve, programmata o di lunga degenza (RSA per anziani, RSA psichiatriche, Centri Disabili, Unità per persone in stato vegetativo). Il Centro ha una capacità di 240 posti letto ed è la prima gestione di Codess Sociale in Liguria.

Numerosi sono stati i nuovi progetti per l'anno 2014. Li riportiamo qui di seguito: nuova gestione quinquennale dell'asilo nido di Gemona del Friuli (UD); la gestione per 5 anni di una comunità alloggio per adulti disabili a Gruaro (VE) e, sempre nel veneziano, di tre centri diurni per disabili ad Annone Veneto, Caorle e Gruaro; nuovo progetto di servizio educativo domiciliare territoriale avviato per il comune di Venezia; nuovo servizio di assistenza all'autonomia a favore di minori disabili residenti nel comune di Calcinato (BS); attivato un servizio di accoglienza per 15 profughi presso l'ex Casa di AWA di Treviso; acquisito il servizio di assistenza educativa scolastica nell'ambito territoriale ASC Solidalia (BG); nuova gestione SAD per i cittadini dei comuni di Este e Ospedaletto Euganeo (PD);

Diversi anche i progetti che la Cooperativa si è riaggiudicata, ovvero la gestione dell'asilo nido di Adria (RO); del servizio educativo domiciliare territoriale del comune di Verona; del SAD per anziani e disabili adulti ad Arsago Serpio (VA); del SAD per i comuni di Fossò, Torre di Mosto; del SAD e del servizio di trasporto per persone disabili e anziane per il comune di Preganziol (TV); del SAD a Meolo (VE); del SAD a favore di anziani e disabili per il comune di Jerago con Orago (VA); del servizio di assistenza sociale e domiciliare per l'Unione Comuni Colli Euganei (PD); la gestione

dell'asilo nido del comune di Cavallino Treponti (VE); l'accreditamento presso l'ambito territoriale del SAD, dei servizi socio-educativi per minori e adolescenti, disabili e loro famiglie e dei servizi di assistenza socio-assistenziali personalizzati per anziani, disabili e rispettive famiglie nel comune di Tradate (VA); la gestione del servizio di assistenza personalizzata per minori del comune di Calvisano (BS); dei servizi educativi presso l'asilo nido comunale di Roncadelle (BS); le gestioni degli asili nido comunali "Nuvola" e "Aquilone" di Preganziol (TV); la gestione del servizio educativo di assistenza all'infanzia e del servizio di supporto psicopedagogico a favore di alunni, insegnanti e genitori delle scuole del comune di Arcisate (VA); e la gestione in ATI con la Cooperativa Aclicoop dei servizi diurni rivolti a disabili dell'azienda ULSS n. 13 del comune di Mirano (VE).

È stato avviato, inoltre, il progetto "Mi progetto lo - percorsi di cittadinanza attiva e protagonismo giovanile" in co-progettazione con il comune di Jesolo, in risposta al bando regionale "Giovani, cittadinanza attiva e volontariato".

Nel corso del 2014 complessivamente i servizi gestiti sono stati 230 e in gestione al 31.12.2014 ne figurano 203.

1.2 Focus Obiettivi

FOCUS OBIETTIVI CONSEGUITI NEL 2014

Dati a cura della Relazione sulla Gestione del CDA, Bilancio Esercizio 2014

Nonostante il contesto di crisi generalizzata in cui versa il nostro paese ed il terzo settore, Codess Sociale ha incrementato l'attività gestita. Ecco di seguito un elenco dello sviluppo delle principali attività consolidate per l'anno 2014:

1. *L'impegno per la continua riorganizzazione delle aree aziendali, con l'obiettivo di indurre economie, pur in un ottica di miglioramento delle performance e di condivisione dei processi;*
2. *Mantenimento della Certificazione ISO 9001:2008;*
3. *Implementazione del Modello di Organizzazione D. Lsg. 231/2001;*
4. *Maggiore complessità, qualificazione e particolarità dei servizi gestiti;*
5. *Avviamento di nuovi progetti in tutti i territori in cui opera la Cooperativa e particolare consolidamento delle attività nelle regioni di più recente presenza: Trentino Alto Adige, Valle D'Aosta e l'ingresso in Liguria, dove si pianificherà per i prossimi anni un ulteriore sviluppo delle attività gestite;*
6. *Redazione del libro di bilancio sociale;*
7. *Redazione del prospetto di bilancio in versione multilingue;*
8. *Attivazione misure di razionalizzazione dei servizi e di eliminazione degli sprechi;*
9. *Consolidamento dei rapporti con le istituzioni pubbliche e private con il risultato di 230 servizi gestiti nel corso del 2014 e n. 203 in gestione al 31.12.2014;*
10. *Sviluppo dei rapporti tra profit e no profit ed estensione della rete delle società annesse;*
11. *Mantenimento dei tavoli di lavoro per i coordinatori dei servizi;*
12. *Applicazione del rinnovato CCNL cooperative sociali;*
13. *Rapporto positivo con il sistema bancario;*
14. *Rapporti di collaborazione con Università ed enti per l'attivazione di stage e progetti specifici rivolti al sociale;*
15. *Consolidamento dei rapporti di scambio e collaborazione con altre cooperative sociali;*
16. *Incremento delle attività mutualistiche attraverso l'ampliamento del fondo da destinare a progetti di solidarietà e per le partecipazioni in associazioni di volontariato o cooperative sociali;*
17. *Maggiore attenzione per il territorio e consolidamento dei rapporti sociali in cui si opera;*
18. *Solida gestione di corsi per la formazione continua e superiore, con il mantenimento di attività rivolte sia all'interno che all'esterno;*
19. *Mantenimento del rapporto mutualistico con un indice di prevalenza nell'esercizio pari all'82,80%.*

1.2 Focus Obiettivi

FOCUS PRINCIPALI OBIETTIVI DEL PIANO D'IMPRESA PER IL TRIENNIO 2014-2016

Dati a cura del Nuovo Piano d'Impresa 2014-2016

Di seguito i principali obiettivi che il Nuovo Piano d'Impresa si è proposto, durante le assemblee di Marzo 2014, per il triennio 2014-2016.

- Semplificazione dell'organizzazione aziendale, riducendo eventuali costi di gestione generale;
- Acquisizione di nuovi servizi a gestione diretta (o con affidamenti a lunga durata), che permettano di organizzare in maniera autonoma la gestione;
- Reperire nuove fonti di finanziamento;
- Sviluppo all'interno del gruppo di modelli societari profit e no profit e sviluppo di società-specializzate in attività di CORE e NO CORE;
- Sviluppo delle sedi territoriali, riguardo a zone e aree di nuovo inserimento della Cooperativa;
- Valorizzazione e radicamento di tutte le sedi territoriali in cui opera Codess Sociale;
- Specializzazione delle attività in progetti socio-sanitari ed educativo-formativi (infanzia, scuola, formazione);
- Sviluppo di partnership con primari operatori del settore;
- Estendere la Cooperativa oltre i confini italiani, aprendo la Società all'Europa;
- Sviluppo del Nuovo Progetto di Assistenza Sanitaria Integrativa "Medí Mutua".

1.3 Comunicati Stampa anno 2014

CODESS SOCIALE D'ACCORDO NEL CREARE CONDIZIONI DI LEALE CONCORRENZA NELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI.

Mentre l'Ente Pubblico ha correttamente da tempo aperto le porte ad una concorrenza virtuosa tra gli operatori del "sociale", si deve ancora oggi assistere al tentativo di blindare il territorio e di far tornare a casa i "Veneti". Non solo non si va in Europa ma non si va davvero da nessuna parte se ancora oggi una sigla sindacale si presta, nell'imminente scadenza dell'avvio di una procedura di gara d'appalto, a dare indicazioni su chi può e deve, ed in che forma, lavorare in un determinato territorio e con determinati enti pubblici e privati.

E' peraltro tutto emiliano il salario convenzionale per anni applicato ai soci lavoratori delle cooperative sociali anche del modenese, con il "placet" anche della Cgil (quando invece in Veneto mai è stato applicato) che per anni ed anni ha visto più che dimezzato il versamento dei contributi dei soci lavoratori e che graverà pesantemente sul loro futuro pensionistico (non per mille ma per decine di migliaia di euro). Cgil che oggi si permette invece di sparare a zero su comportamenti che possono anche non piacere ma hanno davvero una rilevanza minima e sono adottati nel pieno della trasparenza e del rispetto di ogni norma di legge, statutaria e di CCNL. Rilanciamo, quindi, ad integrazione della proposta della Cgil, che alle gare per l'affidamento dei servizi possano partecipare solo le imprese che non applicano la tam e anche che si impegnano a versare oggi ai propri soci lavoratori, tutti i contributi non versati durante la vigenza del salario convenzionale. Tanto premesso e dovuto, si evidenzia che la scrivente utilizza i contratti a tempo determinato esclusivamente nelle forme previste dalla vigente normativa, vero è che impiega nella gestione dei servizi in prevalenza soci lavoratori piuttosto che lavoratori dipendenti. Così operano le cooperative e così impone la legge per le cooperative sociali in cui v'è l'obbligo della "mutualità prevalente", ovvero l'obbligo a distribuire il valore creato in prevalenza verso i propri soci lavoratori. È sì importante riflettere sul perché cooperative

con oltre mille soci lavoratori chiedano di sottoscrivere quote sociali di oltre mille euro e relative tasse di ammissione, ed anche nel modo in cui lo fanno.

Uno dei perché crediamo trovi risposta nella media del ritardo dei pagamenti dell'Ente Pubblico, mediamente indicata in 138 giorni lavorativi con punte di 270 giorni, viceversa, lo stipendio al socio lavoratore e al lavoratore dipendente viene, almeno dalla scrivente, sempre pagato regolarmente. Per poter continuare a garantire simile puntualità nel pagamento degli stipendi, la Cooperativa deve potersi presentare al sistema bancario non solo con un piano d'impresa credibile ma anche attestando una propria solidità patrimoniale come prima garanzia per l'accesso al credito: il capitale sociale sottoscritto e versato da tutti i soci assume quindi una funzione determinante per garantire la stabilità finanziaria, l'accesso al credito e la regolarità degli stipendi.

Un altro perché riguarda la proposta al socio lavoratore di partecipare con una propria quota al capitale della cooperativa sociale, capitale che viene utilizzato per creare sempre più solide, stabili e continuative condizioni lavorative.

Certo, si chiede inoltre anche una tassa di ammissione, da un lato perché chi arriva oggi in cooperativa beneficia del contributo volontaristico e storico dei soci lavoratori che in cooperativa sono da anni, che negli anni hanno contribuito a svilupparla e renderla solida, verso cui non sarebbe quindi giusto non creare una differenza. E dall'altro perché la quota sociale non viene chiesta "in toto" al momento dell'ammissione in cooperativa ma solamente la si sottoscrive e la si versa poi a volte anche nell'arco di 5 e più anni.

Noi crediamo che spirito cooperativo, ed essere una organizzazione non lucrativa di utilità sociale, debba e possa andare di pari passo ad una buona gestione aziendale o di impresa, anche ove questa necessità, senza che nessuno si scandalizzi, di

una tassa di ammissione e di una quota sociale. La scrivente non ha peraltro il monopolio del lavoro. Se e quando però un lavoratore si rivolge a noi, se possiamo scegliere tra un socio lavoratore e un lavoratore dipendente, scegliamo un socio lavoratore, scegliamo chi non vede contraddizione tra rapporto societario e lavoro ed anzi concorre, non solo con la propria quota sociale, a far crescere l'organizzazione in cui opera.

Inoltre viene chiesta la tassa di ammissione e la sottoscrizione di una quota sociale, ma annualmente la stessa viene remunerata al singolo socio lavoratore con un interesse annuo del 5% medio (media degli ultimi 5 anni per la scrivente) e che sempre e nei tempi previsti dalla norma di legge la stessa viene restituita se il rapporto di lavoro termina.

Riteniamo quindi di rispettare pienamente le persone, il lavoro, ed il sistema cooperativistico e a tal fine adottiamo da tempo un sistema di verifica della responsabilità sociale (SA8000) che a nostro parere dà ottimi spunti ed indirizzi.

Pensiamo così di interpretare, pur con la nostra particolare visione, con lacune, fatiche e contraddizioni, ma senza ipocrisie o posizioni anacronistiche, i complessi ed articolati bisogni dei nostri interlocutori pubblici e privati; riteniamo anche che in una situazione di crescente difficoltà economica e finanziaria, le cooperative sociali ed in particolare quelle che quotidianamente garantiscono stabile occupazione e integrale applicazione dei CCNL dovrebbero essere sostenute piuttosto che denigrate.

Ci scusiamo se quanto precisiamo è di minor interesse rispetto ad altri quotidiani ed importanti temi che gli interlocutori cui la presente è rivolta devono affrontare, ma abbiamo ritenuto fosse importante esporre le nostre opinioni, restando naturalmente eventualmente disponibili ad ogni confronto o suggerimento per migliorarci.

Comunicato stampa del 25 Febbraio 2014

1.3 Comunicati Stampa anno 2014

RIPARTE VILLA SAN PIETRO

Si intravede finalmente un futuro per Villa San Pietro: l'avvio del cantiere per la costruzione della nuova struttura riabilitativa e la recente comunicazione della Provincia, che di fatto autorizza Codess Sociale ad accogliere in deroga i pazienti, fa tirare un sospiro di sollievo e permette ora di pianificare con maggiore serenità le azioni da compiere.

Se infatti si è attraversata e ancora oggi si avverte il persistere di una situazione economica grave e difficile, per la subita riduzione dei pazienti accolti, vero è che si può ora meglio pensare a come impostare nell'attuale e futura sede il nuovo progetto di accoglienza dei pazienti, che prevede indirizzi marcatamente più riabilitativi e terapeutici, piuttosto che di esclusivo contenuto assistenziale.

Evidenzia il Presidente Alberto Ruggeri che "già nei prossimi mesi si attueranno tutte le azioni per incrementare il numero dei pazienti accolti in modo da ridurre le gravi perdite di gestione subite, ma soprattutto per pianificare, in vista del passaggio nella nuova struttura, un andamento economico finanziario che permetta il rientro dell'importante investimento: un progetto complessivo di oltre 10 milioni di Euro, di cui 7 milioni di Euro per la sola avviata nuova costruzione, che prevede oltre a quelli dedicati a Villa San Pietro, spazi destinati ad una Comunità Alloggio e agli uffici, e il ricovero mezzi della locale Croce Rossa".

Nel cantiere, che si presume terminerà i lavori entro 15 mesi, troveranno occupazione oltre 100 addetti, per buona parte di imprese locali. Nella futura gestione troveranno invece diretta occupazione oltre 40 operatori socio sanitari tra psichiatri, psicologi, educatori, infermieri e operatori di assistenza, ed inoltre cuochi, ausiliari e addetti alle pulizie. Un vivo ringraziamento va da parte nostra agli amministratori locali ed alla Provincia, che hanno infine compreso l'importanza del Centro per tutta la comunità.

Ora, continua il Presidente Ruggeri, "è proprio coinvolgendo la comunità territoriale che vogliamo portare avanti il progetto, anche costituendo

la Fondazione Arco Sociale: essa da un lato raccoglierà fondi per Villa San Pietro, dall'altro promuoverà e finanzia poi altre meritevoli iniziative locali in ambito socio sanitario ed educativo".

Comunicato stampa del 14 Luglio 2014



COMUNICATO STAMPA DEL 7 APRILE 2014

Per evitare strumentalizzazioni Codess Sociale comunica la unilaterale decisione di assumere per tutto il corrente 2014, ove ne ricorresse la necessità, limitatamente alla provincia di Modena, operatori a solo rapporto di lavoro subordinato, evitando quindi l'associazione e la conseguente corresponsione di quota sociale e tassa di ammissione. Sul punto il Presidente Alberto Ruggeri specifica: siamo convinti che il modello adottato dalla scrivente, che chiede al socio lavoratore rilevanti importi di quota sociale e tassa di ammissione ma ritornando benefici e resa economica, non solo sia corretto ma anche in linea con le più recenti tendenze rispetto al welfare aziendale. Ciononostante ci rendiamo conto che è importante dare al territorio un segnale di disponibilità e pertanto abbiamo inteso in tal modo rispondere con trasparenza e semplicità, senza che possa ora essere travisato o ulteriormente strumentalizzato il nostro operato. Siamo certi, conclude il Presidente, che comunque la nostra distinta e aggiuntiva proposta dell'associazione, rispetto al rapporto di lavoro dipendente, nel tempo verrà comunque compresa ed apprezzata.

Comunicato stampa del 7 Aprile 2014

CODESS SOCIALE NUOVO CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, RINNOVATO PIANO DI IMPRESA, NUOVA OCCUPAZIONE PER OLTRE 300 PERSONE

Nell'assemblea generale dei soci delegati riunita in sessione ordinaria il 26 marzo 2014 Codess Sociale approva il nuovo piano di impresa per il prossimo triennio che verrà portato a compimento dal rinnovato consiglio di amministrazione.

La nuova compagine è la seguente: Amati Luigi, Calasso Daniela, Cristanini Gianluca, Omodei Luca, Pereni Cristina, Ranzato Marco, Ruggeri Alberto.

Confermato poi dal cda presidente, Alberto Ruggeri, e nominata vicepresidente la nuova consigliera Daniela Calasso.

Il piano di impresa è stato presentato nelle assemblee dal Direttore Generale Luca Omodei, che ha evidenziato la capacità di Codess Sociale di reagire positivamente al momento di grave crisi.

Se per effetto della Spending Review nel 2012 v'era stata una diminuzione dell'attività gestita, già nel 2013 siamo invece nuovamente in forte crescita (+9%) che prevediamo continui anche per il triennio 2014 - 2016, bilanciando prudentemente gli investimenti con la gestione delle attività correnti.

Prevediamo in particolare di incrementare le attività rivolte alla prima infanzia, scolastiche e formative (confermando i 1500 bambini accolti negli asili nido e arrivando ad accoglierne 500 nelle scuole materne, elementari e medie), ed anche quelle rivolte agli anziani (incrementando l'accoglienza degli anziani ospiti nelle nostre residenze da 1400 ad oltre 1600).

Ciò significa non solo consolidare l'attuale occupazione per chi già opera in Codess Sociale, ma creare, nel prossimo triennio, nuova occupazione per oltre 300 persone.

Comunicato stampa dell' 8 Aprile 2014

1.3 Comunicati Stampa anno 2014

CODESS SOCIALE APPROVA UN BILANCIO POSITIVO MA RICHIAMA LA NECESSITA' DI MASSIMA ALLERTA SUI NUOVI TAGLI VERTICALI AI SERVIZI

Nuova stangata a solo danno delle famiglie delle imprese e dei lavoratori dei servizi socio sanitari: chiediamo politiche di sostegno e responsabilità da parte di tutto il sistema welfare.

Nonostante la perdurante crisi economico-finanziaria che attraversa il paese e che incide pesantemente sul settore di riferimento da oltre 5 anni, Codess Sociale chiude l'esercizio 2013 con un valore della produzione pari a Euro 84.583.662 (+8,08% rispetto al 2012) e con un risultato positivo di Euro 439.296, confermandosi primo operatore del settore in Veneto e tra i primi operatori a livello nazionale nella gestione dei servizi sociali, sanitari ed educativi.

Evidenzia il Direttore Generale Luca Omodei che il mantenimento del margine di esercizio e l'aumento del patrimonio da Euro 12.681.787 a Euro 14.984.360 testimoniano per Codess Sociale la solidità di impresa oltre che quella del capitale umano e sociale, risultati conseguiti con fatiche, scelte precise ed un piano imprenditoriale attento, consentendo di mantenere complessivamente la continuità di occupazione dei lavoratori. In relazione al Piano di Impresa recentemente approvato, continua il Direttore Generale Luca Omodei, prevediamo dove abbiamo investito direttamente, di ampliare l'offerta di servizi nel prossimo triennio: nel settore scolastico arrivando ad accogliere nelle nostre scuole oltre 400 bambini e nei centri di servizi ampliando l'offerta di accoglienza residenziale a oltre 1600 anziani ospiti, con l'apertura di 3 nuovi centri di servizi già entro il 2015.

Incerta invece la previsione per i servizi gestiti in convenzione con l'ente pubblico, in particolare per gli asili nido e i servizi domiciliari dato che nuove pesanti misure di tagli al sociale e alla sanità sono stati varati e che aumenta sempre più la difficoltà delle famiglie a far fronte alle rette, con nuovi grossi rischi di tenuta per tutto il Terzo Settore, le Cooperative Sociali e le imprese di servizi. Infatti, dopo il disastroso decreto Spending Review - Monti coi tagli milionari alla sanità, ora è stato varato anche il D.Lgs. n. 66 convertito in legge in questi giorni che estende i principi della stessa Spending Review anche agli Enti Locali: l'articolo 8 commi a) e b) del decreto prevedono che per realizzare un obiettivo di contrazione della spesa di 2100 milioni di euro, le amministrazioni pubbliche possano ridurre immediatamente gli importi dei contratti in essere per forniture di beni e servizi con le imprese di servizi come le nostre del 5% per il periodo restante di vigenza contrattuale, pena, in caso di non accettazione, la risoluzione del contratto entro i 30 giorni successivi. A questo si aggiunge l'incontrollabile ritardo di pagamento da parte degli enti pubblici, che con gli effetti paradossali creati dai continui tagli, sortiscono il risultato di devastare la pianificazione economico-finanziaria delle imprese del terzo settore, di sgretolare la pianificazione socio-sanitaria e di rendere impossibile il mantenimento o lo sviluppo degli standard di qualità dei

servizi ai cittadini.

È quindi importante che vi sia la massima attenzione da parte di tutto il sistema di welfare ai fini di una presa in carico di questa situazione di cedimento del sistema pubblico dei servizi e di rovesciamento degli effetti della crisi sulle famiglie e sulla comunità che usufruisce dei servizi sociali sanitari ed educativi.

Comunicato stampa del 24 Luglio 2014

IL CENTRO SERVIZI "VILLA FIORITA" È UNA STRUTTURA DI ECCELLENZA APERTA A OGNI CONFRONTO

Villa Fiorita è un centro servizi per anziani non autosufficienti, la cui mission è quella di garantire il benessere dei propri ospiti. Come in ogni ambiente di lavoro, in particolare nei contesti di cura e di assistenza, è necessario che il personale operi con etica e professionalità.

Il Responsabile di Villa Fiorita Daniele Farro ed il Responsabile di Area Marco Ranzato evidenziano che quanto riportato da UIL FP nei giorni scorsi negli organi di stampa è strumentale: la richiesta di giustificazioni è un atto dovuto quando accadono determinati episodi e si rivolgono a più dipendenti proprio perché ognuno possa esprimere la propria posizione senza che necessariamente vi sia un seguito.

Nessuno dei dipendenti oggetto dei procedimenti ha avuto, ad oggi, alcun provvedimento disciplinare ed inoltre non è mai mancata la volontà al dialogo tanto che il Direttore del Centro Servizi Daniele Farro, il Coordinatore Sanitario Andrea Merlo e il Responsabile di Area Marco Ranzato avevano recentemente accolto la richiesta di incontro da parte del personale.

Nessun clima intimidatorio quindi, ma solo la necessità di fare chiarezza ed eventualmente di individuare singole responsabilità, a seguito di alcune segnalazioni da parte di ospiti e familiari.

Villa Fiorita risulta pienamente a norma con gli standard e i requisiti di qualità previsti: è una residenza all'avanguardia che non teme verifiche o ispezioni dove oltre alle cure tradizionali, vengono sviluppati percorsi di miglioramento continuo quale ad esempio la pet therapy con l'obiettivo di migliorare le relazioni interpersonali e stimolare le capacità comunicative ed il progetto bagno terapia con l'obiettivo di rilasare e dare benessere attraverso stimoli multisensoriali (musica, immagini ecc.), il tutto in collaborazione con la locale Asl, l'Amministrazione Comunale, le Associazioni di Volontariato e dei Familiari degli Ospiti.

Comunicato stampa del 18 Agosto 2014

1.3 Comunicati Stampa anno 2014

CODESS SOCIALE E' IMPRESA SOLIDA E SANA E DIFENDE LE PROPRIE SCELTE VOLTE A GARANTIRE L'OCCUPAZIONE DEI PROPRI SOCI E LAVORATORI NELLA MASSIMA TRASPARENZA E LEGALITA'

In una situazione in cui ogni giorno si sente parlare della perdita di migliaia di posti di lavoro, di persone costrette alla cassa integrazione o ai contratti di solidarietà, o di aziende che trasferiscono la produzione all'estero perché in Italia è sempre più difficile operare, Codess Sociale difende le proprie scelte gestionali, economiche e societarie, tutte effettuate in piena trasparenza e rispetto delle leggi.

Prende spunto il Presidente Alberto Ruggeri dai recenti articoli apparsi on line, riservandosi ogni ulteriore azione di tutela, per evidenziare che il vero scandalo è l'ipocrisia con cui non si rappresenta per intero la situazione in cui si sta operando e le reali motivazioni di alcune scelte che hanno come unico scopo quello di garantire nel tempo l'occupazione ai soci e lavoratori di imprese come Codess Sociale. La quota sociale ammonta sì a 4000 euro di cui 3000 interamente restituiti e 1000 a fondo perduto, ma con la importante specifica che l'ammissione a socio ed il conseguente versamento rateale della stessa non è obbligatoria. V'è infatti da distinguere tra rapporto di lavoro e rapporto associativo. La quota sociale è esclusivamente connessa al rapporto associativo che è libero. Anche la durata del rapporto associativo è autonoma e non connessa al rapporto lavorativo ed al regime contrattuale stabilito col lavoratore. Peraltro la quota sociale non viene prelevata in toto al momento dell'entrata in cooperativa ma solamente, in caso di ammissione a socio, trattenuta nell'arco di 5 e più anni ad importi mensili minimi. Al 31/12/2013 Codess Sociale offre servizi educativi e socio sanitari alla collettività ed occupa 3102 lavoratori, di cui soci 2541. Tuttavia, certo che è assolutamente possibile essere dipendenti della cooperativa senza esserne soci, i dipendenti non soci sono infatti 561.

È importante riflettere sul perché cooperative con molti soci lavoratori chiedano di sottoscrivere quote sociali e relative tasse di ammissione, ed anche sul modo in cui lo fanno: ci attendiamo che i reportage che tematizzano questo raccolgano e testimonino la complessità della questione.

Uno dei perché crediamo trovi risposta nella media del ritardo dei pagamenti dell'Ente Pubblico, indicata in 138 giorni lavorativi con punte di 270 giorni, Codess Sociale versa all'erario ogni anno oltre 12 milioni di euro (F24) e vanta invece al 31.7.2014 verso enti pubblici crediti per oltre 17 milioni di euro, ecco il vero scandalo.

Tuttavia coinvolgendo il socio lavoratore nella patrimonializzazione e nel progetto di crescita della propria impresa Codess Sociale riesce ancora a operare con equilibrio: lo stipendio al socio lavoratore e al lavoratore dipendente viene, almeno da Codess, sempre pagato regolarmente. Per poter continuare a garantire simile puntualità nel pagamento degli stipendi, la Cooperativa deve potersi presentare al sistema bancario non solo con un Piano d'impresa credibile ma anche attestando

una propria solidità patrimoniale come prima garanzia per l'accesso al credito: il capitale sociale sottoscritto e versato da tutti i soci assume quindi una funzione determinante per garantire la stabilità finanziaria, l'accesso al credito e la regolarità degli stipendi.

La proposta al socio lavoratore di partecipare con una propria quota al capitale della cooperativa sociale di cui una parte a fondo perduto, quest'ultima richiesta ai soli soci di nuovo ingresso dato che beneficiano di migliori condizioni rispetto a chi è da tempo socio della cooperativa, è quindi finalizzata a far sì che il capitale venga utilizzato per incrementare il patrimonio e le riserve e per creare sempre più solide, stabili e continuative condizioni lavorative nello scenario di crisi del pubblico in cui ci troviamo ad agire. Scenario rapidamente mutato negli ultimi anni. Dopo il disastroso decreto Spending Review - Monti coi tagli milionari alla sanità, ora è stato varato anche il D. Lgs. n. 66 convertito in legge in questi giorni che estende i principi della stessa Spending Review anche agli Enti Locali: l'articolo 8 commi a) e b) del decreto prevedono che per realizzare un obiettivo di contrazione della spesa di 2100 milioni di euro, le amministrazioni pubbliche possano ridurre immediatamente gli importi dei contratti in essere per forniture di beni e servizi con le imprese di servizi come le nostre del 5% per il periodo restante di vigenza contrattuale, pena, in caso di non accettazione, la risoluzione del contratto entro i 30 giorni successivi.

Per queste ragioni, non per altre, Codess chiede ai propri soci rispettando le leggi e in massima trasparenza, questi importi di capitale sociale. Altre coop non lo hanno fatto e non hanno adottato strumenti interni di rinforzo del patrimonio e del capitale sociale, e per questo sono fallite oppure sono sopravvissute per un certo periodo limitando o riducendo il pagamento degli stipendi ai lavoratori dipendenti. Codess ha dovuto e voluto, coi propri soci, agire in maniera diversa per garantire il lavoro e la stabilità del lavoro pur in uno scenario drammatico di tagli al sociale e alla sanità.

E' stato grazie all'impegno ed al sacrificio storico dei suoi soci che Codess è potuta diventare l'impresa grande e sana che è. Alcuni soci credendo al modello proposto, hanno peraltro volontariamente sottoscritto e versato quote sociali ben più elevate di quelle mediamente richieste ai nuovi soci.

Noi crediamo che spirito cooperativo, ed essere una organizzazione non lucrativa di utilità sociale, debba e possa andare di pari passo ad una buona gestione aziendale o di impresa, anche ove questa necessiti, senza che nessuno si scandalizzi, di una tassa di ammissione e di una quota sociale.

Quando un lavoratore si rivolge a noi, se possiamo scegliere tra un socio lavoratore e un lavoratore dipendente, scegliamo un socio lavoratore, scegliamo chi non vede contraddizione tra rapporto societario e lavoro ed anzi concorre, non solo con la propria quota sociale, a far crescere l'organizzazione in cui opera. L'utilizzo, pertanto, che Codess Sociale fa degli accantonamenti dei soci sono legati proprio a garantire benefici agli stessi. In primo luogo, puntualità nel pagamento degli stipendi, assistenza sanitaria integrativa (Codess è una delle poche coop in Italia che lo garantisce), Fondo di Solidarietà per quei soci e lavoratori che versa-

1.3 Comunicati Stampa anno 2014

no temporaneamente in una situazione di difficoltà personale o familiare.

Riteniamo quindi di rispettare pienamente le persone, il lavoro, ed il sistema cooperativistico e a tal fine adottiamo da tempo un sistema di verifica della responsabilità sociale (SA8000) che a nostro parere dà ottimi spunti ed indirizzi. Di più, siamo convinti che il modello adottato dalla scrivente, che chiede al socio l'associazione senza renderlo un obbligo ma privilegiandolo, non solo sia corretto ma anche in linea con le più recenti tendenze rispetto al welfare aziendale e all'imprenditoria sociale. Pensiamo così di interpretare, pur con la nostra particolare visione, con lacune, fatiche e contraddizioni, ma senza ipocrisie o posizioni anacronistiche, i complessi ed articolati bisogni dei nostri interlocutori pubblici e privati; riteniamo anche che in una situazione di crescente difficoltà economica e finanziaria, le cooperative sociali ed in particolare quelle che quotidianamente garantiscono stabile occupazione e integrale applicazione dei CCNL dovrebbero essere sostenute.

Comunicato stampa del 2 Settembre 2014

REPLICA ARTICOLO SU VILLA FIORITA

Codess Sociale replica alle dichiarazioni prive di fondamento e diffamatorie rese dal sindacalista della UIL e pubblicate dal Gazzettino in data 22.12.2014 nell'articolo "Resta incinta e perde il posto di lavoro".

Oggi Villa Fiorita di Spinea è una struttura di eccellenza non solo così riconosciuta da ospiti e familiari, ma anche dalla maggioranza dei lavoratori che non vivono assolutamente una situazione di "angoscia permanente", ma di serenità e armonia con gli anziani ospiti e i loro familiari, clima sereno confermato da chi ha partecipato al pranzo natalizio di sabato scorso.

Relativamente al caso della lavoratrice che avrebbe perso il lavoro a causa della sua personale situazione di interruzione di maternità, le affermazioni del sindacalista appaiono totalmente infondate e strumentali.

La lavoratrice era infatti assunta con contratto intermittente (a chiamata per effettuare sostituzioni) giunto alla naturale scadenza. La stessa aveva inoltre omesso di informare la Cooperativa del suo stato di gravidanza, certificato da data anteriore alla data di assunzione; successivamente emerso lo stato di gravidanza la si è tutelata sospendendo la prestazione lavorativa soggetta a rischio biologico fino alla scadenza naturale del contratto, così come previsto dalle norme di legge.

Diffamatorio quindi anche solo ipotizzare che l'interruzione di gravidanza sia stata causata da uno stress di cui sia responsabile l'ambiente o la condizione di lavoro.

Già in passato rispetto ad esternazioni prive di fondamento dello stesso sindacalista sono stati espressi dai nostri lavoratori attestati di completo dissenso, e di fiducia e solidarietà nell'operato della direzione della struttura.

Comunicato stampa del 22 Dicembre 2014



Parte seconda

RELAZIONE

SOCIALE

2. La gestione caratteristica

2.1 Elenco servizi gestiti

COMMITTENTE O GESTIONE DIRETTA	DESCRIZIONE SERVIZIO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA
COMUNE DI SALETTO	Servizio di assistenza sociale	Assistenza Sociale	Multiutenza
COMUNE DI SALETTO	Servizio di assistenza domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI GALZIGNANO TERME	Servizio di assistenza domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
SAN BENEDETTO S.P.A.	Servizio ambulatoriale	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
UTAP VENEZIA	Servizio di assistenza al paziente e di segretariato sociale.	Altri servizi	Altro
COMUNE DI CAVARIA CON PREMEZZO	Gestione Asilo Nido "La Coccinella".	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI NEGRAR	Servizio di assistenza domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
AO SAN GERARDO DI MONZA	Servizio Psico-Socio-Educativo Assistenziale e Sanitario ad integrazione delle attività dell'Azienda Ospedaliera	Semiresidenziale adulti psichiatrici	Adulti Psichiatrici
PRIVATO S.S.	Servizio di assistenza socio-sanitaria a favore di S.S.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	Servizio di assistenza educativa domiciliare scolastica ed extra rivolta ad utenti disabili accertati e Voucher a favore di minori con disabilità sensoriale; contratti privati.	Integrazione scolastica	Minori Disabili
Fon. Coop. Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale	Piano Formativo Concordato "Qualità - Sicurezza - Innovazione nei servizi socio-sanitari ed educativi"	Formazione, progettazione, consulenza	Formazione

2.1 Elenco servizi gestiti

COMMITTENTE O GESTIONE DIRETTA	DESCRIZIONE SERVIZIO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE RAMIRO FABIANI	Servizio di integrazione scolastica a favore di minori.	Integrazione scolastica	Minori Disabili
COMUNE DI BRESCIA	Servizio di informazione, formazione, affiancamento ed orientamento ai servizi comunali rivolto a cittadini stranieri.	Territoriale per adulti in difficoltà	Donne/Adulti in difficoltà
COMUNE DI BRESCIA	Gestione della mediazione culturale per le pratiche amministrative e il supporto alla predisposizione della modulistica e del materiale informativo multilingue relativo ai servizi comuni rivolti a cittadini stranieri.	Territoriale per adulti in difficoltà	Donne/Adulti in difficoltà
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE P.ANTONIBON	Servizio di integrazione scolastica a favore del minore T.R.	Integrazione scolastica	Minori Disabili
PARROC. S.MARGHERITA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA "MADONNA PESCATORI"	Servizio sostegno educativo domiciliare a favore minore C.N.	SET - CAG	Minori e Giovani
ASSOCIAZIONE CRESCERE INSIEME ONLUS	Servizio di assistenza c/o centro estivo	Integrazione scolastica	Minori Disabili
FONDAZIONE MARIA TERESA MIONI ONLUS	Progetto " STAR BENE A CASA"	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
FONDAZIONE ASILO INFANTILE CARCANO GRASSI	Progetto scuola estiva "Il mondo ronzante delle api"	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia

2.1 Elenco servizi gestiti

COMMITTENTE O GESTIONE DIRETTA	DESCRIZIONE SERVIZIO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA
COMUNE DI PADOVA	Progetto "Tutti per uno 2013/2014 - associazioni sportive"	SET - CAG	Minori e Giovani
COMUNE DI VIGONZA	Gestione Servizio Asilo Nido Comunale "G. Rodari" Vigonza.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI VICENZA	Gestione servizio Nido Estate per il mese di agosto	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI MODENA	Gestione servizio nido aziendale presso l'ospedale di Modena località Baggiovara.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI QUARTO D' ALTINO	Gestione Asilo Nido Comunale "Pollicino".	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
FONDAZIONE FERRUCCIO POLI ONLUS	Gestione Comunità Alloggio "A. Silvestri" sita a Vicenza in Viale Trieste, 347.	Residenziale Adulto Disabile	Adulto disabile
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (VA)	Servizio di assistenza pre-post scuola, post-asilo, mensa e servizi scolastici, assistenza educativa nella scuola dell'infanzia e asili nido.	SET - CAG	Minori e Giovani
PRIVATO C.I.	Servizio di assistenza domiciliare a favore di Scapin Benedetta	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza

2.1 Elenco servizi gestiti

COMMITTENTE O GESTIONE DIRETTA	DESCRIZIONE SERVIZIO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA
IPAB DI VICENZA	Gestione dei nuclei del centro servizio per persone anziane non autosufficienti "San Camillo 1,2,3" in ATI con Promozione Lavoro Cercate e Iside.	Residenziale Anziani	Anziani
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	Progetto RIMA rete di interventi multidisciplinare contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale su minore.	SET - CAG	Minori e Giovani
COMUNE DI BUTTAPIETRA	Servizio visite protette a favore della minore.	SET - CAG	Minori e Giovani
PROVINCIA DI MILANO	Bando sostegno Centro Sociale Anziani	Semiresidenziale Anziani	Anziani
COMUNE DI PORTO CERESIO	Supporto educativo in favore di neomadre L.B. e minore	SET - CAG	Minori e Giovani
COMUNE DI RONCO BRIANTINO	Gestione del Servizio Infermieristico.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI BRUGINE	Servizio Educativo Domiciliare e Progetto Minori.	SET - CAG	Minori e Giovani
FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE	Gestione del complesso per anziani denominato "Elvira Palazzoli"	Residenziale Anziani	Anziani
PRIVATO T.C.	Servizio di assistenza domiciliare a favore di Guerra A. e Guerra M.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza

2.1 Elenco servizi gestiti

COMMITTENTE O GESTIONE DIRETTA	DESCRIZIONE SERVIZIO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA
FONDAZIONE SERVIZI INTEGRATI GARDESANI	Prestazioni educative domiciliari per soggetti diversamente abili SEDH, prestazioni di assistenza ad personam ADP tramite Voucher.	Integrazione scolastica	Minori Disabili
FONDAZIONE SERVIZI INTEGRATI GARDESANI	Prestazioni educative domiciliari ADM tramite Voucher.	SET - CAG	Minori e Giovani
COMUNE DI CASTEL MELLA	Servizio di assistenza domiciliare rivolto ad anziani ed a persone a rischio di emarginazione	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
PRIVATO V.N.	Servizio di assistenza domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
PRIVATO A.M.F.	Servizio di assistenza domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
PRIVATO E.C.	Servizio di assistenza domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI CERIANO LAGHETTO	Gestione dei servizi di assistenza socio-sanitaria presso il CDI Macallè.	Semiresidenziale Anziani	Anziani
COMUNE DI JERAGO CON ORAGO	Gestione del Centro Diurno Integrato per anziani "Don Ghiringhelli"	Semiresidenziale Anziani	Anziani
FONDAZIONE BRESCIA SOLIDALE	Servizio di animazione e servizio di cure estetiche presso le residenze sanitarie assistenziali e i centri diurni integrati della Fondazione Brescia Solidale.	Residenziale Anziani	Anziani

2.1 Elenco servizi gestiti

COMMITTENTE O GESTIONE DIRETTA	DESCRIZIONE SERVIZIO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA
I.P.A.B. CASA BENEFICA	Comunità Alloggio per mamma-bambino "La Magnolia"	Residenziale per adulti in difficoltà	Donne/Adulti in difficoltà
COMUNE DI LIMENA	Servizio di assistenza domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
ULSS 5 OVEST VICENTINO	Gestione Progetto di Autonomia Residenziale del territorio dell' Ulss 5 _lotto 2	Residenziale Adulti psichiatrici	Adulti Psichiatrici
ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO	Servizio Psico-Socio-Educativo Assistenziale e Sanitario ad integrazione delle attività dell'Azienda Ospedaliera	Semiresidenziale adulti psichiatrici	Adulti Psichiatrici
UNIONE DEI COMUNI DEL CONSELVANO	Servizio di assistenza sociale per i comuni di Candiana, Terrassa Padovana	Assistenza Sociale	Multiutenza
ISITUTI CIVICI DI SERVIZIO SOCIALE ICISS	Servizi educativi e socio sanitari presso i due nuclei della C.T.R.P. VILLA GUARDINI. Servizio di assistenza sociale..	Residenziale Adulti psichiatrici	Adulti Psichiatrici
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CERVARESE S.CROCE	Servizio integrazione scolastica a favore del minore B.A.	Integrazione scolastica	Minori Disabili
C.I.S.I. CONSORZIO ISONTINO SERVIZI INTEGRATI	Servizi ed Interventi Socio Assistenziali e progetti educativi presso i Centri Diurni in ATI con Codess Friuli.	Semiresidenziale Adulto Disabile	Adulto disabile
UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE DEL GARZA/ COMUNE DI CAINO	Servizio assistenza ad persone e trasporto/accompagnamento	Integrazione scolastica	Minori Disabili
COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO	Gestione del Centro Diurno per disabili di Saltrio.	Semiresidenziale Adulto Disabile	Adulto disabile

2.1 Elenco servizi gestiti

COMMITTENTE O GESTIONE DIRETTA	DESCRIZIONE SERVIZIO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA
UNIONE VALSANGONE	Gestione servizi diurno territoriali con conduzione centro diurno Giaveno e servizio educativo territoriale disabili	Semiresidenziale Adulto Disabile	Adulto disabile
UNIONE VALSANGONE	gestione servizi residenziali con conduzione comunità alloggio per disabili e gruppo appartamento per disabili.	Residenziale Adulto Disabile	Adulto disabile
COMUNE DI PEZZAZE	Servizio di assistenza all' autonomia	Integrazione scolastica	Minori Disabili
SCUOLA DELL' INFANZIA MONTANARI	Servizio di Assistenza Scolastica	Integrazione scolastica	Minori Disabili
AMBITO DISTRETTUALE 6.4	Servizio assistenza educativa minore R.C	Integrazione scolastica	Minori Disabili
SCUOLA MATERNA MARIA IMMACOLATA	Servizio di assistenza ad personam	Integrazione scolastica	Minori Disabili
SCUOLA DELL'INF.PARROCCHIALE PARITARIA	Servizio di assistenza ad personam	Integrazione scolastica	Minori Disabili
COMUNE DI CALCIO	Servizio di assistenza scolastica a favore degli alunni diversamente abili e dei servizi di pre e post scuola	Integrazione scolastica	Minori Disabili
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE"E.MONTALE"	Prestazione d'opera intellettuale per attività ed insegnamento di supporto educativo.	Integrazione scolastica	Minori Disabili
COMUNE DI CALVISANO	Servizio di assistenza ad personam in ambito scolastico	Integrazione scolastica	Minori Disabili
PRIVATO M.G.	Servizio di accompagnamento minore B.A.	Integrazione scolastica	Minori Disabili

2.1 Elenco servizi gestiti

COMMITTENTE O GESTIONE DIRETTA	DESCRIZIONE SERVIZIO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA
PRIVATO P.G.	Servizio assistenza ad personam minore J.G	Integrazione scolastica	Minori Disabili
COMUNE DI MAROSTICA	servizio educativo presso asilo nido comunale fascia oraria del prolungo	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI MARCON	Servizi Socio-Assistenziali domiciliari per anziani, minori, disabili e per nuclei familiari in stato di bisogno.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI ACQUANEGRA SUL CHIESE	Servizio educativo ed ausiliario del Micro Nido Comunale.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI SAONARA	Gestione Micronido Comunale "Il Cucciolo".	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI CALCINATO	Servizi educativi in ambito scolastico e asilo nido.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI FELTRE	Servizi di supporto Asilo Nido Comunale, di tipo educativo e complementare.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
ULSS 6 VICENZA	Gestione nido aziendale dell'ulss 6 Vicenza	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI PADOVA	Servizio di Sostegno Educativo Domiciliare a minori in stato di bisogno.	SET - CAG	Minori e Giovani
COMUNE DI ANCONA	Servizio assistenza educativa scolastica disabili gravi, servizio assistenza educativa disabili gravi nei centri estivi comunali e servizio assistenza educativa domiciliare disabili gravi.	Integrazione scolastica	Minori Disabili

2.1 Elenco servizi gestiti

COMMITTENTE O GESTIONE DIRETTA	DESCRIZIONE SERVIZIO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA
PRIVATO S.M.	Servizio di assistenza domiciliare progetto individuale L162/98	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI SAN FELICE DEL BENACO	Servizio di assistenza domiciliare a favore di persone anziane, disabili e nuclei familiari in difficoltà.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
ULSS 21 LEGNAGO	Servizi socio-assistenziale a favore di minori disabili presso centro Angiari ed altre sedi.	Semiresidenziale Minori Disabili	Minori Disabili
ULSS 6 VICENZA	Servizio di integrazione scolastica ed extra-scolastica rivolto agli alunni con disabilità grave.	Integrazione scolastica	Minori Disabili
ULSS 5 OVEST VICENTINO	Servizio Integrazione Sociale, scolastica e lavorativa svolto a minori e a persone con disabilità in età evolutiva e adulta.	Integrazione scolastica	Minori Disabili
CITTA' DI MUGGIO'	Servizio di assistenza educativa domiciliare minori.	SET - CAG	Minori e Giovani
ULSS 3 BASSANO	Servizio di assistenza scolastica per alunni disabili (L.n. 104/92) frequentanti scuole dell'infanzia e scuole primarie pubbliche e private parificate. In ATI con Insieme Si Può.	Integrazione scolastica	Minori Disabili
COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA	Servizio di assistenza domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza

2.1 Elenco servizi gestiti

COMMITTENTE O GESTIONE DIRETTA	DESCRIZIONE SERVIZIO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA
ULSS 20 VERONA	Gestione Servizio Assistenziale in ATI RR.SS.AA di Marzana	Residenziale Adulti psichiatrici	Adulti Psichiatrici
ULSS 13 MIRANO	Servizio di integrazione sociale e scolastica per utenti disabili frequentanti le scuole pubbliche e non statali.	Integrazione scolastica	Minori Disabili
COMUNE DI CORMANO	Gestione del servizio pre e post scuola	SET - CAG	Minori e Giovani
COMUNE DI CORMANO	Gestione del servizio assistenza scolastica e domiciliare disabili e centro ricreativo estivo	Integrazione scolastica	Minori Disabili
COMUNE DI ARSAGO SEPRIO	Servizio di assistenza domiciliare ad anziani, disabili ed adulti in difficoltà.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
ULSS 21 LEGNAGO	Servizi socio- sanitari , socio assistenziali di assistenza scolastica nelle scuole e nei centri estivi (C.E.R., G.R.E.S.T. ecc)_ assistenza sociale.	Integrazione scolastica	Minori Disabili
ULSS 21 LEGNAGO	Servizio di psicomotricità nei punti sanità del distretto.	Altri servizi	Minori Disabili
ULSS 21 LEGNAGO	Servizio socio assistenziale presso l' U.O.C. di recupero e riabilitazione funzionale dell'Ospedale "CHIARENZI DI ZEVIO".	Residenziale Ospedaliero	Multiutenza

2.1 Elenco servizi gestiti

COMMITTENTE O GESTIONE DIRETTA	DESCRIZIONE SERVIZIO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA
ULSS 21 LEGNAGO	Servizi socio assistenziali di programmi terapeutici semiresidenziali per tossicodipendenti e alcooldipendenti presso il Centro "L'ARGINE" di Vigo.	Accoglienza per adulti in difficoltà	Donne/Adulti in difficoltà
ULSS 21 LEGNAGO	Asilo nido "Fior di Nido" per i figli dei dipendenti AULSS 21	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
PRIVATO R.A	Servizio di assistenza domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI VENEZIA	Servizio di mediazione linguistico culturale a supporto dell'attività del Servizio Promozione Inclusione Sociale.	Territoriale per adulti in difficoltà	Donne/Adulti in difficoltà
ULSS 7 PIEVE DI SOLIGO	Servizio trasporto Disabili presso CEOD in ATI con Insieme Si Può e Fenderl	Trasporto disabili	Adulto disabile
ULSS 7 PIEVE DI SOLIGO	Gestione in ATI di progettualità legate all'assistenza alla persona disabile dell'Ulss 7 nei centri diurni	Semiresidenziale Adulto Disabile	Adulto disabile
PRIVATO V.F.	Servizio di assistenza domiciliare a favore di Valerin	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
AZIENDA U.L.S.S. BOLOGNA	Comunità Psichiatrica "Azzurro Sole".	Residenziale Adulti psichiatrici	Adulti Psichiatrici
PRIVATO R.C.	Servizio di assistenza domiciliare a favore del minore E.R.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
ULSS 6 VICENZA	Interventi di Sostegno alla Famiglia in Ambito Domiciliare.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza

2.1 Elenco servizi gestiti

COMMITTENTE O GESTIONE DIRETTA	DESCRIZIONE SERVIZIO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA
CITTA' DI ABANO TERME	Servizio Assistenza Domiciliare.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
ULSS 17	Gestione Comunità Alloggio " Il Sole" per disabili di Conselve.	Residenziale Adulto Disabile	Adulto disabile
COMUNE DI MONTAGNANA	Gestione Asilo Nido Comunale "Gigliola Valandro".	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
STUDI PROFESSIONALI	Servizio di pulizie presso uffici	Altri servizi	Altro
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE"	Servizi ed interventi socio-assistenziali e socio-educativi domiciliari in favore di anziani, disabili, minori e loro famiglie presso l' Ambito di Garbagnate Milanese. Voucher	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
PRIVATO F.B.	Servizio Socio Assistenziale.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
ULSS 10 VENETO ORIENTALE	Servizio di integrazione scolastica alunni disabili	Integrazione scolastica	Minori Disabili
ULSS 10 VENETO ORIENTALE	Servizio Assistenza Domiciliare a favore di minori e di adulti disabili - Appartamento Protetto S. Donà P.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI ERBEZZO	Servizio assistenza sociale	Assistenza Sociale	Multiutenza
PRIVATO B.D.	Servizio di Assistenza Domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA	Servizio di assistenza domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza

2.1 Elenco servizi gestiti

COMMITTENTE O GESTIONE DIRETTA	DESCRIZIONE SERVIZIO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA
AZ.SPEC. CONSORTILE PER I SERV ALLA PERS. - AMBITO DIST. 3 - BRESCIA EST	Servizio di assistenza domiciliare per anziani e disabili mediante voucher - Piano di Zona	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
ULSS 17	Progetti individualizzati di "Aiuto Personale" L.162/98	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
PRIVATO F.D.P	Servizio di assistenza domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
PRIVATO V.R.	Servizio di assistenza ad personam	Integrazione scolastica	Minori Disabili
COMUNE DI JESOLO	Servizio "Educativa di strada".	SET - CAG	Minori e Giovani
COMUNE DI ALBIGNASEGO	Servizio di assistenza domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI BRESSO	Servizio di trasporto sociale, collettivo e individuale per persone svantaggiate.	Trasporto disabili	Adulto disabile
ULSS 20 VERONA	Servizio di assistenza domiciliare socio riabilitativa a favore di persone con disabilità.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
FONDAZIONE RIVIERA ONLUS	Gestione Servizi Socio Assistenziali presso la Comunità Alloggio "Il Mosaico" di Oriago.	Residenziale Adulto Disabile	Adulto disabile
COMUNE DI VENEZIA	Servizi educativo Domiciliare	SET - CAG	Minori e Giovani
COMUNE DI CINISELLO BALSAMO	Servizio di assistenza domiciliare a famiglie con anziani e disabili	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI FOSSO'	Servizio di assistenza domiciliare.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza

2.1 Elenco servizi gestiti

COMMITTENTE O GESTIONE DIRETTA	DESCRIZIONE SERVIZIO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA
COMUNE DI SERIATE	Servizio di assistenza domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
UNIONE DEI COMUNI DEI COLLI EUGANEI	Servizio di assistenza sociale e domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI CARDANO AL CAMPO	Servizio Sostegno Scolastico agli alunni minori diversamente abili L. 104/92.	Integrazione scolastica	Minori Disabili
COMUNE DI CASSANO MAGNAGO	Servizi scolastici integrativi	SET - CAG	Minori e Giovani
COMUNE DI CASSANO MAGNAGO	Servizi di assistenza ai diversamente abili e servizio di pre e post nido.	Integrazione scolastica	Minori Disabili
COMUNE DI RONCADELLE	Servizi educativi presso l'asilo nido Comunale	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
ULSS 13 MIRANO	Comunità alloggio disabili "Albatros" di Mirano.	Residenziale Adulto Disabile	Adulto disabile
COMUNE DI ARCISATE	Servizi di supporto psicopedagogico a favore di alunni, insegnanti e genitori nelle scuole del comune di Arcisate.	SET - CAG	Minori e Giovani
ULSS 20 VERONA	Centro Pomeridiano di Riabilitazione Socio-Sanitaria dell'Adolescente Adulto Autistico.	Semiresidenziale Minori Disabili	Minori Disabili
COMUNE DI ROVATO	Gestione dei servizi educativi, assistenziali area minori ed handicap fisico, psichico e disagio adulto	Integrazione scolastica	Minori Disabili

2.1 Elenco servizi gestiti

COMMITTENTE O GESTIONE DIRETTA	DESCRIZIONE SERVIZIO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA
COMUNE DI ROVATO	Gestione dei servizi educativi, assistenziali area minori ed handicap fisico, psichico e disagio adulto	SET - CAG	Minori e Giovani
COMUNE DI SANGUINETTO	Asilo nido integrato "Raggio di Sole".	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI CAMPOSAMPIERO	Gestione Asilo Nido Comunale di Camposampiero.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI ARCISATE	Servizi di Assistenza all' Infanzia presso l'Asilo Nido	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
CITTA' DI TORINO	Asilo nido comunale "Via Fontanesi"	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
CITTA' DI TORINO	Asilo nido comunale "Balbo"	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI FONTANELLE	Gestione Asilo Nido Comunale "Le Coccole", assistenza sociale, biblioteca.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
CITTA' DI TORINO	Asilo nido "Via Fossano"	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
CITTA' DI TORINO	Asilo Nido Comunale "Via Bramante" - Baby Parking	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
CITTA' DI TORINO	Asilo nido "Via Gioberti"	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI NOGARA	Gestione asilo nido "8 Marzo", servizio "Nido Estate" e altri servizi all'infanzia.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI SAN DANIELE DEL FRIULI	Gestione Asilo Nido San Daniele del Friuli.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia

2.1 Elenco servizi gestiti

COMMITTENTE O GESTIONE DIRETTA	DESCRIZIONE SERVIZIO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA
COMUNE DI JERAGO CON ORAGO	Servizio di assistenza domiciliare anziani o disabili.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI NOGARA	Servizio prolungo scuola materna	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI CAVALLINO TREPONTI	Gestione Scuola dell' Infanzia Comunale.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI BOVOLONE	Gestione asilo nido Comunale.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI MOLVENA	Gestione asilo nido intercomunale "Col Ceresa"	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
CONSORZIO ZONA INDUSTRIALE E PORTO FLUVIALE DI PADOVA ZIP	Gestione centro infanzia ZIP	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI VICENZA	Socio educativo asilo nido "Villaggio del Sole"	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI TORREGLIA	Servizio di assistenza domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
ULSS 7 PIEVE DI SOLIGO	Servizio Asilo Nido Aziendale "la Chiocciola"	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
OFFERTA SOCIALE - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	Patto di accreditamento tra l' azienda speciale consortile offerta sociale e le imprese accreditate per l' erogazione del servizio di assistenza domiciliare sovra comunale tramite voucher.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
ENTI VARI _ ULSS 20	Gestione Comunità Alloggio Disabili la Primula	Residenziale Adulto Disabile	Adulto disabile
COMUNE DI MARTELLAGO	Gestione asilo nido Il Pulcino	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia

2.1 Elenco servizi gestiti

COMMITTENTE O GESTIONE DIRETTA	DESCRIZIONE SERVIZIO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA
COMUNE DI MERLARA	Servizio assistenza sociale	Assistenza Sociale	Multiutenza
COMUNE DI BOVEZZO	Gestione del Centro Diurno Integrato "Sandro Giacomazzi"	Semiresidenziale Anziani	Anziani
COMUNE DI CARDANO AL CAMPO	Assistenza domiciliare ad anziani, disabili, minori e a soggetti a rischio emarginazione.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI ROVIGO	Servizio di assistenza domiciliare e interventi di servizio sociale per la domiciliarità	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI LOZZO ATESTINO	Servizi di assistenza sociale e domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI MONFALCONE	Accreditamento servizio di assistenza domiciliare nei comuni appartenenti all'ambito distrettuale "Alto e Basso Isontino" tramite progetti assistenziali personalizzati o contratti privati.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI MEOLO	Servizio sostituzione operatori socio sanitari Comunali per sad, assenti per malattia e ferie.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI MARTELLAGO	Servizio Assistenza Domiciliare per anziani, minori e nuclei familiari; in ATI con Socio culturale Cooperativa Sociale Onlus.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza

2.1 Elenco servizi gestiti

COMMITTENTE O GESTIONE DIRETTA	DESCRIZIONE SERVIZIO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA
C.R.M. Light Sociale a r.l.	Gestione dei servizi di assistenza alla persona, animazione, amministrativi e di reception, servizio di manicure e pedicure- presso RSA "A. Sironi".	Residenziale Anziani	Anziani
ENTI VARI VENEZIA SANITA' S.R.L.	Centro di Servizi per anziani non autosufficienti "Carlo Steeb"	Residenziale Anziani	Anziani
COMUNE DI PREGANZIOL	Servizio di assistenza domiciliare in favore dei cittadini del Comune di Preganziol.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI TORRE DI MOSTO	Servizio di Assistenza Domiciliare.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI PIOVE DI SACCO	Gestione Asilo Nido Piove di Sacco	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI TRADATE	Accreditamento per l'erogazione dei servizi accreditati dall'ufficio di piano di Tradate.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI TAGLIO DI PO	Gestione Asilo Nido "GIRASOLE"	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI CALCINATO	servizio di assistenza scolastica alunni disabili	Integrazione scolastica	Minori Disabili
ULSS 20 VERONA	Gestione del Servizio Socio Sanitario ed Assistenziale presso l'Istituto CERRIS di Verona in ATI con Promozione Lavoro, Cooperativa Azalea, Farsi Prossimo e Gli Amici di Andrea.	Residenziale Adulto Disabile	Adulto disabile

2.1 Elenco servizi gestiti

COMMITTENTE O GESTIONE DIRETTA	DESCRIZIONE SERVIZIO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA
COMUNE DI BRUGINE	Gestione micronido Comunale L'ISOLA CHE NON C'E'	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI CORDIGNANO	Gestione Asilo Nido Comunale di Cordignano.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNITA' MONTANA DEL PIAMBELLO	Accreditamento per l'erogazione di servizi/interventi socio-educativi e socio-assistenziali personalizzati in favore di minori, adolescenti, anziani, disabili e loro famiglie per l'ambito distrettuale di Arcisate.	SET - CAG	Minori e Giovani
COMUNE DI OSPEDALETTO EUGANEO	Servizio di assistenza domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
COMUNE DI ESTE	Servizio di assistenza domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
CENTRO SERVIZI PER ANZIANI DI MEOLO	Gestione parziale Servizi Residenza Anziani non autosufficienti e Centro Diurno denominato "I Tigli".	Residenziale Anziani	Anziani
COMUNE DI LEGNARO	Servizio di Assistenza Domiciliare.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
ULSS 13 MIRANO	Attività educativa/assistenziali da effettuarsi presso i Centri Diurni e organizzazione di micro-progettualità per l'età evolutiva dell'Azienda ULSS 13.	Semiresidenziale Adulto Disabile	Adulto disabile

2.1 Elenco servizi gestiti

COMMITTENTE O GESTIONE DIRETTA	DESCRIZIONE SERVIZIO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA
COMUNE DI MILANO	Accreditamento interventi socio assistenziali personalizzati in favore di minori, adolescenti, anziani, disabili e loro famiglie tramite moduli socio assistenziali o contratti privati.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
CITTA' DI MOGLIANO VENETO	Gestione centro dell' Infanzia "Brucomela".	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
CITTA' DI MONSELICE	Asilo nido Comunale Papa Giovanni Paolo II°	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
ASSICURAZIONI GENERALI e GENERALI BUSINESS SOLUTIONS S.C.p.A.	Gestione Asilo Nido Aziendale "I cuccioli del Leone"	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
FONDAZIONE " ZANETTI MENECHINI"	Gestione dell' Asilo Nido Interaziendale c/o l' Asilo infantile Zanetti	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI PREGANZIOL	Gestione Nido Integrato Comunale "Nuvola" sito in Preganziol Via Monte Civetta.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI PREGANZIOL	Gestione Asilo Nido Comunale "Aquilone" sito in Frescada Via Bianchin.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
FONDAZIONE " ZANETTI MENECHINI"	Gestione della scuola d'infanzia (materna) "Zanetti Meneghini"	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI VERONA	Gestione del Centro di Accoglienza per madri e gestanti in difficoltà.	Residenziale per adulti in difficoltà	Donne/Adulti in difficoltà
COMUNE DI VERONA	Servizio Assistenza Domiciliare	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza

2.1 Elenco servizi gestiti

COMMITTENTE O GESTIONE DIRETTA	DESCRIZIONE SERVIZIO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA
COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI	Gestione nido d'infanzia Comunale	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI OGGIONA CON SANTO STEFANO	Servizio di assistenza domiciliare a favore di persone disabili, anziani e minori.	Servizi Assistenza Domiciliare	Multiutenza
ULSS 10 VENETO ORIENTALE	Gestione dei centri diurni per disabili di Annone Veneto, Caorle e Gruaro	Semiresidenziale Adulto Disabile	Adulto disabile
ULSS 10 VENETO ORIENTALE	Gestione della Comunità Alloggio per disabili di Gruaro.	Residenziale Adulto Disabile	Adulto disabile
COMUNE DI VERONA	Servizio Educativo Territoriale per famiglie con minori	SET - CAG	Minori e Giovani
ULSS 20 VERONA	Servizio di Integrazione Scolastica e di animazione estiva. ATI: Codess (Capo-gruppo) e Promozione Lavoro mandante.	Integrazione scolastica	Minori Disabili
FONDAZIONE LA ROSA D'ARGENTO ONLUS	Gestione Residenza Sanitaria Assistenziale "La Rosa D'Argento" Ronco Briantino (MI).	Residenziale Anziani	Anziani
FONDAZIONE LA ROSA D'ARGENTO ONLUS	Gestione Centro Diurno Integrato "La Rosa D'Argento" Ronco Briantino (MI).	Semiresidenziale Anziani	Anziani
CITTA' DI ADRIA	Gestione Asilo Nido Comunale di Adria.	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI CUSANO MILANINO	Servizio asilo nido e servizio spazio gioco	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
COMUNE DI BRESCO	Concessione della Residenza Sanitaria Assistenziale per Disabili RSD	Residenziale Adulto Disabile	Adulto disabile

2.1 Elenco servizi gestiti

COMMITTENTE O GESTIONE DIRETTA	DESCRIZIONE SERVIZIO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA
ASDA	Servizio di conduzione della Comunità Socio Sanitaria per disabili presso Villa Comerio.	Residenziale Adulto Disabile	Adulto disabile
RESIDENZA FORMIGINE SRL	Gestione della R.S.A/ R.S.A Alta Intensità e Casa Protetta	Residenziale Anziani	Anziani
RESIDENZA SANITARIA SANT' ELIA DI NUXIS	Residenza Sanitaria Assistenziale Sant' Elia	Residenziale Anziani	Anziani
ULSS 1 BELLUNO	Gestione nido aziendale "Martino" presso il presidio ospedaliero di Belluno dell' Azienda ULSS 1	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
CITTA' DI MOGLIANO VENETO	Servizio di asilo nido Lilliput	Asilo nido e servizi prima infanzia	Infanzia
RelaXXI Srl	Gestione del "Centro Residenziale e Centro Servizi S.Maria dei Battuti" Noale.	Residenziale Anziani	Anziani
C.S.M. Srl	Gestione dei servizi socio sanitari presso la CASA DELLA SALUTE DELLA MENTE di Brusson	Residenziale Minori psichiatrici	Minori psichiatrici
SERVIZI SOCIALI SPA	Global service del centro di servizi per anziani "Le Rose" di Lozzo Atestino	Residenziale Anziani	Anziani
RSA "VILLA FIORITA"	RSA "Villa Fiorita" per anziani non autosufficienti	Residenziale Anziani	Anziani
COMUNITA' EDUCATIVA "ALICE E' NELLA CASA"	Comunità Alloggio per Minori "Alice è Nella Casa".	Residenziale Minori	Minori e Giovani
COMUNITA' EDUCATIVA "LA DARSENA"	Comunità educativa riabilitativa per preadolescenti / adolescenti	Residenziale Minori psichiatrici	Minori psichiatrici

2.1 Elenco servizi gestiti

COMMITTENTE O GESTIONE DIRETTA	DESCRIZIONE SERVIZIO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA
GESTIONE DIRETTA "RESIDENZA PARCO DEL SOLE"	Residenza Sanitaria Assistenziale per persone anziane non autosufficienti.	Residenziale Anziani	Anziani
COMUNITA' TERAPEUTICA "EIMI"	Comunità terapeutica "EIMI" - Progetti "Compagno adulto e di sostegno alla famiglia".	Residenziale Minori psichiatrici	Minori psichiatrici
COMUNITA' TERAPEUTICA "KARISMA"	Comunità educativa riabilitativa per preadolescenti/adolescenti	Residenziale Minori psichiatrici	Minori psichiatrici
ASL VARESE	Comunità Protetta Psichiatrica (CPA) "Percorsi"	Residenziale Adulti psichiatrici	Adulti Psichiatrici
ENTI VARI	Comunità Alloggio "Peter Pan" di Arzignano.	Residenziale Adulto Disabile	Adulto disabile
GESTIO S.R.L.	Global service RSA KAROL WOJTYLA	Residenziale Anziani	Anziani
ENTI VARI - ARCO	Centro di riabilitazione "Villa San Pietro" di Arco di Trento.	Residenziale Adulti psichiatrici	Adulti Psichiatrici
RSA SAN GIUSEPPE GESTIONE DIRETTA (AGLIE') - ENTI VARI	R.S.A. San Giuseppe	Residenziale Anziani	Anziani
COMUNITA' "CASA DI AWA"	Centro di accoglienza	Residenziale per adulti in difficoltà	Donne/Adulti in difficoltà
ENTI VARI	Vendita di formazione esterna	Formazione, progettazione, consulenza	Formazione
GESTIONE DIRETTA " CENTRO VADA SABATIA"	Residenza protetta anziani e Residenza sanitaria assistita per utenti anziani non autosufficienti	Residenziale Anziani	Anziani

2.1 Elenco servizi gestiti

COMMITTENTE O GESTIONE DIRETTA	DESCRIZIONE SERVIZIO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA UTENZA
GESTIONE DIRETTA " CENTRO VADA SABATIA"	RSA Disabili: presidio di riabilitazione funzionale per disabili ex art 26 L 833	Residenziale Adulto Disabile	Adulto disabile
GESTIONE DIRETTA " CENTRO VADA SABATIA"	RSA Psichiatrica: residenza sanitaria assistita Psichiatrica	Residenziale Adulti psichiatrici	Adulti Psichiatrici
ENTI VARI	Gestione gruppo appartamento Origami sito presso la Comunità per disabili Peter Pan di Arzignano (VI)	Residenziale Adulto Disabile	Adulto disabile

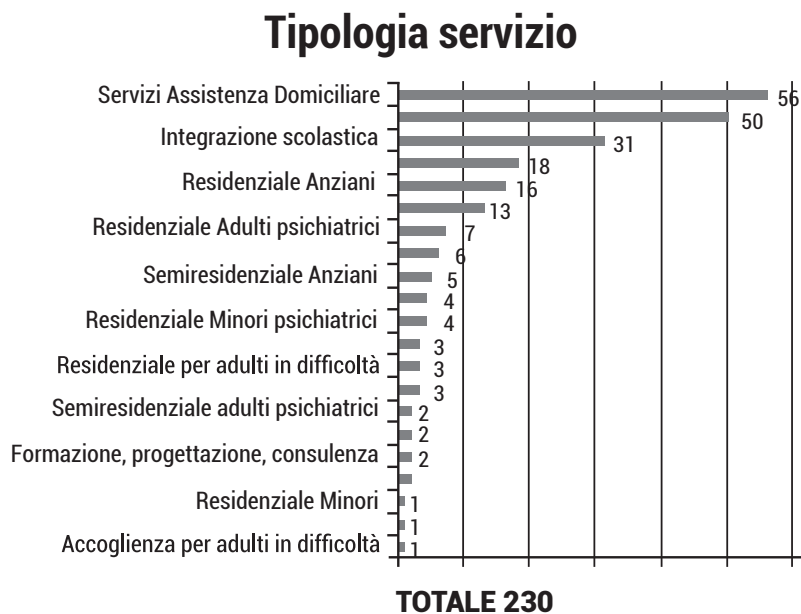


2.2 Caratteristiche Servizi

Dati a cura dell'Area Progetti, Preventivi, Contratti

DISTRIBUZIONE DEI SERVIZI IN GESTIONE PER TIPOLOGIA

TIPOLOGIA AREA SERVIZIO	N.
Accoglienza per adulti in difficoltà	1
Residenziale Ospedaliero	1
Residenziale Minori	1
Trasporto disabili	2
Formazione, progettazione, consulenza	2
Semiresidenziale Minori Disabili	2
Semiresidenziale adulti psichiatrici	2
Altri servizi	3
Residenziale per adulti in difficoltà	3
Territoriale per adulti in difficoltà	3
Residenziale Minori psichiatrici	4
Assistenza Sociale	4
Semiresidenziale Anziani	5
Semiresidenziale Adulto Disabile	6
Residenziale Adulti psichiatrici	7
Residenziale Adulto Disabile	13
Residenziale Anziani	16
SET – CAG	18
Integrazione scolastica	31
Asilo nido e servizi prima infanzia	50
Servizi Assistenza Domiciliare	56
TOTALE	230

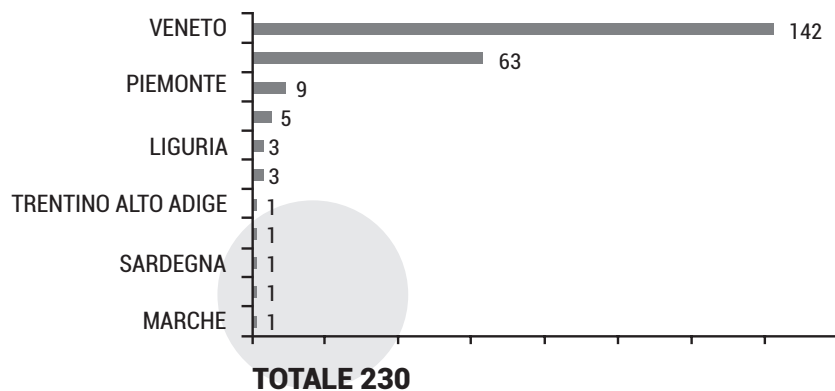


2.2 Caratteristiche Servizi

DISTRIBUZIONE DEI SERVIZI IN GESTIONE PER TIPOLOGIA

REGIONE	N.
Marche	1
Lazio	1
Sardegna	1
Valle D'Aosta	1
Trentino Alto Adige	1
Emilia Romagna	3
Liguria	3
Friuli Venezia Giulia	5
Piemonte	9
Lombardia	63
Veneto	142
TOTALE	230

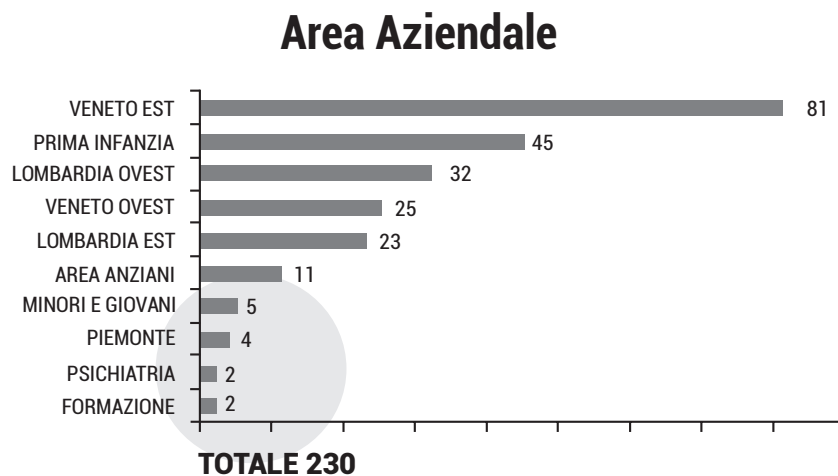
Suddivisione regionale



2.2 Caratteristiche Servizi

DISTRIBUZIONE DEI SERVIZI PER AREA AZIENDALE

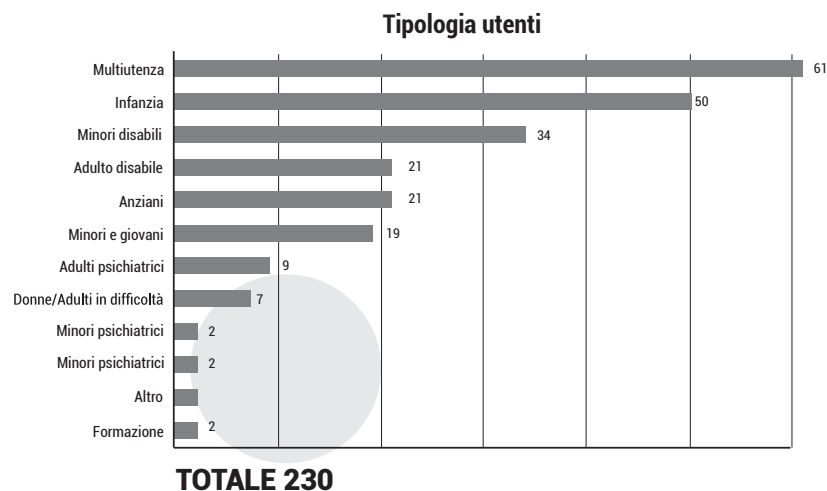
AREA	N.
Formazione	2
Psichiatria	2
Piemonte	4
Minori e Giovani	5
Area Anziani	11
Lombardia Est	23
Veneto Ovest	25
Lombardia Ovest	32
Prima Infanzia	45
Veneto Est	81
TOTALE	230



2.2 Caratteristiche Servizi

DISTRIBUZIONE DEI SERVIZI PER UTENZA

TIPO DI UTENTI	N.
Formazione	2
Altro	2
Minori psichiatrici	2
Minori psichiatrici	2
Donne/Adulti in difficoltà	7
Adulti Psichiatrici	9
Minori e Giovani	19
Anziani	21
Adulto disabile	21
Minori Disabili	34
Infanzia	50
Multiutenza	61
TOTALE	230

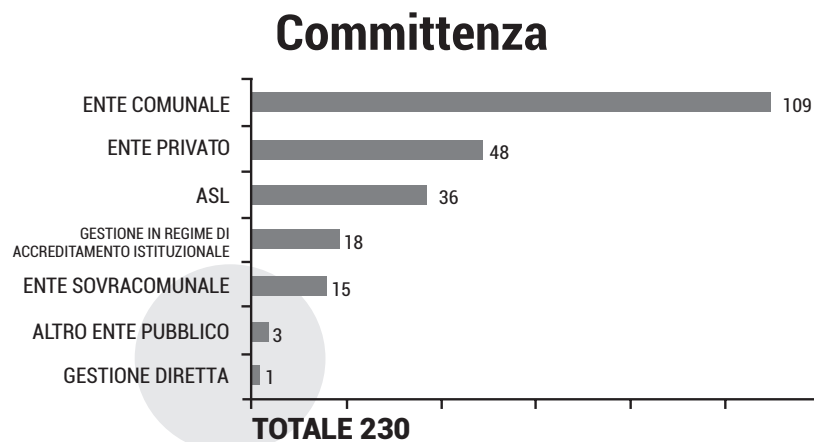


2.3 Committenza

Dati a cura dell'Area Progetti, Preventivi, Contratti

TIPOLOGIA DEI COMMITTENTI DEI SERVIZI IN GESTIONE

AREA	N.
Gestione Diretta	1
Altro Ente Pubblico	3
Ente Sovra-Comunale	15
Gestione in Regime di Accreditamento Istituzionale	18
ASL	36
Ente Privato	48
Ente Comunale	109
TOTALE	230



Parte seconda

RELAZIONE

SOCIALE

3. Le risorse umane e il lavoro

3.1 Gestione delle risorse umane anno 2014

RAPPORTI SINDACALI E CONTENZIOSI 2014

Nell'anno 2014, seppur si sia registrata una crescita di fatturato per la Cooperativa, il numero di nuovi assunti e dimessi si è dimezzato rispetto al 2013 e pure il dato inerente alle controversie di lavoro si è abbassato, ammontando a 235 contestazioni.

La complessità delle problematiche oggetto di contenzioso ha richiesto una collaborazione ben strutturata e pressoché quotidiana con il consulente legale.

Per quanto concerne i dati sulla gestione dei provvedimenti disciplinari, l'Ufficio Risorse Umane ne ha monitorato l'andamento suddividendo l'anno in bimestri.

Considerando i dati rilevati, riportiamo qui di seguito le tabelle riepilogative per l'intero anno 2014:

03 PROCEDIMENTI DISCIPLINARI APERTI

124 PROCEDIMENTI DISCIPLINARI CHIUSI SENZA APPLICAZIONE DI SANZIONE

108 PROCEDIMENTI DISCIPLINARI CHIUSI CON APPLICAZIONE DI SANZIONE

Negli anni passati i rapporti sindacali venivano gestiti direttamente dai Responsabili di Area, con il supporto estemporaneo dell'Ufficio Personale. Nel 2014 si è però ritenuto opportuno avviare una sperimentazione con i Responsabili di Area, che ha per oggetto la gestione centralizzata ma partecipata delle relazioni sindacali. Si sono così effettuati diversi incontri, tenendo conto delle nuove linee adottate, per cui è importante che l'Area Risorse Umane mantenga una visione generale delle relazioni sindacali per poter decidere quali comunicazioni trasmettere e quali accordi sottoscrivere.

Per il 2015, infatti, vi è in programma la realizzazione di una mappatura sia del tesseramento interno, per area territoriale, sia della tipologia degli accordi sindacali, sia di tutto il complesso ambito delle relazioni sindacali.

Si può constatare, inoltre, come nel 2014 gli accordi sindacali siano raddoppiati; questo è indice di una ormai consolidata relazione tra le parti, volta alla soluzione concordata delle problematiche.

L'adesione dei lavoratori alle organizzazioni sindacali è in linea con l'incremento dell'organico aziendale. Tale circostanza è sicuramente da ascrivere alla generale situazione di crisi economica nazionale e quindi al fatto che sempre più lavoratrici e lavoratori cercano nel sindacato un rifugio per la tutela dei diritti minimi retributivi.

Infine, nel 2014 sono state registrate 350 ore di sciopero integralmente collegate a manifestazioni di tipo nazionale e non contro la Cooperativa.

3.1 Gestione delle risorse umane anno 2014

Dati a cura dell'Area Risorse umane

PROCESSO DI INFORMATIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ E DELLA FORMALIZZAZIONE DEI FLUSSI COMUNICATIVI

L'Ufficio Personale in questi ultimi anni e quindi anche nel 2014, ha effettuato un grande processo di abbandono della carta in favore dell'archiviazione ed elaborazione elettronica. L'utilizzo dei sistemi informatici è ormai indispensabile per la gestione di alcuni strumenti quotidianamente utilizzati quali ad esempio: l'archivio online, la procedura di assunzione sempre online, la gestione del Modello 730, il format "candidature spontanee" e i portali "visite mediche", "contratti liberi professionisti", "segnalazioni errori in busta paga" e il portale del protocollo generale.

Nonostante la forte informatizzazione, si è rilevato che alcuni di questi strumenti non sono utilizzati al pieno delle loro capacità. Per il 2015, dunque, è già stata presa in carico la necessità di calendarizzare dei corsi formativi volti al superamento di tale impasse.



3.1 Gestione delle risorse umane anno 2014

PREVISIONE EFFETTI DEL JOB ACT PER IL FUTURO

Nel 2014 i contratti a tempo determinato (19%) sono incrementati rispetto al 2013 (11%). Con la legge di stabilità (legge n. 190/14), meglio conosciuta con il nome di "Job Act", è prevedibile che questa tendenza si inverta nel 2015, dato che per tutte le assunzioni a tempo indeterminato effettuate nel 2015 sono previsti sgravi previdenziali triennali analoghi a quelli prospettati fino al 2014 solo per i contratti di apprendistato.

Codess Sociale, in linea con i suoi principi, ha sempre cercato e cerca, in ogni caso, di contenere il più possibile le assunzioni con contratti atipici e con contratti a tempo determinato.



3.2 Occupati al 31/12/2014

Dati a cura dell'Area Risorse umane

ANDAMENTO OCCUPAZIONE IN CODESS SOCIALE (2004-2014)

Codess Sociale per il 2014 ha applicato in maniera integrale il rinnovato CCNL delle cooperative sociali. Nel 2014 l'occupazione è cresciuta in termini numerici (+ 134 unità) rispetto al 2013.

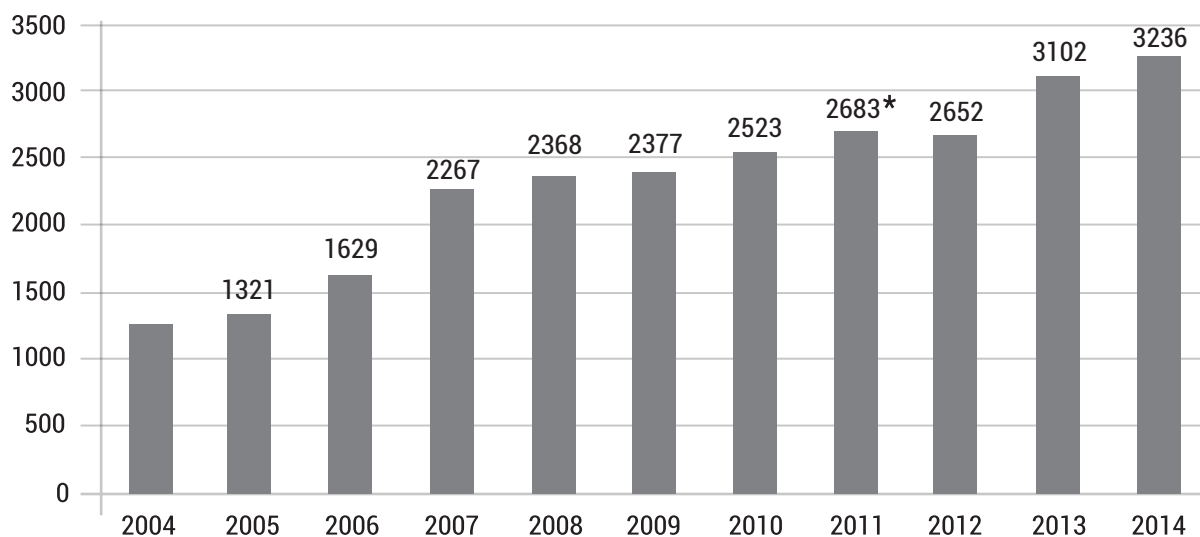
La Cooperativa cerca di limitare il più possibile il ricorso a forme contrattuali atipiche e ricorre ai contratti a tempo determinato in misura contenuta, pur essendovi stato nel 2014 un aumento del numero dei dipendenti assunti con questa tipologia contrattuale (19%).

Il 68% degli occupati è part-time, valore che si mantiene pressoché costante negli anni. L'86% degli occupati è socio della cooperativa. La condizione oggettiva di cui all'art. 2513 C.C. è raggiunta in quanto l'attività svolta con soci è comunemente prevalente.

Per quanto riguarda l'anagrafica, aumenta il numero di occupati di età tra i 45-54 anni (29%). Aumenta anche il numero degli uomini occupati, che sale al 19.9%.

Complessivamente tra Veneto e Lombardia opera il 76% dei nostri lavoratori. Dal 2014, inoltre, Codess Sociale ha iniziato ad operare anche in Liguria e nelle Marche.

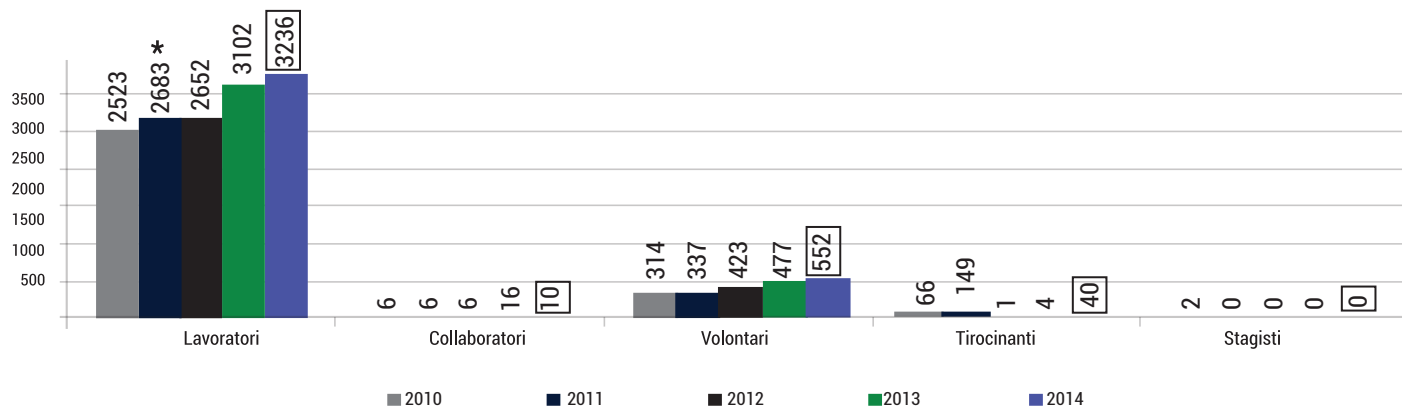
Andamento occupazionale 2003/2014



*Dato reale. Il dato 2011 (3134) presentato nelle precedenti edizioni risulta errato.

3.2 Occupati al 31/12/2014

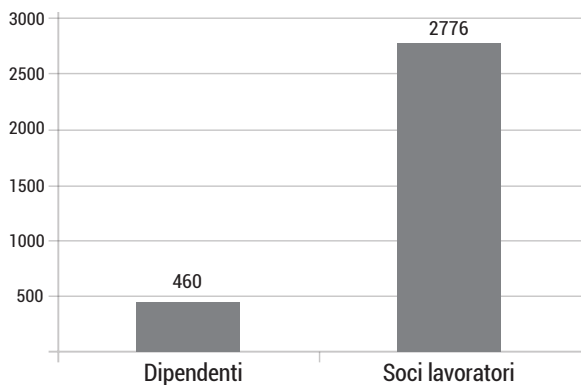
ORGANICO COMPLESSIVO ULTIMO QUINQUENNIO (2010-2014)



*Dato reale. Il dato 2011 (3134) presentato nelle precedenti edizioni risulta errato.

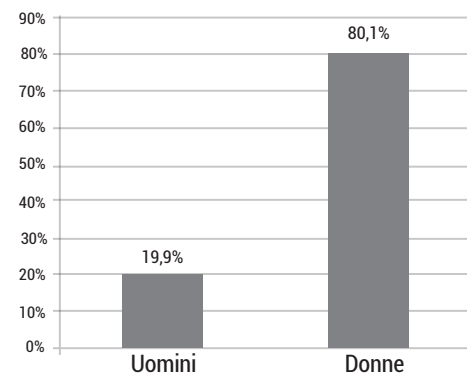
DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER CONDIZIONE DI ASSOCIAMENTO

Associazione lavoratori 2014



DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER GENERE

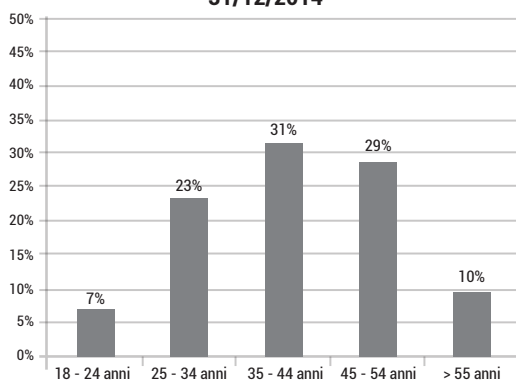
Distribuzione occupati per genere al 31/12/2014



3.2 Occupati al 31/12/2014

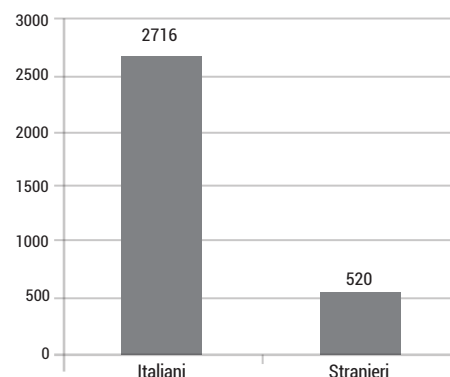
DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER ETÀ

Distribuzione degli occupati per età al 31/12/2014

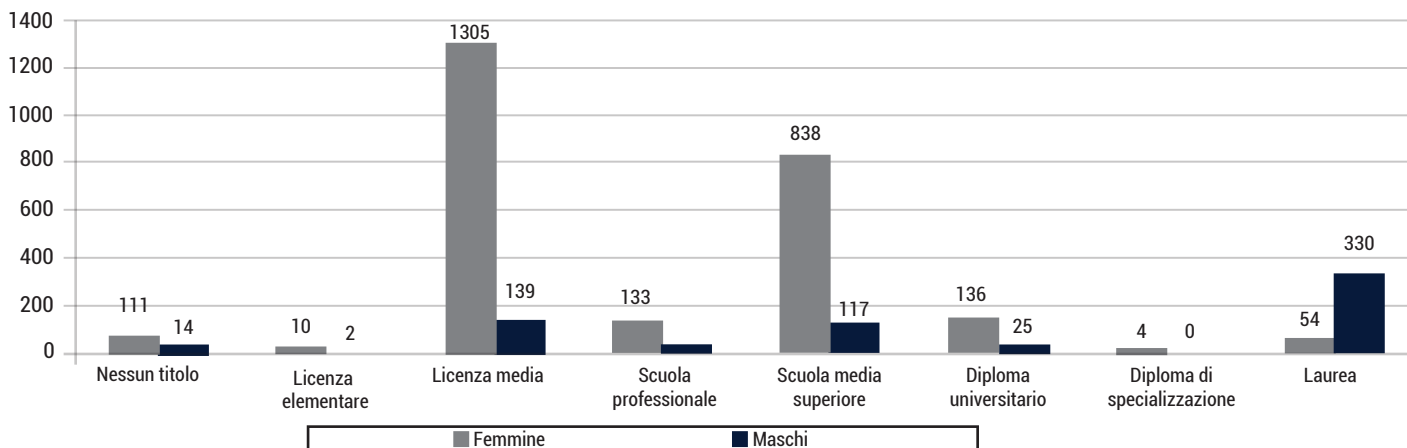


DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER CITTADINANZA

Occupati per nazionalità al 31/12/2014



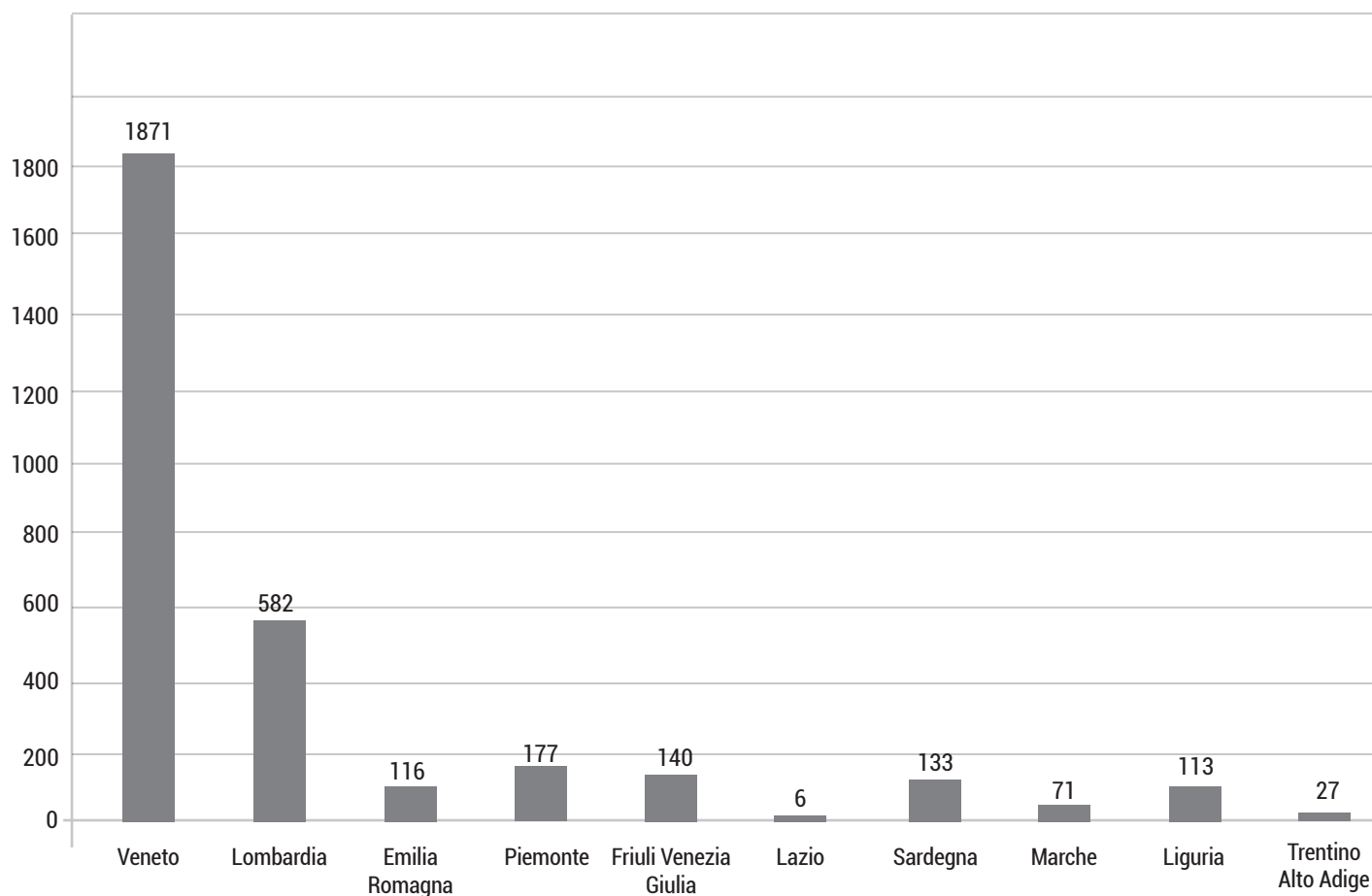
DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER TITOLO DI STUDIO E GENERE



3.2 Occupati al 31/12/2014

DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER REGIONE DI LAVORO

Occupati per regione di lavoro al 31/12/2014

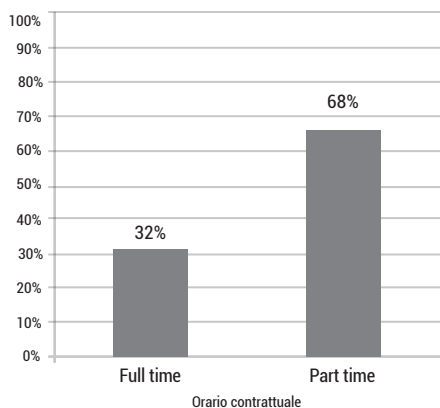


3.3 Condizioni di lavoro

Dati a cura dell'Area Risorse umane

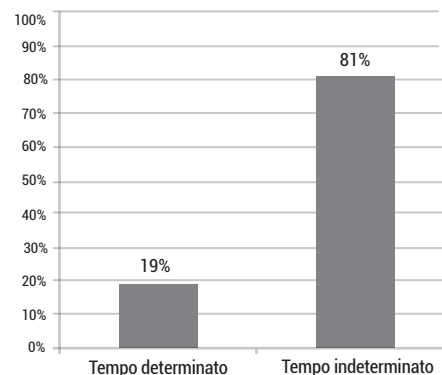
DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER CARATTERISTICHE CONTRATTUALI

Occupati per impiego orario al 31/12/2014



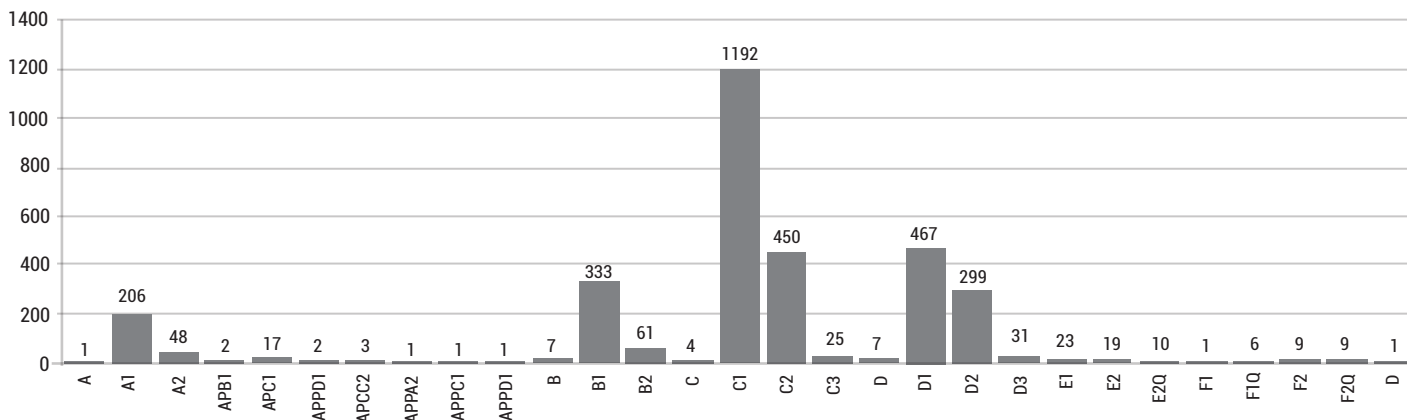
DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER DURATA DEL CONTRATTO

Tipologia durata contrattuale al 31/12/2014



AREE / CATEGORIE CCNL

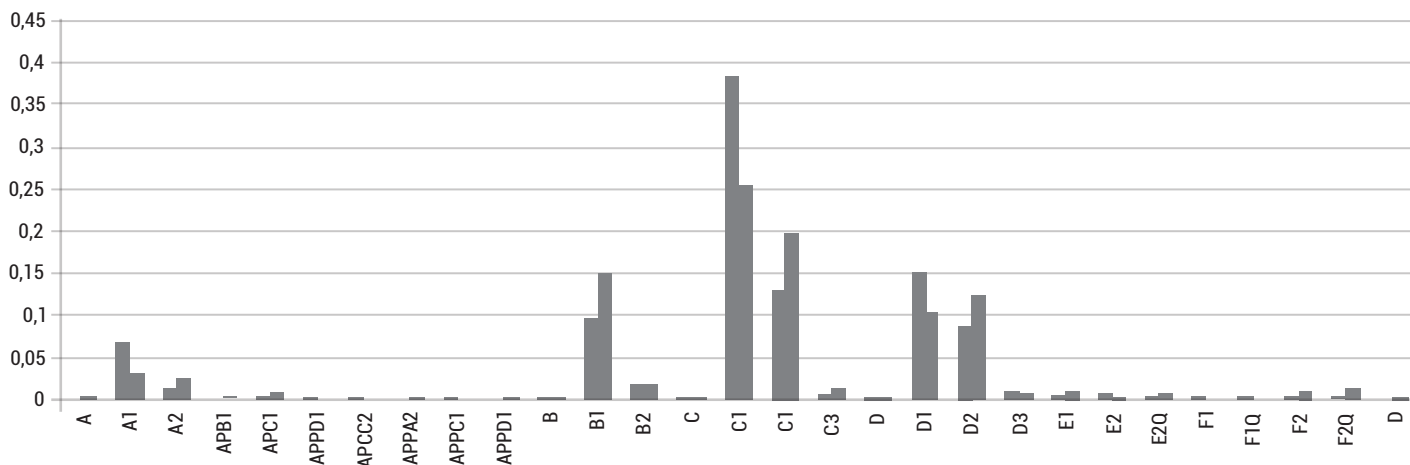
Livelli contrattuali al 31/12/2014



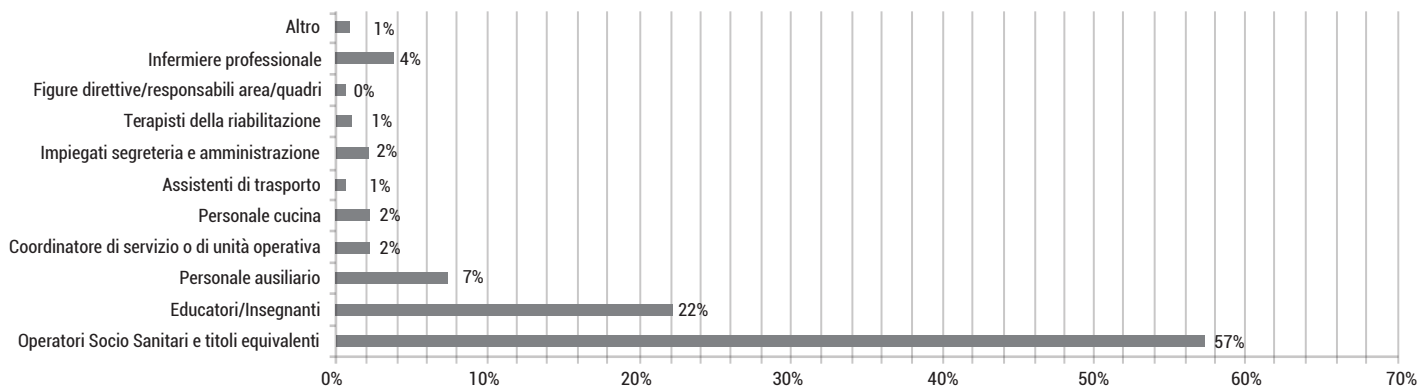
3.3 Condizioni di lavoro

INQUADRAMENTO CCNL E GENERE

Livelli contrattuali per sesso al 31/12/2014



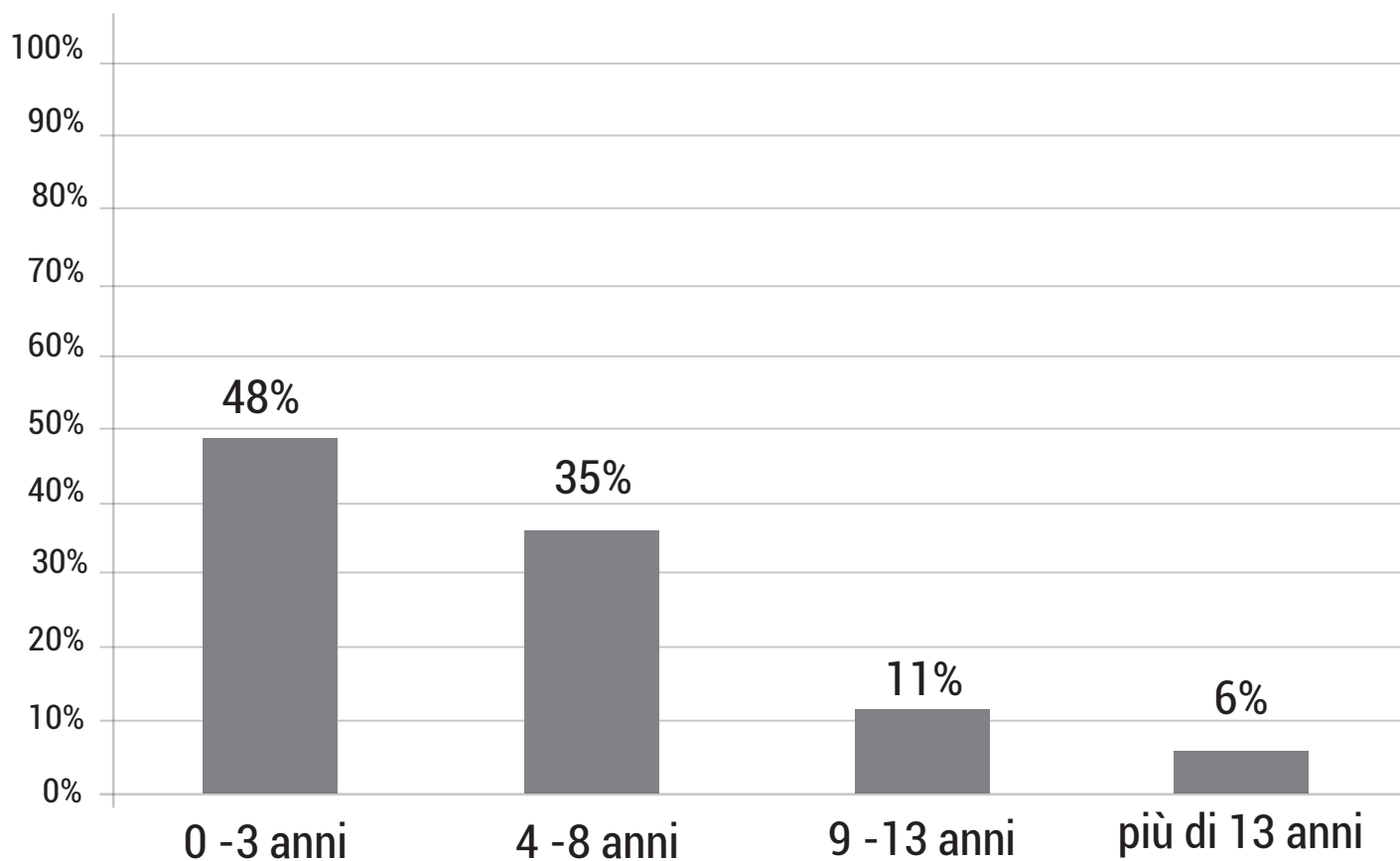
QUALIFICA E MANSIONE



3.3 Condizioni di lavoro

DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO

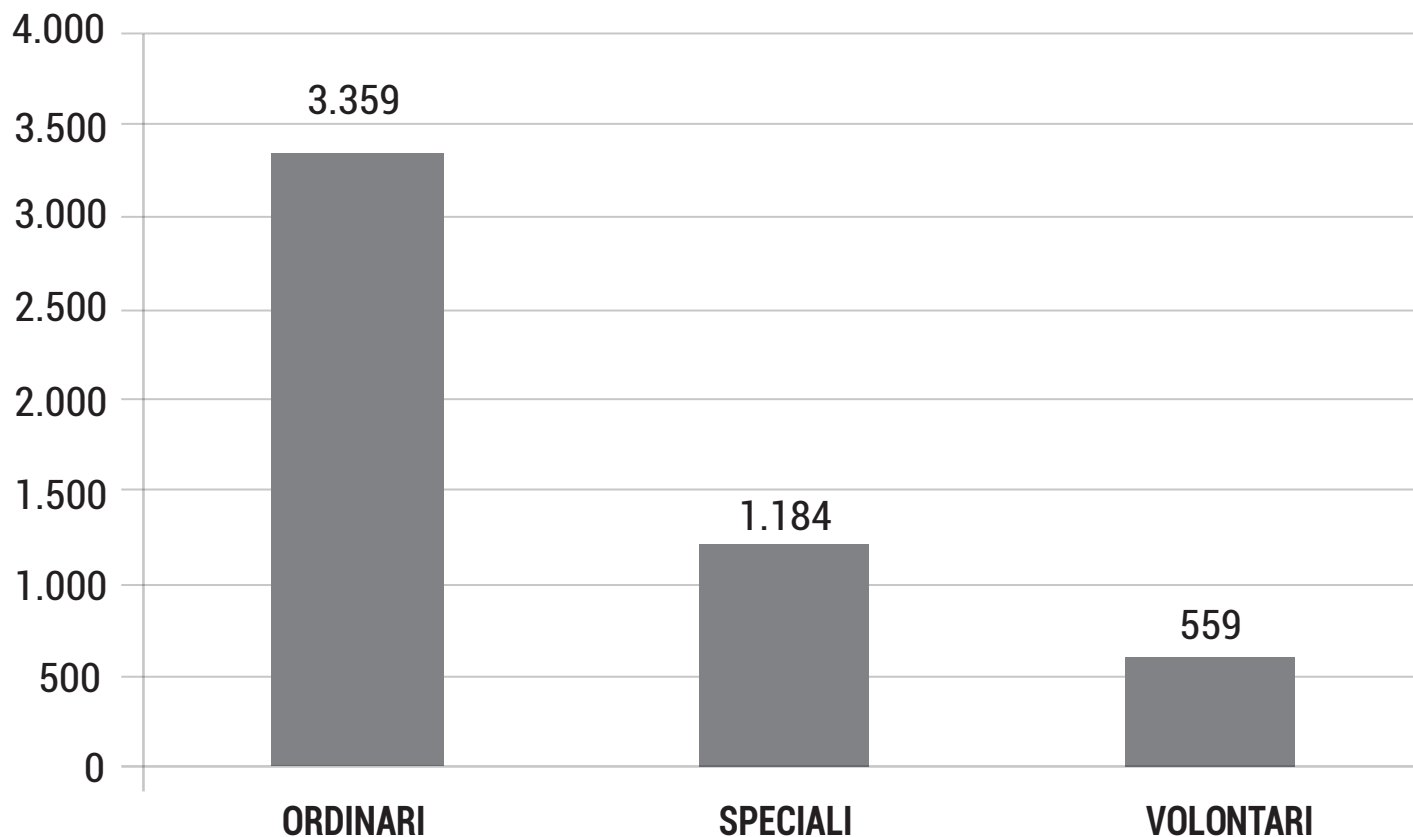
Anzianità di servizio 2014



3.4 Soci

Dati a cura dell'Area Risorse umane

DISTRIBUZIONE SOCI PER TIPOLOGIA

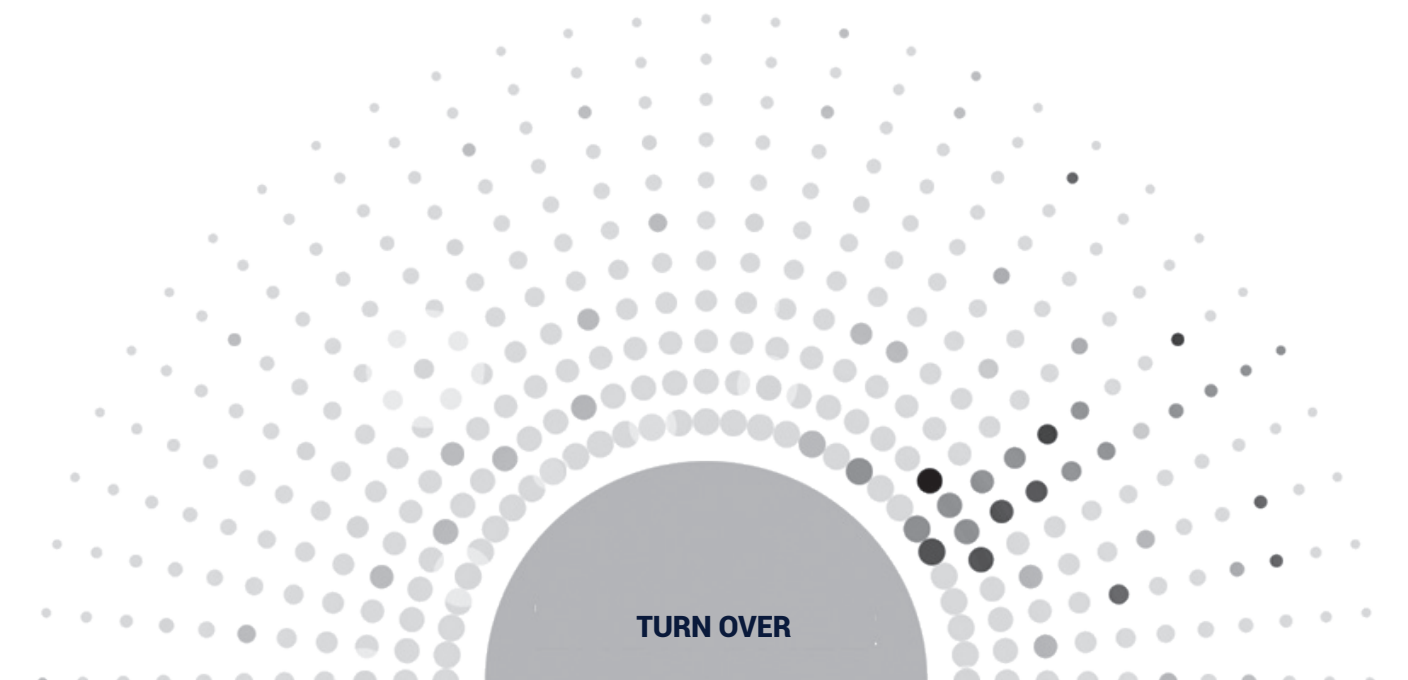


3.5 Turn Over

Dati a cura dell'Area Risorse umane

DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO

Il dato di turn over è nel 2014 pari **allo 0,68%**



3.6 Infortuni e sicurezza sul lavoro

Dati a cura dell'Area Sicurezza e Prevenzione

DISTRIBUZIONE SOCI PER TIPOLOGIA

Si conferma anche per il 2014 l'attività di vigilanza e prevenzione per garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/08. Si è provveduto all'attività volta alla tutela ed alla corretta gestione dei dati personali come previsto dal D. Lgs. 196/2003.

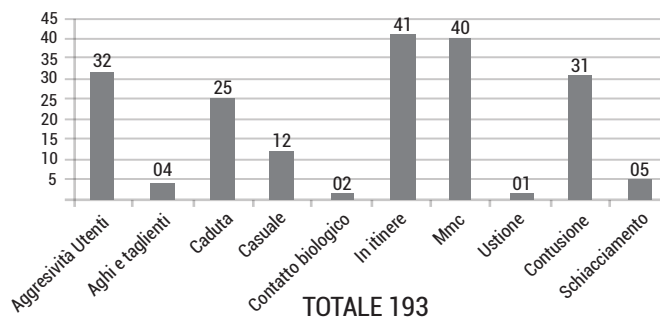
Si è inoltre tenuta costantemente monitorata l'evoluzione normativa in merito alla registrazione della movimentazione rifiuti pericolosi così come prevista dal SISTRI e si è proceduto alla raccolta dei dati ed alla compilazione e all'invio delle comunicazioni cartacee alle diverse camere di commercio referenti per le strutture territoriali.

Alla luce dell'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, in materia di formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro, si è provveduto alla progressiva attuazione dei percorsi formativi rivolti a tutto il personale, come programmato dai piani annuali di formazione.

Tale percorso formativo, intrapreso alla luce del suddetto Accordo Stato Regioni, mira innanzi tutto alla ulteriore sensibilizzazione del personale sui temi della sicurezza ed è volto a garantire una sempre maggiore attenzione all'importanza dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione previste, anche al fine di incrementare le performances aziendali. Nel 2014 si è anche provveduto, nello specifico, allo sviluppo ed alla realizzazione dei corsi previsti dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 per quanto concerne la formazione dei preposti (coordinatori dei servizi). Insieme a questa azione, sono inoltre proseguiti gli interventi di formazione in materia di prevenzione incendi, anche verso clientela esterna, e di pronto soccorso in accordo con le prescrizioni normative. Alla attività di prevenzione competono

inoltre quelle iniziative relative ai sopralluoghi nelle diverse sedi operative aziendali. Per la programmazione di questi sopralluoghi ci si è basati sulla richiesta diretta da parte dei responsabili di area di sopralluoghi in strutture qualora si paventino delle potenziali criticità. Altri criteri di priorità sono stati tuttavia quelli volti a garantire adeguata copertura dei sopralluoghi per tutte le RSA e delle strutture in qualche modo complesse (per dimensione e per tipo di servizio svolto) e i sopralluoghi nelle strutture di nuova introduzione, per consentire in questi casi la puntuale redazione e aggiornamento dei relativi Documenti di Valutazione dei Rischi. Dal punto di vista quantitativo si è riusciti a mantenere il numero dei sopralluoghi in linea con quelli svolti negli anni precedenti e che non ha presentato inadeguatezze dal punto di vista dell'efficacia dell'opera di prevenzione. L'analisi degli infortuni e delle malattie professionali ha confermato la sostanziale corretta applicazione e gestione delle misure di prevenzione e protezione previste nella documentazione di valutazione dei rischi.

Si riporta di seguito l'analisi statistica delle principali cause che hanno portato ad infortuni nell'anno 2014.



3.7 Formazione

Dati a cura dell'Area Formazione

DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO

L'attività formativa interna, come di consueto, si è incentrata anche nell'anno 2014 sia sulla formazione obbligatoria sulla Sicurezza (D. Lgs. 81/08: Accordo Stato Regioni, Antincendio, Primo Soccorso e Haccp) che sulla formazione tecnico-professionale con un totale di:

- 218 corsi organizzati e gestiti (rispetto ai 162 dello scorso 2013)
- 3.930 operatori formati (rispetto ai 2.714 del 2013)
- 1.370,5 ore erogate (rispetto alle 1.255 del 2013)

Rispetto agli anni precedenti quindi si è rilevato un aumento considerevole delle attività formative interne promosse su tutto il territorio in cui opera la Cooperativa. Da evidenziare inoltre che i dati forniti non considerano i corsi tuttora in fase di realizzazione. Quest'anno, inoltre, è stato approvato un nuovo Piano Formativo al Fondo Interprofessionale Fon.Coop che consentirà per l'anno formativo 2014/15 di realizzare parte della consistente formazione interna tecnico-professionale e obbligatoria coprendo interamente le spese gestionali relative principalmente alle voci di docenza, segreteria, materiale didattico/cancelleria, strumentazione tecnica ed informatica.

In totale il Piano Formativo prevede 97 attività tra corsi di formazione tecnico-professionale e obbligatoria, seminari, sopralluoghi per un totale di 1.101 ore e 874 dipendenti in formazione.

A seguito di ulteriori migliorie dell'applicativo informatico "corsi di formazione", sviluppato nel corso degli anni precedenti, si è potuto rilevare un miglioramento di performance nel monitoraggio del fabbisogno interno e nella gestione delle scadenze obbligatorie di aggiornamento degli operatori di tutti i servizi.

Si è infatti potuto ottenere da un lato un veloce monitoraggio degli operatori formati, dall'altro uno scadenziario necessario per una programmazione efficace e tempestiva della formazione di aggiornamento da organizzare.

Tuttavia va comunque evidenziato che il portale necessita ancora di ulteriori implementazioni e migliorie per poter essere considerato uno strumento completo e adeguato anche per la programmazione della formazione dei neoassunti.

3.7 Formazione

FORMAZIONE OBBLIGATORIA

CORSO ANTINCENDIO RISCHIO ELEVATO - D.M. 10/03/98

NR.	ATTIVITÀ	SEDE	INIZIO	FINE	DURATA	ALLIEVI FORMATI	NOTE E LIVELLO SODDISFAZIONE
1	1 - CORSO DI ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO - D.M. 10/03/1998	CSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO 96, PAOVA	9/24/2014	10/6/2014	16	24	8,97/10 - FINANZIATO DA FON.COOP
2	1 - CORSO DI ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO - D.M. 10/03/1998	CSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO 96 PADOVA	6/19/2014	6/26/2014	16	18	
3	1 - CORSO DI ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO - D.M. 10/03/1998	RSA MARZANA - P.ZZA LAMBRANZI N. 1 MARZANA (VR)	5/20/2014	6/10/2014	16	17	8,59/10
4	1 - CORSO DI ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO - D.M. 10/03/1998	RSA MARZANA - P.ZZA LAMBRANZI N. 1 MARZANA (VR)	5/9/2014	5/30/2014	16	40	8,35/10

3.7 Formazione

5	1 - CORSO DI ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO - D.M. 10/03/1998	CSA VILLA FIORITA - VIA MURANO, 7 SPINEA (VE)	1/13/2014	1/27/2014	16	24	8,52/10
6	1 - CORSO DI ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO - D.M. 10/03/1998	CERRIS - VIA MONTE NOVEGNO 4 VERONA	10/3/2013	1/14/2014	20	18	8,34/10
					100	141	

ESAME DI IDONEITÀ TECNICA ANTINCENDIO RISCHIO ELEVATO - D.M. 10/03/98

NR.	ATTIVITÀ	SEDE	INIZIO	FINE	DURATA	ALLIEVI FORMATI	NOTE E LIVELLO SODDISFAZIONE
7	2 - IDONEITÀ TECNICA PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTO ANTINCENDIO	COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO PADOVA - VIA S. FIDENZIO, 3 - 35100 PADOVA	12/11/2014	12/11/2014	4	10	
8	2 - IDONEITÀ TECNICA PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTO ANTINCENDIO	COMANDO VIGILI DEL FUOCO MESTRE - VIA DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE 6, 30100 MESTRE VENEZIA	11/20/2014	11/20/2014	4	5	
9	2 - IDONEITÀ TECNICA PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTO ANTINCENDIO	COMANDO VIGILI DEL FUOCO MESTRE - VIA DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE 6, 30100 MESTRE VENEZIA	11/18/2014	11/18/2014	4	4	

3.7 Formazione

10	2 - IDONEITÀ TECNICA PER L'E-SPLETAMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTO ANTINCENDIO	COMANDO VIGILI DEL FUOCO MESTRE - VIA DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE 6, 30100 MESTRE VENEZIA	11/13/2014	11/13/2014	4	3
11	2 - IDONEITÀ TECNICA PER L'E-SPLETAMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTO ANTINCENDIO	COMANDO VIGILI DEL FUOCO MESTRE - VIA DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE 6, 30100 MESTRE VENEZIA	11/13/2014	11/13/2014	4	5
12	2 - IDONEITÀ TECNICA PER L'E-SPLETAMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTO ANTINCENDIO	VVF VERONA - VIA POLVERIERA VECCHIA, 2 - 37100 VERONA (VR)	7/2/2014	7/2/2014	3	13
13	2 - IDONEITÀ TECNICA PER L'E-SPLETAMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTO ANTINCENDIO	VVF VERONA - VIA POLVERIERA VECCHIA, 2 - 37100 VERONA (VR)	6/26/2014	6/26/2014	3	10
14	2 - IDONEITÀ TECNICA PER L'E-SPLETAMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTO ANTINCENDIO	COMANDO VIGILI DEL FUOCO MESTRE - VIA DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE 6, 30100 MESTRE VENEZIA	6/10/2014	6/10/2014	4	2
15	2 - IDONEITÀ TECNICA PER L'E-SPLETAMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTO ANTINCENDIO	COMANDO VIGILI DEL FUOCO MESTRE - VIA DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE 6, 30100 MESTRE VENEZIA	4/3/2014	4/3/2014	4	6
16	2 - IDONEITÀ TECNICA PER L'E-SPLETAMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTO ANTINCENDIO	COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI MILANO - VIA MESSINA 35/37 - MILANO (MI)	2/18/2014	2/18/2014	3	6
17	2 - IDONEITÀ TECNICA PER L'E-SPLETAMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTO ANTINCENDIO	VVF VERONA - VIA POLVERIERA VECCHIA, 2 - 37100 VERONA (VR)	1/22/2014	1/22/2014	3	9

3.7 Formazione

18	2 - IDONEITÀ TECNICA PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO DI ADDETTO ANTINCENDIO	VVF VERONA - VIA POLVERIERA VECCHIA, 2 - 37100 VERONA (VR)	1/20/2014	1/20/2014	3	8	
					43	81	
CORSO ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO - D.M. 10/03/98							
NR.	ATTIVITÀ	SEDE	INIZIO	FINE	DURATA	ALLIEVI FORMATI	NOTE E LIVELLO SODDISFAZIONE
19	3 - CORSO DI ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO - D.M. 10/03/1998	PRESIDIO OSPEDALIERO DI MARZANA - PIAZZA LAMBRANZI,1 (VR)	12/4/2014	12/11/2014	8	14	
20	3 - CORSO DI ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO - D.M. 10/03/1998	CSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO 96, PAOVA	9/27/2014	9/27/2014	8	36	8,54/10 -FINANZIATO DA FON.COOP
21	3 - CORSO DI ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO - D.M. 10/03/1998	ASILO LILLIPUT VIA BERCHET, 7 - MOGLIANO VENETO (TV)	9/27/2014	9/27/2014	8	27	FINANZIATO DA FON.COOP

3.7 Formazione

22	3 - CORSO DI ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO - D.M. 10/03/1998	CENTRO DIURNO DI ANNONE VENETO - VIA TRIESTE, 39 ANNONE VENETO	5/24/2014	5/24/2014	8	21
23	3 - CORSO DI ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO - D.M. 10/03/1998	ASILI TORINO - VIA FOS-SANO 16 TORINO	3/22/2014	3/22/2014	8	39
24	3 - CORSO DI ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO - D.M. 10/03/1998	CISI GORIZIA - VIA ZORUTTI, 35 GRADISCA DI ISONZO	1/11/2014	1/11/2014	8	11
25	3 - CORSO DI ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO - D.M. 10/03/1998	COMUNITA' EIMI' - VIA RIPATRANSONE, 111 ROMA	1/11/2014	1/11/2014	8	13
					56	161

3.7 Formazione

CORSO RIPASSO ANTINCENDIO RISCHIO ELEVATO – PREPARAZIONE ESAME

NR.	ATTIVITÀ	SEDE	INIZIO	FINE	DURATA	ALLIEVI FORMATI	NOTE E LIVELLO DI SODDISFAZIONE
26	64 - RIPASSO CORSO ANTINCENDIO RISCHIO ELEVATO - PREPARAZIONE ESAME	RSA MARZANA - PIAZZA LAMBRANZI,1 MARZANA (VR)	12/11/2014	12/11/2014	2	8	
					2	8	

CORSO AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO - D.M. 10/03/98

NR.	ATTIVITÀ	SEDE	INIZIO	FINE	DURATA	ALLIEVI FORMATI	NOTE E LIVELLO DI SODDISFAZIONE
27	131 - CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO - D.M. 10/03/1998	CSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO 96, PAOVA	10/18/2014	10/18/2014	5	5	FINANZIATO DA FON.COOP
28	131 - CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTO ALLA PREVENZIONE INCENDI, LOTTA ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO - D.M. 10/03/1998	CISI GORIZIA – VIA ZORUTTI, 35 GRADISCA DI ISONZO	1/11/2014	1/11/2014	5	5	
					10	10	

3.7 Formazione

CORSO BASE DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE - D.M. 388/2003

NR.	ATTIVITÀ	SEDE	INIZIO	FINE	DURATA	ALLIEVI FORMATI	NOTE E LIVELLO SODDISFAZIONE
29	5 - CORSO BASE DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE - D.M. 388/2003	CSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO 96, PAOVA	9/5/2014	9/19/2014	12	39	FINANZIATO DA FON.COOP
30	5 - CORSO BASE DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE - D.M. 388/2003	SALA CONSIGLIO III CIRCOSCRIZIONE - PIAZZA SALVO D'ACQUISTO 29, ANCONA	6/30/2014	7/1/2014	12	28	8,92/10
31	5 - CORSO BASE DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE - D.M. 388/2003	CSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO 96 PADOVA	6/5/2014	6/19/2014	12	41	
32	5 - CORSO BASE DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE - D.M. 388/2003	CSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO 96, PAOVA	6/5/2014	9/19/2014	12	1	
33	5 - CORSO BASE DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE - D.M. 388/2003	CSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO 96, PAOVA	6/5/2014	9/19/2014	12	1	
34	5 - CORSO BASE DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE - D.M. 388/2003	COMUNITA' EIMI' - VIA RIPATRANSONE ROMA	5/30/2014	5/31/2014	12	12	9,48/10
35	5 - CORSO BASE DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE - D.M. 388/2003	RSD BRESCO - VIA DON VERCESI, 41/43 BRESCO (MI)	5/16/2014	5/30/2014	12	6	
36	5 - CORSO BASE DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE - D.M. 388/2003	CENTRO DIURNO DI ANNO-NE VENETO - VIA TRIESTE, 39 ANNONE VENETO	5/16/2014	6/5/2014	12	30	

3.7 Formazione

37	5 - CORSO BASE DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE - D.M. 388/2003	C.E.R.R.I.S. - VIA MONTE NOVEGNO N. 4 VERONA	4/11/2014	5/6/2014	12	62
38	5 - CORSO BASE DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE - D.M. 388/2003	ASILO NIDO - VIA FOSSANO, 16 - TORINO TO	3/28/2014	3/29/2014	12	28
39	5 - CORSO BASE DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE - D.M. 388/2003	SEDE CODESS SOCIALE - PIAZZA SAN ROCCO, 5 GORIZIA	3/22/2014	4/12/2014	12	9
					132	257

CORSO AGGIORNAMENTO DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE - D.M. 388/2003

NR.	ATTIVITÀ	SEDE	INIZIO	FINE	DURATA	ALLIEVI FORMATI	NOTE E LIVELLO SODDISFAZIONE
40	6 - CORSO DI AGGIORNAMENTO DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE - D.M. 388/2003	PIAZZA LAMBRANZI, 1 MARZANA (VR)	12/5/2014	12/5/2014	4	49	
41	6 - CORSO DI AGGIORNAMENTO DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE - D.M. 388/2003	CSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO 96, PAOVA	9/6/2014	9/6/2014	4	40	FINANZIATO DA FON.COOP
42	6 - CORSO DI AGGIORNAMENTO DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE - D.M. 388/2003	CSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO 96, PAOVA	9/6/2014	9/6/2014	4	24	FINANZIATO DA FON.COOP
43	6 - CORSO DI AGGIORNAMENTO DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE - D.M. 388/2003	CSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO 96 PADOVA	6/19/2014	6/19/2014	4	21	
44	6 - CORSO DI AGGIORNAMENTO DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE - D.M. 388/2003	CENTRO DIURNO ANNONE VENETO - VIA TRIESTE 39	6/5/2014	6/5/2014	4	12	

3.7 Formazione

45	6 - CORSO DI AGGIORNAMENTO DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE - D.M. 388/2003	RSD BRESCO - VIA DON VERCESI, 41/43 BRESCO (MI)	5/30/2014	5/30/2014	4	7
46	6 - CORSO DI AGGIORNAMENTO DI PRIMO SOCCORSO AZIENDALE - D.M. 388/2003	ASILO NIDO - VIA FOSSANO, 16 - TORINO TO	3/29/2014	3/29/2014	4	14
					28	167

CORSO PBLs

NR.	ATTIVITÀ	SEDE	INIZIO	FINE	DURATA	ALLIEVI FORMATI	NOTE E LIVELLO SODDISFAZIONE
47	143 - PBLs	CROCE ROSSA ITALIANA - VIA MATTEOTTI 104 ARCISATE	5/10/2014	5/17/2014	8	7	
					8	7	

HACCP

NR.	ATTIVITÀ	SEDE	INIZIO	FINE	DURATA	ALLIEVI FORMATI	NOTE E LIVELLO SODDISFAZIONE
48	7 - HACCP	RSA KAROL WOJTYLA, PIAZZA LANZANI 1 PONTE LAMBRO (CO)	11/18/2014	11/18/2014	2	12	
49	7 - HACCP	RSA KAROL WOJTYLA - PIAZZA LANZANI, 1 PONTE LAMBRO (CO)	11/18/2014	11/18/2014	2	14	

3.7 Formazione

50	7 - HACCP	RSA LA ROSA D'ARGENTO VIA S. CARLO 5 - RONCO BRIANTINO (MB)	9/22/2014	9/22/2014	2	28
51	7 - HACCP	CISI GORIZIA - PIAZZA SAN ROCCO, 5 GORIZIA	9/17/2014	9/17/2014	3	16
52	7 - HACCP	RSD BRESSO - VIA DON VERCESI 41, 20091 BRES- SO (MI)	7/28/2014	7/28/2014	2	24
53	7 - HACCP	CSA LE ROSE LOZZO ATESINO	6/16/2014	6/16/2014	2	13
54	7 - HACCP	CENTRO DIURNO ANNONE VENETO	5/19/2014	5/19/2014	2	28
55	7 - HACCP	EX CENTRO CIVICO - VIA CONCORDIA, 27 CA' SAVIO (VE)	3/22/2014	3/22/2014	2,5	4
56	7 - HACCP	ASILO NIDO - VIA FOSSA- NO, 16 TORINO (TO)	1/18/2014	1/22/2014	11	22
					28,5	161

FORMAZIONE PER ADDETTI DEL SETTORE ALIMENTARE - LEGGE REG. 2/2013 ART. 5

NR.	ATTIVITÀ	SEDE	INIZIO	FINE	DURATA	ALLIEVI FORMATI	NOTE E LIVELLO SODDISFAZIONE
57	144 - FORMAZIONE PER AD- DETTI DEL SETTORE ALIMEN- TARE - LEGGE REG. 2/2013 ART. 5	PALAZZO E33 - VIALE EL LAVORO, 7 SAN MARTINO BUON ALBERGO (VR)	10/11/2014	10/11/2014	2	22	

3.7 Formazione

58	144 - FORMAZIONE PER ADDETTI DEL SETTORE ALIMENTARE - LEGGE REG. 2/2013 ART. 5	CSA VILLA FIORITA- VIA MURANO, 7 - SPINEA VENEZIA	9/22/2014	9/22/2014	2	15
59	144 - FORMAZIONE PER ADDETTI DEL SETTORE ALIMENTARE - LEGGE REG. 2/2013 ART. 5	CSA VILLA FIORITA- VIA MURANO, 7 - SPINEA VENEZIA	2/19/2014	2/19/2014	2	27
					6	64

CORSO BASE RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA AI SENSI DELL'ART. 37 COMMA 11 DEL D- LGS 81/2008

NR.	ATTIVITÀ	SEDE	INIZIO	FINE	DURATA	ALLIEVI FORMATI	NOTE E LIVELLO SODDISFAZIONE
60	11 - CORSO BASE RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA AI SENSI DELL'ART. 37 COMMA 11 DEL D- LGS 81/2008	CSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	10/9/2014	11/19/2014	32	7	9,76/10
					32	7	

3.7 Formazione

CORSO DI AGGIORNAMENTO RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA AI SENSI DELL'ART. 37 COMMA 11 DEL D- LGS 81/2008

NR.	ATTIVITÀ	SEDE	INIZIO	FINE	DURATA	ALLIEVI FORMATI	NOTE E LIVELLO SODDISFAZIONE
61	12 - CORSO DI AGGIORNAMENTO RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA AI SENSI DELL'ART. 37 COMMA 11 DEL D- LGS 81/2008	CSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	11/19/2014	11/19/2014	8	6	8,7/10
					8	6	

FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI

NR.	ATTIVITÀ	SEDE	INIZIO	FINE	DURATA	ALLIEVI FORMATI	NOTE E LIVELLO SODDISFAZIONE
62	90 - FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	VIA RONZINELLA, 25 MOGLIANO VENETO (TV)	11/29/2014	11/29/2014	4	30	
63	90 - FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	ACLICOOP - VIA MIRANESE, 98 MIRANO (VE)	11/22/2014	11/22/2014	4	26	
64	90 - FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	CSA PARCO DEL SOEL - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	11/19/2014	11/19/2014	4	38	8,04/10

3.7 Formazione

65	90 - FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	RSA FORMIGINE - VIA GIARDINI SUD, 23 FORMIGINE (MO)	11/18/2014	11/18/2014	4	22	
66	90 - FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	RSA FORMIGINE - VIA GIARDINI SUD, 23 FORMIGINE (MO)	11/18/2014	11/18/2014	4	25	
67	90 - FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	DISTRETTO ULSS 21 - VIA GIANELLA, 1 LEGNAGO (VR)	10/25/2014	10/25/2014	4	33	
68	90 - FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	CISI - VIA ZORUTTI GORIZIA	9/30/2014	10/14/2014	4	18	
69	90 - FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	VIA ZORUTTI 35 - GRADISCA D'ISONZO (GO)	9/20/2014	9/20/2014	4	19	FINANZIATO DA FON.COOP
70	90 - FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	CSA VILLA FIORITA, VIA MURANO 7 SPINEA - CSA PARCO DEL SOLE, VIA BOCCACCIO 96 PADOVA	9/9/2014	9/10/2014	4	69	
71	90 - FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	RSA KAROL WOJTYLA - PIAZZA LANZANI, 1 PONTE LAMBRO (CO)	8/28/2014	8/28/2014	4	19	8,85/10
72	90 - FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	RSA KAROL WOJTYLA - PIAZZA LANZANI, 1 PONTE LAMBRO (CO)	8/28/2014	8/28/2014	4	21	9,55/10

3.7 Formazione

73	90 - FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	CSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO 96, PAOVA	8/25/2014	8/25/2014	4	29	FINANZIATO DA FON.COOP
74	90 - FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	CASA SALUTE DELLA MENTE - STRADA REGIONALE 45 LOC. FAUCILLE, 1 11022 BRUSSON (AO)	6/26/2014	6/26/2014	4	7	
75	90 - FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	RSA S. GIUSEPPE VIA PER SANTA MARIA 5 - FRAZ. MADONNA DELLE GRAZIE AGLIE' (TO)	6/23/2014	6/23/2014	4	11	
76	90 - FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	RSA BARONI - VIA BARONI MILANO	4/1/2014	4/1/2014	4	27	
77	90 - FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	RSD BRESSO - VIA DON VERCESI, 41 BRESSO (MI)	3/11/2014	3/11/2014	4	31	
78	90 - FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	ASILO NIDO - VIA FOSSANO, 16 - TORINO TO	2/15/2014	2/15/2014	4	34	
79	90 - FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	DISTRETTO N. 3 ULSS 20 - VIA DEL CAPITEL VERONA	2/13/2014	2/13/2014	4	28	
80	90 - FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	RSD BRESSO - VIA DON VERCESI, 41/43 BRESSO (MI)	2/11/2014	2/11/2014	4	19	

3.7 Formazione

81	90 - FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	COMUNITA' PERCORSI: VIA ORTO BOTANICO, 1 VARESE	1/24/2014	1/24/2014	4	11	8,76/10
82	90 - FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	CSA PARCO DEL SOLE VIA BOCCACCIO, 96 - PADOVA (PD)	1/22/2014	1/22/2014	4	28	
83	90 - FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	CSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 - PADOVA PD	1/21/2014	1/21/2014	4	11	
84	90 - FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	CODESS SOCIALE PIAZZALE EUROPA, 2 - GALLARATE (VA)	1/18/2014	1/18/2014	4	8	
85	90 - FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI DEL SETTORE SOCIALE - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	CODESS SOCIALE PIAZZALE EUROPA, 2 - GALLARATE (VA)	1/18/2014	1/18/2014	4	32	
					96	596	

FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI CLASSE DI RISCHIO ELEVATO - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI

NR.	ATTIVITÀ	SEDE	INIZIO	FINE	DURATA	ALLIEVI FORMATI	NOTE E LIVELLO SODDISFAZIONE
86	91 - FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI - CLASSE DI RISCHIO ELEVATO - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	RSA FORMIGINE - VIA GIARDINI SUD, 23 FORMIGINE (MO)	11/25/2014	12/12/2014	12	44	

3.7 Formazione

87	91 - FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI – CLASSE DI RISCHIO ELEVATO – ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	RSA FORMIGINE - VIA GIARDINI SUD, 23 FORMIGINE (MO)	11/25/2014	12/12/2014	16	20
88	91 - FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI – CLASSE DI RISCHIO ELEVATO – ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	RSA KAROL WOJTYLA - PIAZZA LANZANI, 1 PONTE LAMBRO (CO)	8/25/2014	8/27/2014	12	18
89	91 - FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI – CLASSE DI RISCHIO ELEVATO – ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	RSA KAROL WOJTYLA - PIAZZA LANZANI, 1 PONTE LAMBRO (CO)	8/25/2014	8/27/2014	12	24
90	91 - FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI – CLASSE DI RISCHIO ELEVATO – ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	CASA SALUTE DELLA MENTE - STRADA REGIONALE 45 LOC. FAUCILLE, 1 11022 BRUSSON (AO)	6/26/2014	6/27/2014	12	7
91	91 - FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI – CLASSE DI RISCHIO ELEVATO – ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	RSA S. GIUSEPPE VIA PER SANTA MARIA 5 - FRAZ. MADONNA DELLE GRAZIE AGLIE' (TO)	6/23/2014	6/25/2014	12	11
92	91 - FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI – CLASSE DI RISCHIO ELEVATO – ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	RSD BRESSO - VIA DON VERCESI, 41/43 BRESSO (MI)	3/25/2014	5/6/2014	12	31
93	91 - FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI – CLASSE DI RISCHIO ELEVATO – ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	COMUNITA' PERCORSI: VIA ORTO BOTANICO, 1 VARESE	1/24/2014	2/6/2014	12	11
94	91 - FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI – CLASSE DI RISCHIO ELEVATO – ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	CSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 - PADOVA PD	1/21/2014	2/6/2014	12	12
					112	178

3.7 Formazione

FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI CLASSE DI RISCHIO MEDIO - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI

NR.	ATTIVITÀ	SEDE	INIZIO	FINE	DURATA	ALLIEVI FORMATI	NOTE E LIVELLO SODDISFAZIONE
95	92 - FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI -RISCHIO MEDIO-ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	VIA RONZINELLA, 25 MOGLIANO VENETO (TV)	11/29/2014	12/13/2014	8	30	8,97/10
96	92 - FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI -RISCHIO MEDIO-ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	11/26/2014	12/3/2014	8	34	8,04/10
97	92 - FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI -RISCHIO MEDIO-ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI		11/22/2014	1/10/2015	8	26	
98	92 - FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI -RISCHIO MEDIO-ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	DISTRETTO ULSS 21 - VIA GIANELLA, 1 LEGNAGO (VR)	11/15/2014	12/6/2014	8	33	
99	92 - FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI -RISCHIO MEDIO-ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	CISI - VIA ZORUTTI GORIZIA	10/14/2014	10/28/2014	8	24	
100	92 - FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI -RISCHIO MEDIO-ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	VIA ZORUTTI 35 - GRADISCA D'ISONZO (GO)	9/20/2014	10/11/2014	8	19	FINANZIATO DA FON.COOP

3.7 Formazione

101	92 - FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI -RISCHIO MEDIO-ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	CSA VILLA FIORITA, VIA MURANO 7 SPINEA - CSA PARCO DEL SOLE, VIA BOCCACCIO 96 PADOVA	9/9/2014	9/12/2014	8	69
102	92 - FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI -RISCHIO MEDIO-ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	RSA BARONI - VIA BARONI MILANO	4/8/2014	4/15/2014	8	25
103	92 - FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI -RISCHIO MEDIO-ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	DISTRETTO N. 3 ULSS 20 - VIA DEL CAPITEL VERONA	2/20/2014	2/27/2014	8	28
104	92 - FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI -RISCHIO MEDIO-ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	RSD BRESSO - VIA DON VERCESI, 41/43 BRESSO (MI)	2/18/2014	2/25/2014	8	15
105	92 - FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI -RISCHIO MEDIO-ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	ASILO NIDO - VIA FOSSANO, 16 - TORINO TO	2/15/2014	2/22/2014	8	33
106	92 - FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI -RISCHIO MEDIO-ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	CSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 - PADOVA PD	2/10/2014	2/24/2014	8	28
107	92 - FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI -RISCHIO MEDIO-ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	CODESS SOCIALE PIAZZALE EUROPA, 2 - GALLARATE (VA)	1/18/2014	2/1/2014	8	8
108	92 - FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI -RISCHIO MEDIO-ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI	CODESS SOCIALE PIAZZALE EUROPA, 2 - GALLARATE (VA)	1/18/2014	2/1/2014	8	32
					112	404

3.7 Formazione

FORMAZIONE SPECIFICA PER PREPOSTI - ACCORDO CONFERENZA STATO REGIONI

NR.	ATTIVITÀ	SEDE	INIZIO	FINE	DURATA	ALLIEVI FORMATI	NOTE E LIVELLO SODDISFAZIONE
109	99 - FORMAZIONE PARTICOLARE AGGIUNTIVA PER PREPOSTI ACCORDO STATO REGIONI	CSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO 96, PAOVA	9/4/2014	9/4/2014	8	32	8,75/10 - FINANZIATO DA FON.COOP
					8	32	

ESERCITAZIONE PRATICA ANTINCENDIO

NR.	ATTIVITÀ	SEDE	INIZIO	FINE	DURATA	ALLIEVI FORMATI	NOTE E LIVELLO SODDISFAZIONE
110	62 - ESERCITAZIONE PRATICA ANTINCENDIO	SCUOLA DELL'INFANZIA CAVALLINO TREPORTI - VIA PORFIROGENITO,16 TREPORTI (VE)	10/23/2014	10/23/2014	0,5	10	
111	62 - ESERCITAZIONE PRATICA ANTINCENDIO	ASILO NIDO RAGGIO DI SOLE - VIA MAZZINI, 44 SANGUINETTO (VR)	10/21/2014	10/21/2014	0,5	5	
112	62 - ESERCITAZIONE PRATICA ANTINCENDIO	ASILO NIDO MARTINO - VIALE EUROPA, 32 BELLUNO	10/16/2014	10/16/2014	0,5	5	
113	62 - ESERCITAZIONE PRATICA ANTINCENDIO	ASILO NIDO I CUCCIOLI DEL LEONE - VIA MAROCCHESI, 14 - MAROCCO DI MOGLIANO VENETO (TV)	10/16/2014	10/16/2014	0,5	7	

3.7 Formazione

114	62 - ESERCITAZIONE PRATICA ANTINCENDIO	RSA ROSA D'ARGENTO - VIA SAN CARLO, 5 RONCO BRIANTINO (MB)	10/8/2014	10/8/2014	0,5	10
115	62 - ESERCITAZIONE PRATICA ANTINCENDIO	COMUNITA' TERAPEUTICA LA TORRE - VIA QUARESIMA,13 CASTELFRANCO EMILIA (MO)	10/1/2014	10/1/2014	0,5	2
116	62 - ESERCITAZIONE PRATICA ANTINCENDIO	ASILO NIDO ZANETTI MENEGHINI - VIA BASTIA ENTRO, 22 MIRANO (VE)	9/24/2014	9/24/2014	0,5	2
117	62 - ESERCITAZIONE PRATICA ANTINCENDIO	ASILO NIDO ZANETTI MENEGHINI - VIA BASTIA ENTRO, 22 MIRANO (VE)	9/24/2014	9/24/2014	0,5	4
118	62 - ESERCITAZIONE PRATICA ANTINCENDIO	ASILO NIDO TRINCANATO - VIA MASTELLARO 2 - 35028 PIOVE DI SACCO (PD)	9/17/2014	9/17/2014	0,5	8
119	62 - ESERCITAZIONE PRATICA ANTINCENDIO	RSA SAN GIUSEPPE AGLIE' - VIA PER SANTA MARIA,5 AGLIE' (TO)	8/26/2014	8/26/2014	0,5	10
120	62 - ESERCITAZIONE PRATICA ANTINCENDIO	RSA SAN GIUSEPPE AGLIE' - VIA PER SANTA MARIA,5 AGLIE' (TO)	8/26/2014	8/26/2014	0,5	15
121	62 - ESERCITAZIONE PRATICA ANTINCENDIO	COMUNITA' BRUSSON - CASA SALUTE DELLA MENTE - STRADA REGIONALE 45 LOC. FAUCILLE, 1 BRUSSON (AO)	8/26/2014	8/26/2014	0,5	8

3.7 Formazione

122	62 - ESERCITAZIONE PRATICA ANTINCENDIO	COMUNITA' BRUSSON - CASA SALUTE DELLA MENTE - STRADA REGIONALE 45 LOC. FAUCILLE, 1 BRUSSON (AO)	8/26/2014	8/26/2014	0,5	8
123	62 - ESERCITAZIONE PRATICA ANTINCENDIO	COMUNITA' ALBATROS - VIA A. MORO. 7-9 MIRANO (VE)	7/15/2014	7/15/2014	0,5	4
124	62 - ESERCITAZIONE PRATICA ANTINCENDIO	CTRP ARCO - VIA SAN PIETRO, 2 ARCO (TN)	7/7/2014	7/7/2014	0,5	12
125	62 - ESERCITAZIONE PRATICA ANTINCENDIO	RSA SAN GIUSEPPE AGLIE' - VIA PER SANTA MARIA,5 AGLIE' (TO)	6/25/2014	6/25/2014	0,5	11
126	62 - ESERCITAZIONE PRATICA ANTINCENDIO	CD E CA ULSS 10 SAN DONA' DI PIAVE - PIAZZA DE GASPARI, 5 SAN DONA' DI PIAVE	6/4/2014	6/4/2014	0,5	7
127	62 - ESERCITAZIONE PRATICA ANTINCENDIO	CENTRO DIURNO LA QUERCIA - VIA TRINCHET, 18 JESOLO (VE)	6/4/2014	6/4/2014	0,5	8
128	62 - ESERCITAZIONE PRATICA ANTINCENDIO	CENTRO DIURNO BAGNARA DI GRUARO - PIAZZA ALDOMORO, 15 GRUARO-BAGNARA (VE)	6/4/2014	6/4/2014	0,5	4
129	62 - ESERCITAZIONE PRATICA ANTINCENDIO	ASILO NIDO MOLVENA	5/6/2014	5/6/2014	0,5	5
130	62 - ESERCITAZIONE PRATICA ANTINCENDIO	RSA VILLA FIORITA - VIA MURANO SPINEA (VE)	3/20/2014	3/20/2014	0,5	21
131	62 - ESERCITAZIONE PRATICA ANTINCENDIO	ASILO NIDO ZIP	3/17/2014	3/17/2014	0,5	7

3.7 Formazione

132	62 - ESERCITAZIONE PRATICA ANTINCENDIO	ASILO NIDO ZIP - VIA PERU', 8 PADOVA	3/17/2014	3/17/2014	0,5	7
133	62 - ESERCITAZIONE PRATICA ANTINCENDIO	ASILO NIDO LILLIPUT	3/11/2014	3/11/2014	0,5	15
134	62 - ESERCITAZIONE PRATICA ANTINCENDIO	CSA LE ROSE LOZZO ATESTINO	1/27/2014	1/27/2014	0,5	16
135	62 - ESERCITAZIONE PRATICA ANTINCENDIO	CSA LE ROSE - VIA DELLE ROSE, 19 LOZZO ATESTINO (PD)	1/27/2014	1/27/2014	0,5	16
136	62 - ESERCITAZIONE PRATICA ANTINCENDIO	COMUNITA' PERCORSI: VIA ORTO BOTANICO, 1 VARESE	1/14/2014	1/14/2014	5	8
					18	235

FORMAZIONE INDIVIDUALE PER COORDINATORI SULLA SICUREZZA

NR.	ATTIVITÀ	SEDE	INIZIO	FINE	DURATA	ALLIEVI FORMATI	NOTE E LIVELLO SODDISFAZIONE
137	122 - FORMAZIONE INDIVIDUALE PER COORDINATORI SULLA SICUREZZA	SCUOLA DELL'INFANZIA - VIA EQUILIA, 37 CAVALLINO TREPORTI (VE)	10/23/2014	10/23/2014	4	1	FINANZIATO DA FON.COOP
138	122 - FORMAZIONE INDIVIDUALE PER COORDINATORI SULLA SICUREZZA	ASILO NIDO RAGGIO DI SOLE - VIA MAZZINI, 44 SANGUINETTO (VR)	10/21/2014	10/21/2014	4	1	FINANZIATO DA FON.COOP
139	122 - FORMAZIONE INDIVIDUALE PER COORDINATORI SULLA SICUREZZA	ASILO NIDO - VIA SAN CARLO, 5 RONCO BRIANTINO	10/8/2014	10/8/2014	4	1	FINANZIATO DA FON.COOP
					12	3	

3.7 Formazione

FORMAZIONE TECNICA DI AGGIORNAMENTO

CORSI DI FORMAZIONE TECNICA DI AGGIORNAMENTO

NR.	ATTIVITÀ	SEDE	INIZIO	FINE	DURATA	ALLIEVI FORMATI	NOTE E LIVELLO SODDISFAZIONE
1	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "LA GESTIONE DELLA SICUREZZA NEI CONTRATTI DI APPALTO"	CSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	12/19/2014	12/19/2014	0	2	
2	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "L'USO DEL PORTALE SISTRI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI"	CSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	12/16/2014	12/16/2014	2	13	
3	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA " L'ANZIANO NELLA PRATICA CLINICA"	C.S.A. VILLA FIORITA - VIA MURANO N° 7 SPINEA	12/4/2014	12/11/2014	8	8	
4	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE"	PIAZZA SALVO D'ACQUISTO, 29 ANCONA	11/29/2014	12/13/2014	8	19	
5	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "LA NORMA SA8000 DI RESPONSABILITÀ SOCIALE, SUL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO"	VIA MURANO, 7 SPINEA (VE)	11/19/2014	11/19/2014	1	30	
6	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "I DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO"	VIA SACCO E VANZETTI, 10 ANCONA	11/8/2014	11/15/2014	8	32	
7	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "LO START UP DEL SERVIZIO"	COMUNE DI CALCIO (BS)	10/28/2014	10/28/2014	2	9	

3.7 Formazione

8	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "CONOSCENZA DELLO STRUMENTO OSSERVATIVO PREDISPOSTO DALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL VENETO"	CAVALLINO TREPORTI (VE)	10/25/2014	11/22/2014	12	7
9	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "DETERMINAZIONI IN MATERIA DI ESERCIZIO E DI ACCREDITAMENTO DELLE UNITA' DI OFFERTA SOCIO SANITARIE"	RSD BRESSO - VIA DON VERCESI 41, 20091 BRESSO (MI)	10/24/2014	10/24/2014	3	10
10	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "IL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO DI CODESS SOCIALE"	RSA LA ROSA D'ARGENTO VIA S. CARLO 5 - RONCO BRIANTINO (MB)	10/23/2014	10/23/2014	1	23
11	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI"	VERONA	10/21/2014	10/21/2014	4	18
12	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "PROGETTO ATTIVAZIONE NR. VERDE ANZIANI"	RSA FORMIGINE - VIA GIARDINI SUD, 23 FORMIGINE (MO)	10/15/2014	10/15/2014	4,5	3
13	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "LA MALATTIA MENTALE E LA VIOLENZA NELLE COMUNITA' PSICHIATRICHE"	VILLA SAN PIETRO, ARCO DI TRENTO (TN)	10/10/2014	10/10/2014	6	21
14	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "LO START UP DEL SERVIZIO"	SCUOLA DELL'INFANZIA BIANCHI - VIA STAZIONE, 86 PONTE SAN MARCO, CALCINATO (BS)	10/9/2014	10/9/2014	2	21
15	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "LO START UP DEL SERVIZIO"	SCUOLA DELL'INFANZIA BIANCHI - VIA STAZIONE, 86 PONTE SAN MARCO, CALCINATO (BS)	10/9/2014	10/9/2014	2	7

3.7 Formazione

16	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "INTERVENTI FORMATIVI SULL'IGIENE E SICUREZZA ALIMENTARE E SUL LAVORO DI EQUIPE"	COMUNITÀ ALLOGGIO "IL MOSAICO" - VIA PELLESTRINA ORIAGO DI MIRA (VE)	10/6/2014	12/10/2014	8	26	8,32/10
17	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "LO START UP DEL SERVIZIO"	SERVIZIO EDUCATIVO ROVATO - VIA SOLFERINO, 45 - ROVATO (BS)	10/6/2014	10/6/2014	2	25	
18	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI"	AZIENDA ULSS 21 - DIPARTIMENTO DISTRETTO VIA GIANELLA 1 - LEGNAGO (VR)	9/30/2014	9/30/2014	4	15	
19	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "DEGLUTIZIONE E DISFAGIA"	CSA VILLA FIORITA, VIA MURANO 7 SPINEA - CSA PARCO DEL SOLE, VIA BOCCACCIO 96 PADOVA	9/26/2014	10/10/2014	2	26	
20	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "SVILUPPO DELLE ABILITA' SOCIALI PER IMPARARE AD ESSERE E VIVERE ASSIEME IN UNA COMUNITA' EDUCANTE"	SCUOLA SECONDARIA D. CARTA - VIA CARTA 3, VICENZA	9/1/2014	9/3/2014	13	6	
21	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "IL MORSICATORE AL NIDO. PRESENTAZIONE I UN'ESPERIENZA DI FORMAZIONE"	CSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO 96, PAOVA	8/29/2014	8/29/2014	4	58	
22	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "ANALISI STRUMENTI OPERATIVI "STORIA DEL BAMBINO"	CSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO 96, PAOVA	8/28/2014	8/28/2014	4	57	

3.7 Formazione

23	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "L'AUTISMO IN ETA' ADULTA: BISOGNI ED INTERVENTI"	COMUNITA' ALLOGGIO "LA PRIMULA" - VIA CASTELLO SAN FELICE, 7 VERONA	8/8/2014	8/8/2014	5	22	9,6/10
24	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "FINMANAGER E AMMINISTRAZIONE"	PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO 96 - PADOVA	7/18/2014	7/18/2014	4	5	
25	14 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "FINMANAGER E AMMINISTRAZIONE"	PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO 96 - PADOVA	7/7/2014	7/7/2014	3,5	5	
26	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "LA RELAZIONE CON L'UTENTE STRANIERO" - GRUPPO II	COMUNE BRESCIA	6/30/2014	6/30/2014	4	18	
27	14 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "LA RELAZIONE CON L'UTENTE STRANIERO" - GRUPPO I	COMUNE BRESCIA	6/26/2014	6/26/2014	4	27	
28	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI"	RSA FORMIGINE - MO	6/25/2014	6/25/2014	6	10	
29	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "LINEE GUIDA REGIONE VENETO SUI RICETTARI E LE GRAMMATURE"	CSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO 96 PADOVA	6/23/2014	6/23/2014	2	16	
30	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "LA RELAZIONE CHE ACCOMPAGNA LA MORTE"	RSA FORMIGINE - MO	6/18/2014	6/18/2014	3	13	
31	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DELLA CONFLITTUALITA'"	RSA FORMIGINE - MO	6/18/2014	6/18/2014	3	17	

3.7 Formazione

32	14 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "FINMANAGER E AMMINISTRAZIONE"	PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO 96 - PADOVA	6/6/2014	6/6/2014	3,5	7	
33	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "GESTIONE DEGLI OSPITI CON PROBLEMA DI DEGLUTIZIONE - DISFAGIA"	RSD BRESSO - VIA DON VERCESI 41, 20091 BRESSO (MI)	6/6/2014	6/6/2014	1	9	
34	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "LA GESTIONE DEI PRESIDI PER L'INCONTINENZA"	CSA VILLA FIORITA, VIA MURANO 7 SPINEA	6/5/2014	6/5/2014	1	21	
35	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "RUOLO DELL'EDUCATORE TRA IDENTITÀ' E CONTESTI" - I	SERVIZIO EDUCATIVO ROVATO - VIA CARATTI ROVATO (BS)	5/24/2014	12/16/2014	12	10	
36	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "LA GESTIONE DELL'AGGRESSIVITA' E ELLE PROBLEMATICHE SANITARIE"	CONEGLIANO (TV)	5/21/2014	6/20/2014	12	21	
37	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "RUOLO DELL'EDUCATORE TRA IDENTITÀ' E CONTESTI" - II	SERVIZIO EDUCATIVO ROVATO - VIA CARATTI ROVATO (BS)	5/20/2014	12/20/2014	12	11	
38	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "MAMMA E PAPA' VANNO AL NIDO: LA RELAZIONE CON LE FAMIGLIE AL NIDO D'INFANZIA"	EDITRICE LA SCUOLA - VIA GRAMSCI, 26 - BRESCIA	5/17/2014	5/17/2014	3	5	ORGANIZZATO DA ENTE ESTERNO
39	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "MANOVRE DI DISOSTRUZIONE IN ETA' PEDIATRICA"	AULA DIDATTICA CRI BRESSO - VIA ALLENDE 15	5/10/2014	5/10/2014	2	6	ORGANIZZATO DA ENTE ESTERNO

3.7 Formazione

40	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "L'AGGRESSIVITA' E LA SUA GESTIONE"	SALA MONSIGNOR DAL COL - VIALE SPELLANZON CONEGLIANO	5/10/2014	5/10/2014	4,5	23	
41	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "TAVOLO DELLE BUONE PRASSI"	PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO 96 - PADOVA	5/7/2014	5/7/2014	5	31	
42	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "L'ALLEANZA EDUCATIVA A SCUOLA: PER UNA CULTURA DELL'INTEGRAZIONE FONDATA SULL'INTERAZIONE"	CHIOSTRO OSPEDALE S. BORTOLO IN CONTRA' S. BORTOLO, VICENZA	5/6/2014	6/4/2014	6		
43	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "FORMAZIONE PER ADDETTI PUNTO PRELIEVI"	ULSS 12 VERONA	5/5/2014	5/6/2014	6,5	2	ORGANIZZATO DA ENTE ESTERNO
44	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "TECNICHE CULINARIE E GASTRONOMICHE"	ASILO NIDO - VIA FOSSANO, 16 - TORINO TO	4/12/2014	5/10/2014	10	10	
45	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO "	RSA A. SIRONI - VIA P. NENNI TREZZO SULL'ADDA (MI)	4/11/2014	4/11/2014	1	16	
46	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "LAVORO SOCIALE E PRATICHE DI SCONFINAMENTO"	PALAZZO COMUNALE - SALONE ESTENSE - VARESE	4/9/2014	4/9/2014	8	3	ORGANIZZATO DA ENTE ESTERNO
47	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "MANOVRE DI DISOSTRUZIONE IN ETÀ PEDIATRICA"	CORREZZOLA (PD)	4/5/2014	4/5/2014	4	8	ORGANIZZATO DA ENTE ESTERNO
48	14 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "FINMANAGER E AMMINISTRAZIONE"	PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO 96 - PADOVA	4/1/2014	4/1/2014	4	5	

3.7 Formazione

49	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "LAVORARE CON L'AUTISMO: INQUADRAMENTO TEORICO E STRATEGIE EDUCATIVE POSSIBILI"	GALLARATE - PIAZZALE EUROPA, 2	3/22/2014	3/29/2014	12	19	
50	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "PRINCIPI DI RESPONSABILITA' ETICA ED INFERMIERISTICA"	ISTITUTO CARLO STEEB	3/14/2014	4/7/2014	4	8	
51	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "L'INVECCHIAMENTO"	RSA LA ROSA D'ARGENTO	2/14/2014	2/14/2014	1	12	
52	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "LA TRACHEO BRONCO ASPIRAZIONE A DOMICILIO DEL PAZIENTE NON OSPEDALIZZATO"	POLO OSPEDALIERO FRACASTORO - SAN BONIFACIO - VERONA	2/3/2014	2/3/2014	2	8	ORGANIZZATO DA ENTE ESTERNO
53	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "DOCUMENTARE AL NIDO E ALLA SCUOLA DI INFANZIA"	RSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	2/1/2014	2/1/2014	2	50	
54	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA	RSD BRESSO - VIA DON VERCESI, 41	2/1/2014	5/17/2014	12	7	
55	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "LA COMUNICAZIONE E LA RELAZIONE NELLA FORMAZIONE DI CURA"	RSD BRESSO - VIA DON VERCESI, 41/43 BRESSO (MI)	1/30/2014	4/3/2014	10	37	
56	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "MALATTIA DI ALZHEIMER: UNA REALTA' CON CUI CONVIVERE E CONFRONTARSI"	SEDI VARIE PROVINCIA DI MILANO	1/29/2014	4/4/2014	18	4	ORGANIZZATO DA ENTE ESTERNO

3.7 Formazione

57	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "AGGIORNAMENTO SULLE ATTIVITA' DI SEGRETERIA: TRATTAMENTO FLUSSO DI DOCUMENTAZIONI E ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE"	RSA TREZZO	1/28/2014	1/28/2014	1	5
58	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "PERCORSO INTEGRATO DI SUPERVISIONE E FORMAZIONE SU ELEMENTI DI PSICOFARMACOLOGIA, FORME GIURIDICHE DI TUTELA DEL PAZIENTE E PRINCIPI ETICO-DEONTOLOGICI DELL'ASSISTENZA"	VIA PADERNO, 40 SERIATE	1/27/2014	6/23/2014	18	8
59	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "PRESTARE ASSISTENZA PRENDERSI CURA"	SAD MILANO - VIA COSTANTINO BARONI, 57/A MILANO	1/24/2014	1/24/2014	3	19
60	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "DISABILITA' E SESSUALITA'"	CDD SALTRIO - P.ZZA RISOSSORIMENTO 1 SALTRIO	1/11/2014	1/11/2014	4	13
61	13 - CORSO DI FORMAZIONE TECNICA "LA CELIACHIA E LA PREPARAZIONE DEI PASTI SENZA GLUTINE"	COMUNITA' PETER PAN - VIA VENEZIA 29 - ARZIGNANO (VI)	1/10/2014	1/10/2014	3	6
					321,5	953

3.7 Formazione

PECORSO DI SUPERVISIONE							
NR.	ATTIVITÀ	SEDE	INIZIO	FINE	DURATA	ALLIEVI FORMATI	NOTE E LIVELLO SODDISFAZIONE
62	119 – PECORSO DI SUPERVISIONE	RSA FORMIGINE - VIA GIARDINI SUD, 23 FORMIGINE (MO)	10/30/2014	12/18/2014	12	17	
63	119 – PECORSO DI SUPERVISIONE	VIA MADONNA DI CAMPAGNA, 108 - 37132 VERONA	9/12/2014	1/16/2015	20	7	
64	119 – PECORSO DI SUPERVISIONE	COMUNITA' ALICE NELLA CASA - VIA MADONNA DI CAMPAGNA, 108 - 37132 VERONA	9/12/2014	12/16/2014	20	7	FINANZIATO DA FON.COOP
65	119 – PECORSO DI SUPERVISIONE	VIA PERU', 8 PADOVA	8/26/2014	1/13/2015	40	6	
66	119 – PECORSO DI SUPERVISIONE	COMUNITA' DARSENA - VIA GHETTO, 116 MOGLIANO VENETO (TV)	8/7/2014	10/23/2014	22	15	
67	119 – PECORSO DI SUPERVISIONE	COMUNITA' KARISMA - VIA DUE PALAZZI 34 - PADOVA	8/7/2014	10/23/2014	20	10	FINANZIATO DA FON.COOP
68	119 – PECORSO DI SUPERVISIONE	SED ANCONA	3/26/2014	5/28/2014	10	12	
69	119 – PECORSO DI SUPERVISIONE	SED ANCONA	3/24/2014	5/26/2014	10	11	
70	119 – PECORSO DI SUPERVISIONE	SED ANCONA	3/19/2014	5/21/2014	10	9	
71	119 – PECORSO DI SUPERVISIONE	SED ANCONA	3/17/2014	5/19/2014	10	14	

3.7 Formazione

72	119 – PECORSO DI SUPERVISIONE	RSA A. SIRONI VIA NENNI 20, TREZZO SULL'ADDA (MI)	1/27/2014	6/23/2014	10	
73	119 – PECORSO DI SUPERVISIONE	COMUNITA' IL MOSAICO - VIA PELLESTRINA,13 ORIAGO DI MIRA (VE)	1/15/2014	1/12/2015	12	15
					196	123

FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO VALUTATORI INTERNI PER VERIFICHE SISTEMA QUALITA'

NR.	ATTIVITÀ	SEDE	INIZIO	FINE	DURATA	ALLIEVI FORMATI	NOTE E LIVELLO SODDISFAZIONE
74	80 - FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO VALUTATORI INTERNI PER VERIFICHE SISTEMA QUALITA'	PALAZZO E33 - VIALE DEL LAVORO VERONA	10/3/2014	10/3/2014	6	7	
					6	7	

FORMAZIONE NEOCOORDINATORI QUALITA', PRIVACY, HACCP, SICUREZZA

NR.	ATTIVITÀ	SEDE	INIZIO	FINE	DURATA	ALLIEVI FORMATI	NOTE E LIVELLO SODDISFAZIONE
75	85 - FORMAZIONE NEOCOORDINATORI QUALITA', PRIVACY, HACCP, SICUREZZA	RSD BRESSO - VIA DON VERCESI 41, 20091 BRESSO (MI)	9/10/2014	9/10/2014	8	8	9/10 - FINANZIATO DA FON.COOP
76	85 - FORMAZIONE NEOCOORDINATORI QUALITA', PRIVACY, HACCP, SICUREZZA	PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO 96 - PADOVA	4/9/2014	4/9/2014	8	9	8,77/10
					16	17	

3.7 Formazione

ATTIVITÀ FORMATIVA ESTERNA

Rispetto agli anni precedenti, durante i quali, a seguito della Delibera della Giunta della Regione Veneto n. 2899 del 28/12/2012, era stata effettuata la sospensione dei percorsi formativi di qualifica professionale per Operatori Socio Sanitari, l'anno 2014 si è caratterizzato per la riapertura del bando per la presentazione dei corsi attraverso la D.G.R. 702 del 13/05/2014. A seguito di una accurata analisi dei fabbisogni formativi nei diversi territori veneti, in cui la Cooperativa eroga prestazioni socio sanitarie, si è deciso in collaborazione con l'Azienda Ulss 10 e con diversi enti del territorio di presentare un progetto formativo a Gruaro (VE). Il progetto presentato in primavera è stato approvato e riconosciuto dalla Regione Veneto e successivamente attivato a fine Ottobre. Nel corso dell'anno inoltre si è riattivata l'attività di presentazione di progetti nell'ambito del Programma Operativo Regionale 2007-2013 del Fondo Sociale Europeo in collaborazione con nuovi partner locali legati al mondo della formazione e del settore profit e no profit. In totale sono stati presentati, insieme a "Job Select", un altro importante Ente formativo padovano, 12 progetti di cui: 5 "Work Experience" promosse dalla Regione Veneto attraverso la D.G.R. 701/2013 e finalizzate all'accrescimento delle competenze professionali di soggetti inoccupati e/o disoccupati; 3 progetti per la realizzazione di tirocini di inserimento lavorativo attraverso la D.G.R. 1437/13; e 4 progetti riferiti alla D.G.R. 361 del 25/03/2014 per la Formazione Continua finalizzati all'innovazione e allo sviluppo per inserimenti lavorativi e di riqualificazione del personale. Purtroppo la maggior parte di questi progetti sono stati approvati ma non sovvenzionati per scarsità di finanziamenti.

Per quanto riguarda infine la parte di lavoro seminariale e legata alla convegnistica, purtroppo nel corso dell'anno non si è riusciti a provvedere come sperato all'accreditamento provvisorio

della Cooperativa come Provider ECM come previsto dalla D.G.R. 1236/2013. Pertanto sono state effettuate delle proposte formative limitate (soltanto due) e senza accreditamento, fatto che ha penalizzato molto l'esito in termini economici e di adesioni degli eventi. Ciononostante, i due seminari sul settore Adolescenza e Comunità, realizzati a libero mercato, in termini qualitativi hanno ottenuto ottimi risultati e hanno contato anche con la partecipazione dei lavoratori delle nostre Comunità, permettendo quindi un'ottimizzazione di risorse economiche.

Oltre a questi due eventi si sono realizzati due incontri serali su richiesta dell'Area I Infanzia rivolti ai genitori dei bambini iscritti all'Asilo Nido di Sanguinetto (VR), entrambi con esiti positivi.

Infine lo scorso autunno l'Area ha supportato l'Area PPC nell'organizzazione del Convegno finale di un Progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Pari Opportunità, denominato "PROGETTO R.I.M.A – Rete di interventi multidisciplinare contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale su minore": il Convegno, svoltosi a Verona si è intitolato "In Ascolto Di Storie Indicibili" e si è rivolto gratuitamente a tecnici del settore, ottenendo un notevole consenso, con l'intervento anche degli organi di stampa.

Come negli anni passati va infine messo in evidenza il lavoro svolto dall'Area per l'attivazione di corsi esclusivi di formazione per clienti privati o per partner (Aclicoop, Amici di Andrea, Azalea, Promozione Lavoro, Cercate) o società del gruppo (International School of Venice, Enova). In particolare per la Cooperativa Sociale Enova l'Area ha portato a termine lo scorso Settembre un progetto presentato in sinergia con l'Ente di Formazione Isfid Prisma finanziato dalla Regione Veneto con il Fondo Sociale Europeo "Lean Organisation per le imprese sociali" e finalizzato allo sviluppo di nuove procedure aziendali.

3.7 Formazione

FORMAZIONE ESTERNA

NR.	ATTIVITÀ	SEDE	INIZIO	FINE	DURATA	ALLIEVI FORMATI	NOTE E LIVELLO DI SODDISFAZIONE
1	STORIE DI RAGAZZI E RAGAZZE: ADOLESCENZA TRA PERVERSITA' E FUNZIONE GENITORIALE - CONTRIBUTO TEORICO CLINICO SUI FATTORI DI COMPLESSITA' NELLA PRESA IN CARICO DELLE FAMIGLIE DEGLI ADOLESCENTI DIFFICILI IN COMUNITA'	CSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	12/12/2014	12/12/2014	4	19	8,75/10
2	STORIE DI RAGAZZI E RAGAZZE: ADOLESCENZA TRA PERVERSITA' E FUNZIONE GENITORIALE - LA QUESTIONE PERVERSITA' NELLO PSICHISMO DELL'ADOLESCENTE DIFFICILE E NELLE ISTITUZIONI DEL SUO AIUTO	CSA PARCO DEL SOLE - VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	10/3/2014	10/3/2014	4	29	8,44/10
3	GENITORIALITA': TRA ASPETTATIVE ED ESPERIENZA - I INCONTRO	ASILO NIDO SANGUINETTO - VIA MAZZINI, 44 SANGUINETTO (VR)	6/19/2014	6/19/2014	2,5	12	
4	GENITORIALITA': TRA ASPETTATIVE ED ESPERIENZA - II INCONTRO	ASILO NIDO SANGUINETTO - VIA MAZZINI, 44 SANGUINETTO (VR)	5/29/2014	5/29/2014	2	12	
5	CONVEGNO "IN ASCOLTO DI STORIE INDICIBILI"	AUDITORIUM BANCO POPOLARE - VIALE DELLE NAZIONI, 4 VERONA	10/14/2014	10/14/2014	7	240	N.D. DATO DA ELABORARE A CURA DELL'ENTE CHE HA ACCREDITATO L'EVENTO
6	CORSO DI QUALIFICA PROFESSIONALE PER OPERATORI SOCIO SANITARI	CSA GRUARO - VIA ROMA, 70 GRUARO (VE)	10/28/2014	IN ITINERE	1000	31	IN ITINERE, NR ORE E PARTECIPANTI NON CONSIDERATI NEL COMPUTO TOTALE

3.7 Formazione

7	WORK EXPERIENCE "EXPORT MANAGER ASSISTANT"	VERONA	Oct-14	IN ITINERE	966	6	IN ITINERE, NR ORE E PARTECIPANTI NON CONSIDERATI NEL COMPUTO TOTALE
					19,5	312	



3.7 Formazione

Dati a cura dell'Area Formazione

ALTRE ATTIVITÀ DI AREA

TIROCINI

Anche nel corso del 2014 l'Area si è occupata dell'inserimento e coordinamento dei TIROCINI FORMATIVI attivati all'interno della Cooperativa (vd. tabella). In totale sono stati accolti 217 tirocinanti e sono state attivate 75 convenzioni con gli enti inviati (nell'anno 2013 l'andamento era stato pressoché uguale in quanto erano state attivate 70 convenzioni a fronte di 200 tirocinanti inseriti). Il progetto è molto utile in quanto permette di svolgere un lavoro di rete implementato di anno in anno, occasione di arricchimento anche per altri ambiti gestionali.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre attivati, nell'ambito del Programma Nazionale "Garanzia Giovani", 2 tirocini completamente finanziati dalla Regione Veneto attraverso il Progetto "Welfare to work" ed 8 tirocini sovvenzionati dalla Regione Sardegna attraverso il Programma Garanzia Giovani Sardegna – Avviso Pubblico per l'attivazione di tirocini con Voucher 2014 (tutti i tirocini si svolgeranno nel corso dell'anno 2015).

Infine da evidenziare un'attività innovativa svolta dall'Area, in collaborazione con la Comunità Azzurro Sole, consistente nell'attivazione di Lavori Socialmente Utili da parte di soggetti condannati dal Tribunale di Bologna per reati non gravi. Si è trattata comunque di un'esperienza positiva che potrebbe essere replicata anche in altri territori e Servizi

NR.	PROMOTORE	NR. TIROCINANTI
1	CMT CENTRO MUSICOTERAPIA MILANO	2
2	ACOF SCUOLA DI PSICOTERAPIA INTEGRATA E DI COMUNITA'	1
3	AGENZIA FORMATIVA DANTE ALIGHIERI SRL UNIPERSONALE	1
4	ASSOCIAZIONE P. MARUTI ONLUS	2
5	AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 MEDIO FRIULI - SIL	1
6	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE LUIGI CLERICI	4
7	CENTRO GESTALT PER LO STUDIO DELLA PERSONALITA'	1
8	CISERPP SRL	2
9	CISES SRL	1
10	COMUNE DI MONZA	1

3.7 Formazione

11	CONSERVATORIO STATALE CESARE POLLINI PADOVA	1
12	ECFOP DI MONZA E DELLA BRIANZA	7
13	EDUCANDO STATALE SAN BENEDETTO	3
14	ENAIIP VERONA	1
15	ENERGHEIA IMPRESA SOCIALE	2
16	EVOLVERE SRL	15
17	FUTURA	3
18	GALDUS SOC. COOP. COOP. SOC.	1
19	IESCUM	1
20	IFOLD	16
21	IPSIA MARCONI CAVARZERE	1
22	IRECOOP EMILIA ROMAGNA	1
23	ISFID PRISMA	1
24	ISIS ACCADEMIA SRL	1
25	ISTITUTO A. SCOTTON	2
26	ISTITUTO CORTIVO	7
27	ISTITUTO D'ARONCO	4
28	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"	1
29	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE G.A. REMONDINI	5
30	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "T. CATULLO"	2
31	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO G. GREGGIATI	1
32	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE MARISA BELLISARIO	2
33	ISTITUTO FLORENCE NIGHTINGALE	1

3.7 Formazione

34	ISTITUTO GREPPI	1
35	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE CATTANEO	7
36	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE MICHELE SANMICHELI	1
37	ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "G.RENIER"	2
38	ISTITUTO PROFESSIONALE E.FALCK - SESTO SAN GIOVANNI	7
39	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE LEONOARDO DA VINCI DI CERIA	1
40	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE LEONOARDO DA VINCI DI PADOVA	4
41	ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE AMEDEO VOLTEJO OBICI ODERZO (TV)	2
42	ISTITUTO STATALE MARCO BELLI	1
43	ISTITUTO STATALE SUPERIORE FABIO BESTA	5
44	ISTITUTO SUP G. LUZZATTO	4
45	ISTITUTO SUP M. FANNO	2
46	ISTITUTO SUPERIORE MARIE CURIE	3
47	ISTITUTO VENDRAMIN CORNER	7
48	JOB SELECT srl	1
49	KAIROS	1
50	LICEI STATALI "L. STEFANINI"	7
51	LICEO A. EINSTEIN	3
52	LICEO BOCCHI-GALILEI	5
53	LICEO SCIENZE UMANE DUCA D'AOSTA	1
54	LICEO STATALE "G. COTTA"	2
55	LICEO STATALE FOGAZZARO	1
56	PREALPI SCUOLE srl	1

3.7 Formazione

57	PROFESSIONAL SCHOOL-SCUOLA FORMAZIONE- LAVORO	2
58	SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOTERAPIA INTERATTIVO-COGNITIVA	1
59	TARGET SERVICES SOLUTIONS srl	1
60	ULSS 9	3
61	ULSS 13	4
62	ULSS 17	2
63	ULSS 21 LEGNAGO	2
64	UNIONI COMUNE DISTRETTO CERAMICO	2
65	UNIVERSITA' CATTOLICA	1
66	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA SCUOLA DI MEDICINA	2
67	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA	1
68	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA - ASSISTENZA SANITARIA	4
69	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA - FISIOTERAPIA	1
70	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA - PSICOLOGIA	10
71	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA - SERVIZIO SOCIALE	2
72	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA-SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E FORMAZIONE SCOLASTICA	10
73	UNIVERSITA' DI VERONA	2
74	UNIVERSITA' TELEMATICA E-CAMPUS	1
75	UNVIERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA - FISIOTERAPIA	2
TOTALE ENTI CON CUI SI SONO ATTIVATE CONVENZIONI: 75		TOTALE TIROCINI ATTIVATI 217

3.7 Formazione

COLLABORAZIONI E PARTNERSHIP

A supporto della notevole presenza della Cooperativa sul territorio, oltre alle collaborazioni con Istituti/Scuole/Università per l'inserimento di tirocinanti, nel corso dell'anno si sono consolidate importanti collaborazioni con **Enti Formativi quali Isfid Prisma e Job Select s.r.l.** con i quali, sulla scia dei lavori avviati lo scorso anno, si è continuata un'attività di presentazione/realizzazione in partenariato di Progetti finanziati dalla Regione Veneto.

La Cooperativa ha intrattenuto rapporti anche con altri Enti aderendo ad alcuni progetti presentati su tutto il territorio Veneto

NR.	ENTE PROMOTORE	PROGETTO	TIPOLOGIA
1	CARITAS DI PADOVA	PROGETTO DI ORIENTAMENTO VOLONTARI	AVVIATO CONVENZIONE PER INSERIMENTO VOLONTARI PRESSO SERVIZI GESTITI DALLA COOPERATIVA
2	COOP. SOCIALE ASSCOOP	PROGETTI TERAPEUTICO RIABILITATIVI PERSONALIZZATI CON BUDGET DI SALUTE PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE DELL'AZIENDA AUSL DI BOLOGNA	FAVORIRE INTEGRAZIONE NEL TERRITORIO E L'INCLUSIONE SOCIALE DI UTENTI DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE ATTRAVERSO IL VOLONTARIATO PRESSO LA COMUNITA' AZZURRO SOLE
3	SOC. COOP. SOC. IL MARTIN PESCATORE ONLUS	PROGETTI TERAPEUTICO RIABILITATIVI PERSONALIZZATI CON BUDGET DI SALUTE PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE DELL'AZIENDA AUSL DI BOLOGNA	FAVORIRE INTEGRAZIONE NEL TERRITORIO E L'INCLUSIONE SOCIALE DI UTENTI DEL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE ATTRAVERSO IL VOLONTARIATO PRESSO LA COMUNITA' AZZURRO SOLE
4	ENGIM VENETO	PROGETTO FORMATIVO PER O.S.S. DEC 582/2014	ADESIONE AL PROGETTO CON MANIFESTAZIONE DI DISPONIBILITA' PER L'INSERIMENTO DI TIROCINANTI PRESSO SERVIZI GESTITI DALLA COOPERATIVA
5	I.S.I.S. GINO LUZZATO DI PORTOGRUARO	BANDO REGIONALE "GIOVANI, CITTADINANZA ATTIVA E VOLONTARIATO" – Terza edizione - DGR 2404 del 16/12/2014	ADESIONE AL PROGETTO CON MANIFESTAZIONE DI DISPONIBILITA' PER L'INSERIMENTO DI TIROCINANTI PRESSO SERVIZI GESTITI DALLA COOPERATIVA
6	I.S.I.S. GINO LUZZATO DI PORTOGRUARO	PROGETTO REGIONALE "I CARE CORSO DI FORMAZIONE PER PROFESSIONI SOCIO SANITARIE" DGR 2894/2012	ADESIONE AL PROGETTO CON MANIFESTAZIONE DI DISPONIBILITA' PER L'INSERIMENTO DI TIROCINANTI PRESSO SERVIZI GESTITI DALLA COOPERATIVA
7	ISTITUTO L. DA VINCI DI PADOVA	PROGETTO REGIONALE "PROGETTAZIONE E AUTOIMPREDITORIALITA' NEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA" DGR 2894/2012	ADESIONE AL PROGETTO CON MANIFESTAZIONE DI DISPONIBILITA' PER L'INSERIMENTO DI TIROCINANTI PRESSO SERVIZI GESTITI DALLA COOPERATIVA

Parte seconda

RELAZIONE

SOCIALE

4. Dati e traguardi di customer

4.0 Dati e traguardi di customer

Dati a cura dell'Area Qualità

PREMESSA GENERALE

Come positivamente sperimentato da qualche anno, anche per il 2014 l'esito del gradimento esterno misurato attraverso la somministrazione di questionari viene relazionato in **un'unica analisi di presentazione dei dati**.

Partendo dalla differenza che intercorre tra il Committente ed il Cliente/Utente del servizio (il primo ci commissiona e ci paga la prestazione, mentre il secondo ne usufruisce) e dalla considerazione che in alcuni servizi i due ruoli coincidono ed in altri restano separati, abbiamo definito di operare la rilevazione e la presentazione del gradimento secondo i seguenti criteri operativi:

1. La misurazione della soddisfazione del Committente, oggetto della prima parte del presente documento, riporta i dati relativi ai seguenti servizi:

- Tutti i servizi erogati sul territorio (domiciliari educativi ed assistenziali e scolastici)
- Tutti i servizi rivolti alla Prima Infanzia (nidi, centri infanzia e scuole dell'Infanzia)
- I servizi diurni e residenziali nei quali sia identificabile un unico Committente con titolarità piena nella gestione degli accessi e nel controllo sulle modalità di erogazione.

2. La misurazione della soddisfazione del Cliente/Utente, descritta nella seconda parte, riporta i dati relativi a tutti i servizi nei quali sia stato possibile effettuare una rilevazione diretta sul cliente/utente/famigliare garantendo una sufficiente rappresentatività. In relazione a tale requisito, in accordo con i Coordinatori ed i Responsabili delle aree coinvolte, sono stati

esclusi dalla rilevazione le Comunità per Minori e le Comunità Mamma-bambino, per la misurazione dei quali vengono utilizzati elementi di valutazione indiretta specificatamente individuati e formalizzati nel modello di Area.

Mentre per i Nidi e per alcuni servizi territoriali sono presenti e confrontabili sia i dati di esito della committenza che quelli relativi al cliente, per la quasi totalità dei servizi diurni e residenziali il dato della soddisfazione del Cliente/Utente è l'unico raccolto, anche in ragione del sempre più scarso coinvolgimento dell'ente pubblico che, pur partecipando alla spesa od addirittura sostenendola in buona parte, di fatto non si pone quale interlocutore nel processo di erogazione del servizio e soprattutto nella verifica qualitativa dello stesso.



4.1 Soddisfazione del committente

Dati a cura dell'Area Qualità

PREMESSA

Di seguito sono illustrati alcuni dati relativi all' andamento del gradimento del committente per l' anno 2014 ed il loro raffronto con gli anni precedenti.

Per poterli correttamente interpretare si ritiene opportuno premettere che:

Per il terzo anno si è proceduto all' **invio telematico** dei questionari direttamente agli indirizzi di posta elettronica dei Responsabili degli enti Committenti. Tale modalità, se da un lato ha permesso di risparmiare risorse in termini di tempo dedicato e di spese postali, ha comportato anche per quest'anno un basso tasso di risposta, sebbene in controtendenza rispetto all'ultimo triennio; poco significativi, rispetto agli scorsi anni, gli errori nelle indicazioni degli indirizzi ma ancora assai incisiva nel computo dei mancati rientri la scarsa importanza attribuita dai riceventi ad una semplice mail che molti non hanno nemmeno preso in considerazione (al contrario invece di un documento formalizzato e protocollato). In qualche caso di mancato rientro in rapporti contrattuali ormai consolidati da anni, è ipotizzabile una "stanchezza" nella compilazione ripetuta dello strumento.

La limitatezza del dato disponibile, pur non inficiando la rappresentatività com-

pletiva, permette **un raffronto per aree solo ove gli esiti di gradimento siano significativi e rappresentativi**; ci si è pertanto limitati ad un raffronto comparato solo per le due Aree Gestionali Tecniche, Prima Infanzia e Minori e Giovani, che hanno fatto registrare rientri significativi.

I Committenti che hanno risposto al questionario nel 2014 coincidono per circa il 61% con quelli che hanno risposto l' anno precedente. Restano ancora tanti i servizi, anche di notevole rilevanza economica e commerciale, che non hanno risposto né quest'anno e neppure nell'ultimo biennio.

In termini di analisi complessiva del gradimento della committenza è opportuno che ciascun Responsabile di Area Gestionale consideri e ricomprenda anche i dati di **rilevazione indiretta** (es. esiti di colloqui informali e formali, riconferme ed ampliamento dei servizi, coinvolgimento in nuove attività o tipologie di ge-

stioni, etc) che sono imprescindibili per una completa lettura del processo commerciale e delle sue possibili evoluzioni.

Per un' analisi dei punti di forza e delle criticità e soprattutto per l'individuazione delle opportune azioni di miglioramento **si rimanda al Riesame della Direzione**; scopo del presente documento è un'illustrazione del dato, accompagnata da brevi chiarimenti specifici sui risultati presentati in aggregato.

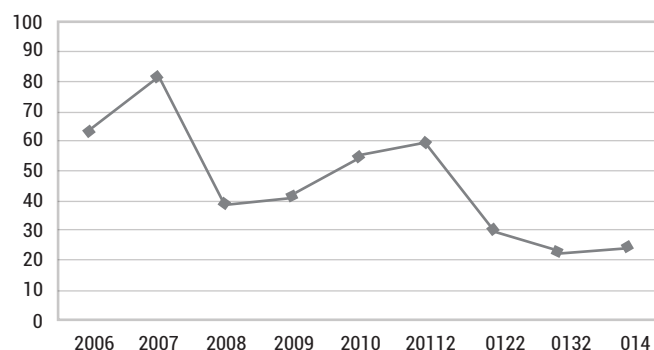
Il file completo di input dati disaggregati è a disposizione della Direzione e delle Aree che ne avessero interesse.

4.1 Soddisfazione del committente

TASSO DI RISPOSTA AL QUESTIONARIO DI GRADIMENTO

Il tasso di risposta si è assestato al 24%; si è comunque ritenuto di procedere con l'analisi degli esiti poiché valutati sufficientemente rappresentativi in termini sia di territorialità che di tipologie di servizi gestiti.

Tasso di risposta al committente 2006-2014



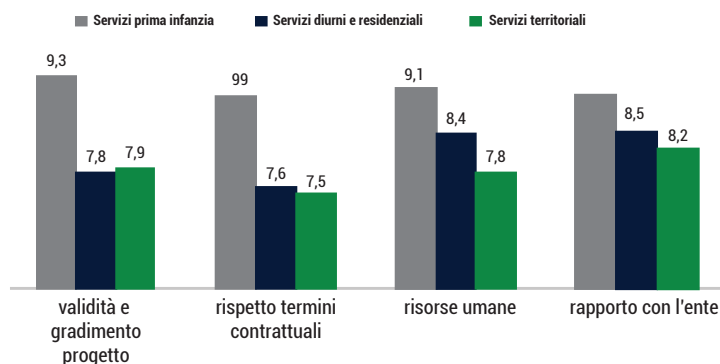
SODDISFAZIONE COMMITTENTE 2014 PER MACROAREE

I dati del 2014 sono tutti ampiamente soddisfacenti.

I servizi rivolti alla prima infanzia si confermano quelli che ottengono il migliore risultato di gradimento complessivo e per tutte le singole voci, con valori di eccellenza.

Migliorabile invece il ***rispetto dei termini contrattuali nei servizi diurni e residenziali e territoriali***; è opportuna in tal senso un'azione di revisione dei documenti d'offerta, magari in condivisione con la committenza, ed un loro raffronto con quanto effettivamente erogato.

GRADIMENTO COMMITTENTE 2014

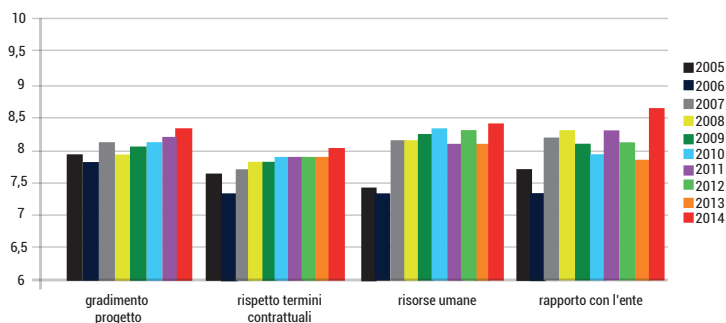


4.1 Soddisfazione del committente

SODDISFAZIONE COMMITTENTE COMPLESSIVA 2005-2014

La soddisfazione complessiva del committente è senz'altro migliorata, con punte di **notevole incremento nei rapporti con l'Ente** in netta controtendenza rispetto al triennio precedente; certamente la necessità di monitorare congiuntamente e con sempre più attenzione l'erogazione del servizio, con l'intento di creare economie di scala utilizzando anche il criterio della sharing resources, ha creato sinergie e "complicità" efficaci tra i Responsabili Gestionali, formati anche su questi aspetti, ed i Funzionari referenti della committenza.

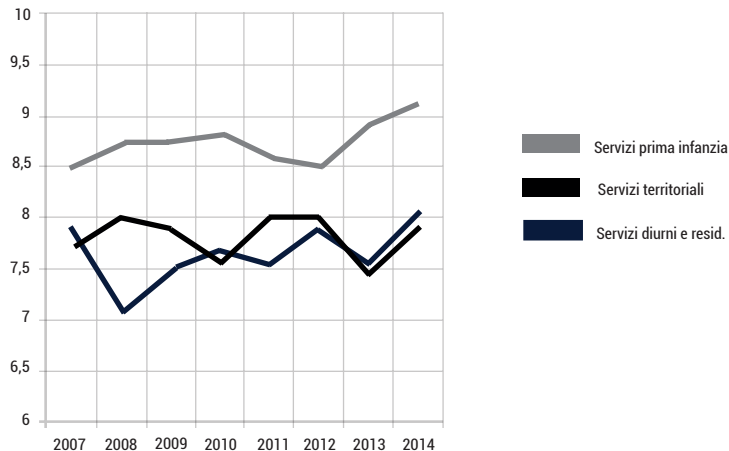
SODDISFAZIONE COMMITTENTE 2005 - 2014



SODDISFAZIONE COMMITTENTE 2007-2014 PER MACROAREE

E' evidente l' **ottima performance** addirittura in crescita su livelli già molto alti dei **servizi legati alla prima infanzia**; analogo trend di miglioramento, sebbene con valori assoluti inferiori, si registra anche nelle altre due macro-aree (come ulteriore elementi di analisi è però importante qui ribadire quanto affermato in premessa e cioè che in molti dei servizi diurni e residenziali la soddisfazione viene misurata unicamente sul cliente/utente).

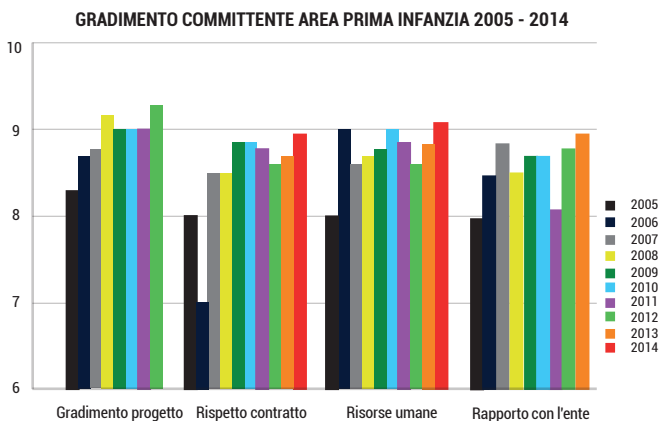
SODDISFAZIONE COMMITTENTE 2007 - 2014



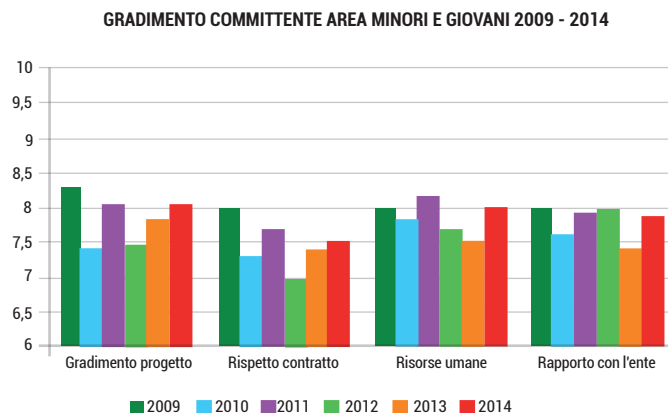
4.1 Soddisfazione del committente

SODDISFAZIONE COMMITTENTE PER AREE GESTIONALI

SODDISFAZIONE COMMITTENTE AREA PRIMA INFANZIA 2005-2014



SODDISFAZIONE COMMITTENTE AREA MINORI E GIOVANI 2009-2014



Come accennato in premessa non si ritiene di poter presentare una comparazione per Aree Gestionali Territoriali a fronte di un rientro di questionari che non garantisce una adeguata rappresentatività; inoltre nel corso del 2014 si è proceduto ad una ridefinizione di attribuzioni di responsabilità gestionali in molti casi a prescindere dalla ubicazione del servizio, rendendo perciò insignificante in termini di successiva analisi un dato prettamente geografico.

Si presenta invece l'esito delle due Aree Tecniche nelle quali le restituzioni risultano adeguate a dare una corretta rappresentazione di esito. Sarà naturalmente cura dei **Responsabili di Area Gestionale** commentare i dati emersi all'interno della Relazione annuale e mettere in atto idonee azioni di miglioramento al fine di eliminare o prevenire le criticità rilevate e dettagliate nella sezione finale del questionario ("Eventi positivi e negativi").

Infine interessanti spunti innovativi sono presenti anche per **l'Area Progetti Preventivi e Contratti** all'interno della sezione inserita a conclusione del questionario ("servizi aggiuntivi od accessori che potrebbero arricchire l'offerta"), al fine di costruire un progetto del servizio sempre più aderente alle aspettative del committente.

4.2 Soddisfazione del cliente/utente

Dati a cura dell'Area Qualità

PREMESSA

Con una disponibilità di dati sempre maggiore e più completa, soprattutto in termini comparativi, si è proceduto alla raccolta e ad una analisi aggregata del gradimento del cliente-utente.

L'identificazione del destinatario dell'indagine è variegata, poiché il nostro cliente finale, cioè colui al quale il servizio è rivolto, non ha sempre la possibilità di esprimere direttamente il suo giudizio; così a volte la richiesta di valutazione si rivolge ai famigliari od ai tutori.

Quindi, per esempio, nei servizi alla Prima infanzia i questionari vengono compilati dai genitori; nei servizi territoriali in buona parte dagli utenti con il supporto degli operatori, mentre in quelli residenziali si procede con la rilevazione diretta solo ove vi sia una sia pur residua capacità di esprimere un giudizio, rimandandola ai famigliari negli altri casi.

All'interno dei Tavoli Qualità proprio a questo riguardo è in corso una riflessione rispetto alla opportunità di prevedere strumenti differenti di misurazione quando siano coinvolti gli utenti adulti od i loro famigliari, stante la differente visione e percezione del servizio offerto; a tal proposito, nei servizi diurni e residenziali rivolti ad anziani è stata avviata la pratica dei Focus con i residenti, una raccolta strutturata e diretta di indicazioni su alcuni aspetti della loro vita in struttura.

Per completezza di analisi precisiamo che, nei servizi nei quali non è possibile una raccolta diretta del gradimento, si è proceduto ad individuare ai Tavoli di Area strumenti di rilevazione cd. "indiretta" che, in ottemperanza a quanto previsto dal requisito specifico della norma ISO 9001:2008, vengono illustrati in sede di Report annuale dai Coordinatori.

Ciononostante il quadro proposto di seguito si presenta sufficientemente rappresentativo, interessante e meritevole di approfondimento, sia con riguardo ai dati aggregati per tipologia di utenza e per le comparazioni, sia soprattutto per il raffronto tra valutazione del committente e del cliente/utente.

Per il 2014 non è stato possibile anche il raffronto con gli esiti emersi dalla valutazione degli operatori poiché la cadenza biennale della rilevazione rimanda la raccolta del dato al 2015.

L'aggregazione dei dati avviene su tre parametri generali:

1.risorse umane dedicate

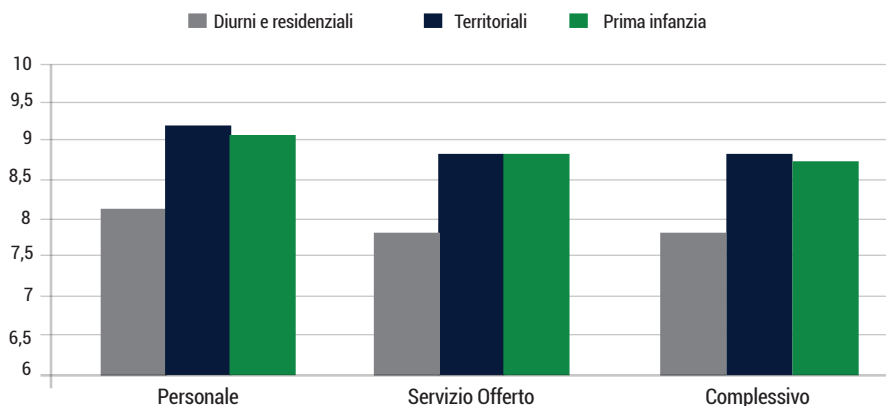
2.servizio offerto

3.valutazione complessiva

4.2 Soddisfazione del cliente/utente

SODDISFAZIONE CLIENTE COMPLESSIVA 2014

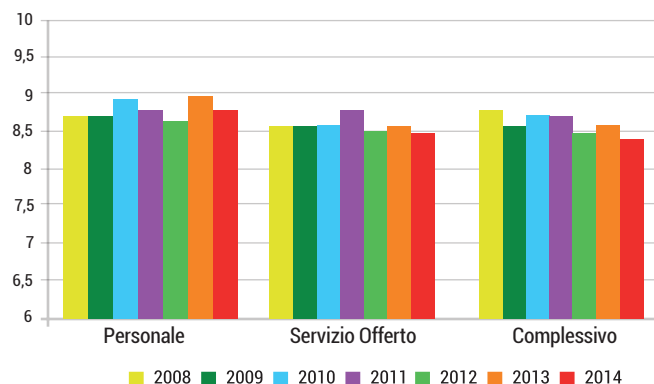
Soddisfazione Cliente 2014



SODDISFAZIONE CLIENTE COMPARATA 2008-2014

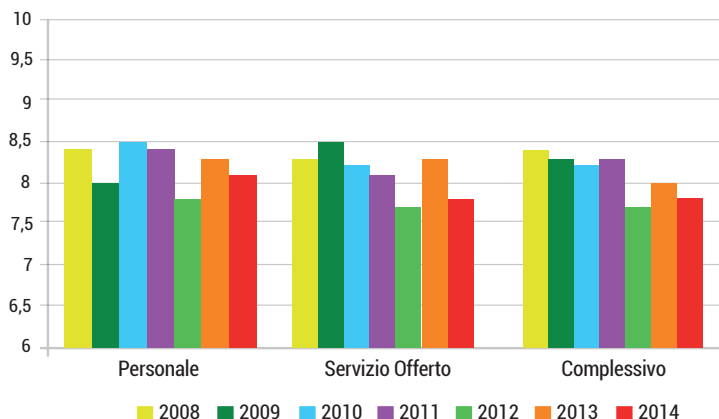
Si rileva una sostanziale tenuta delle valutazioni espresse negli anni precedenti (lo scostamento è misurabile in decimi di valore) su standard molto alti.

SODDISFAZIONE CLIENTE COMPARATA 2008-2014



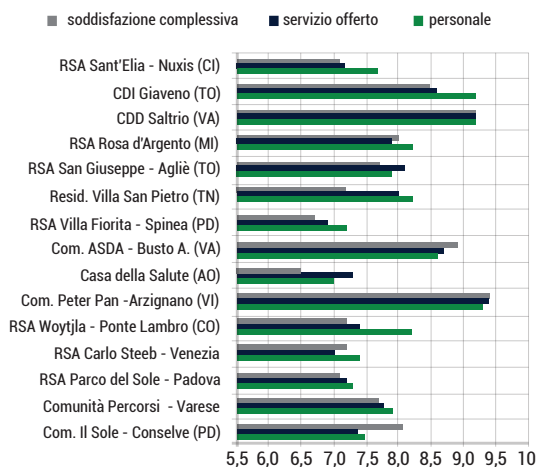
4.2 Soddisfazione del cliente/utente

SODDISFAZIONE CLIENTE SERVIZI DIURNI E RESIDENZIALI COMPARATA 2008-2014



Oltre al complessivo per area si propongono anche i dettagli comparati di alcuni singoli servizi con evidenti differenziazioni di esiti in termini di gradimento percepito

Gradimento servizi diurni e residenziali 2014

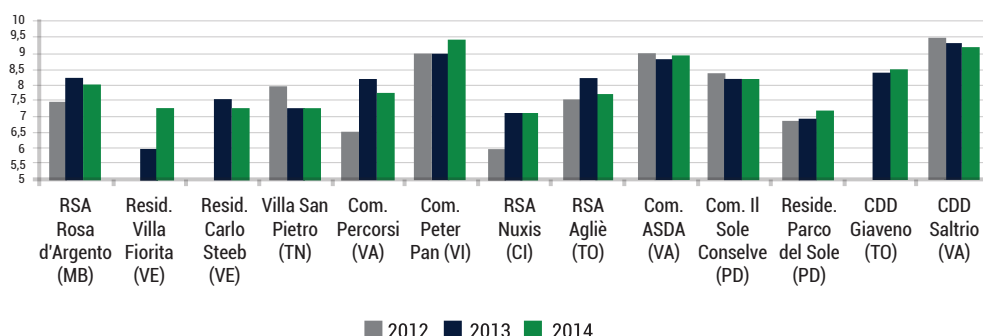


SODDISFAZIONE CLIENTE SERVIZI DIURNI E RESIDENZIALI 2014

4.2 Soddisfazione del cliente/utente

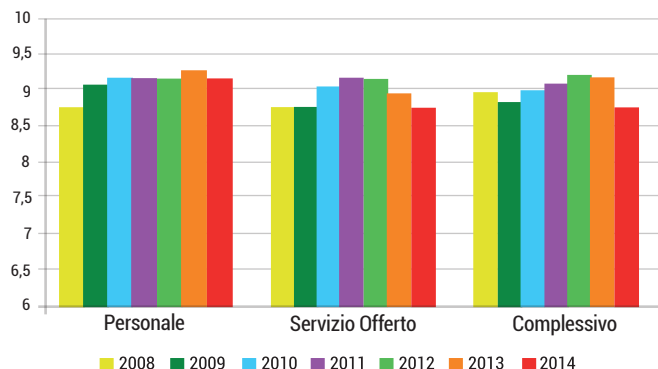
SODDISFAZIONE CLIENTE SERVIZI DIURNI E RESIDENZIALI 2012-2014

SODDISFAZIONE CLIENTE SERVIZI DIURNI E RESIDENZIALI
2012 - 2014



Mediamente più elevato il gradimento dei servizi rivolti a disabili, favoriti certamente anche da una minore complessità gestionale e soprattutto sanitaria e da una più connotata rilevazione diretta sull'utente (solitamente più performante di quella dei familiari).

SODDISFAZIONE CLIENTE SERVIZI TERRITORIALI COMPARATA 2008-2014

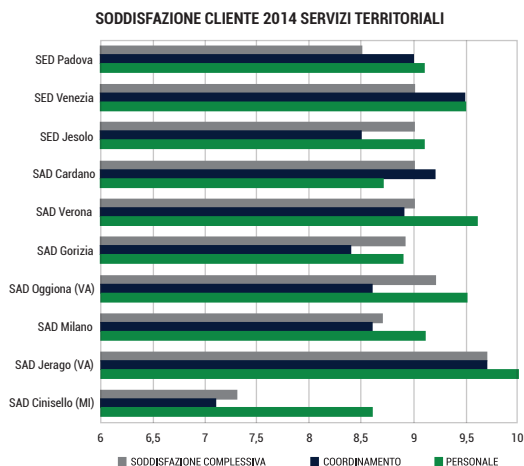


La lettura del dato deve tenere in debita considerazione l'eterogeneità dei servizi (rivolti ad anziani, disabili, minori etc); è importante sottolineare che il risultato è omogeneo ed uniforme sia nelle grandi città (Milano e Verona) che nei piccoli centri e sia quando a rispondere è l'utente finale che quando vi si sostituisce il familiare.

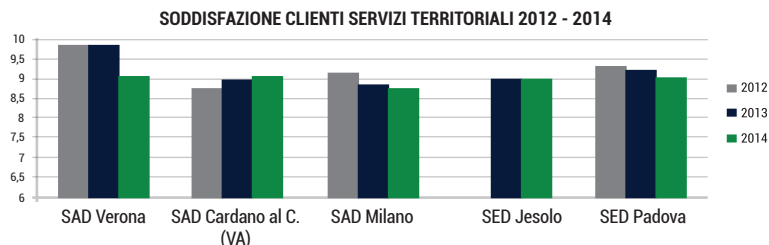
Da puntualizzare che il dato si riferisce esclusivamente a servizi domiciliari, stante l'impossibilità di procedere con rilevazione diretta nei servizi scolastici

4.2 Soddisfazione del cliente/utente

SODDISFAZIONE CLIENTE SERVIZI TERRITORIALI 2014



SODDISFAZIONE CLIENTE SERVIZI TERRITORIALI COMPARATA 2012-2014

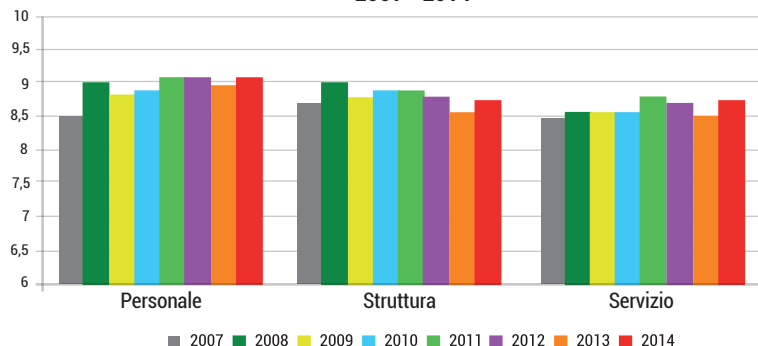


SODDISFAZIONE CLIENTE SERVIZI PRIMA INFANZIA COMPARATA 2007-2014

E' sicuramente l' ambito entro il quale i dati sono più correttamente confrontabili poiché viene usato lo stesso strumento di rilevazione e la gestione interna applica standard organizzativi e progettuali del tutto omogenei.

Tutti e tre i parametri considerati presentano nella misurazione del 2014 un trend in ulteriore miglioramento su standard molto elevati; segno evidente del continuo apprezzamento dei genitori per il modello operativo offerto, pur in un contesto di crisi che ha determinato in alcuni casi una razionalizzazione interna delle risorse dedicate. Anche per quest'area si propongono di seguito alcuni raffronti e comparazioni sui singoli servizi.

GRADIMENTO FAMILIARI AREA PRIMA INFANZIA 2007 - 2014

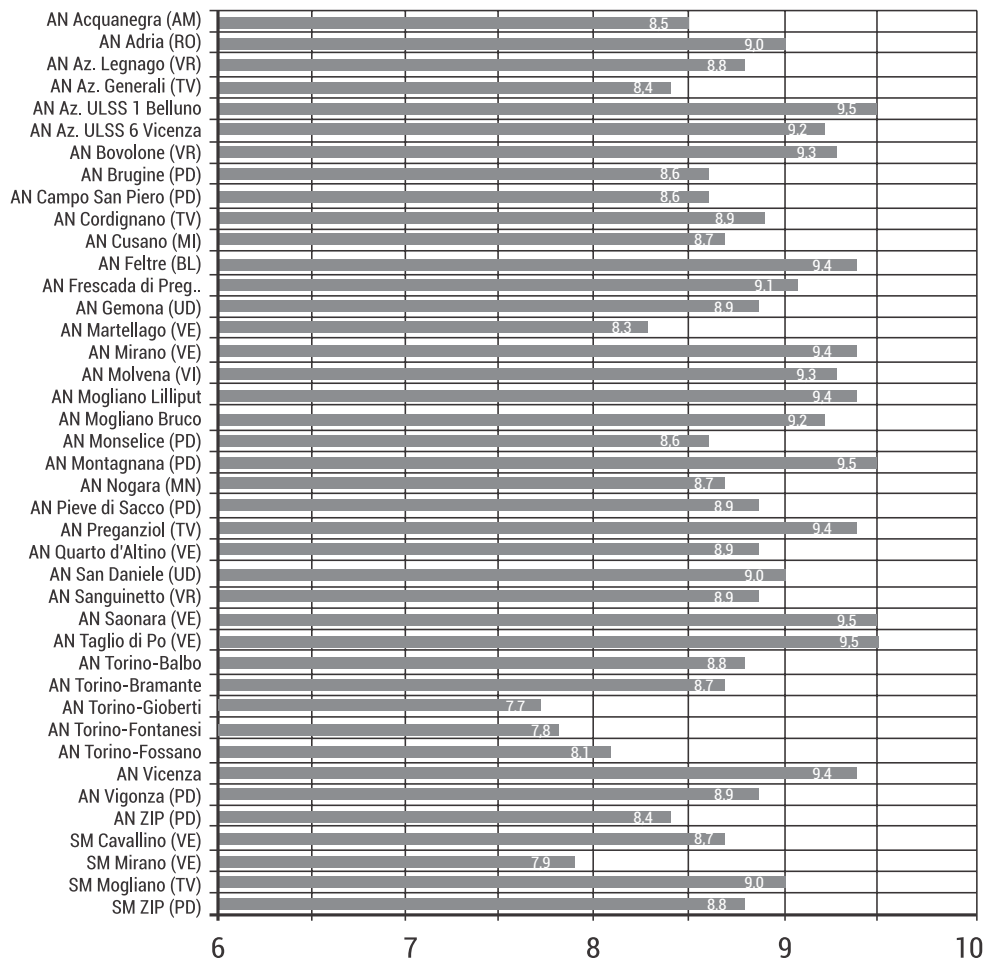


4.2 Soddisfazione del cliente/utente

SODDISFAZIONE FAMIGLIARI DI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA ANNO EDUCATIVO 2013-2014

Mediamente più elevato il gradimento dei servizi rivolti a disabili, favoriti certamente anche da una minore complessità gestionale e soprattutto sanitaria e da una più connotata rilevazione diretta sull'utente (solitamente più performante di quella dei famigliari).

Soddisfazione famigliari Area Prima Infanzia
anno ed. 2013 - 2014



4.2 Soddisfazione del cliente/utente

Ultimo dato che si propone all'analisi è la comparazione tra la percezione del committente con quella del cliente.

Pur registrando valori assoluti costantemente soddisfacenti è evidente la notevole differenza tra la percezione dello stesso servizio da parte del cliente e del committente nei servizi territoriali, già registrata lo scorso anno.

Esito invertito nei servizi rivolti alla Prima Infanzia ed in quelli Diurni e Residenziali; questi ultimi per la prima volta registrano un gradimento del committente superiore - seppure di pochissimo - a quello del familiare.

CONCLUSIONI

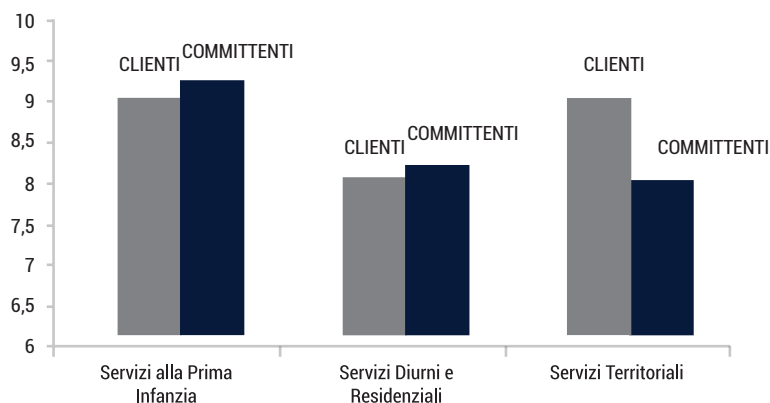
Purtroppo anche quest'anno alcuni servizi sono rimasti esclusi da questa misurazione, vuoi per impossibilità oggettiva alla consegna del questionario (utenti impossibilitati alla compilazione e senza famigliari), vuoi perché il committente effettua direttamente la customer o non ne autorizza la somministrazione a CODESS Sociale, vuoi anche per una carente organizzazione interna dei servizi imputabile a Coordinatori e Responsabili poco attenti e puntuali nelle rilevazioni e nell'invio per l'elaborazione.

Anche al fine di elaborare strumenti alternativi, all'interno dei Tavoli Qualità

vengono costantemente aggiornati indicatori di misurazione "indiretta" applicabili a quei servizi che non dispongono di dati di rilevazione formale tramite somministrazione di un questionario all'utente.

L'analisi ed il commento dei risultati del gradimento sono indicati come specifici punti da trattare all'interno delle relazioni di verifica (MD26 Report annuale per i Coordinatori di servizi e Relazione di Area per i Responsabili di area Gestionale) ed è in quella sede che devono essere individuate le azioni di miglioramento in risposta alle carenze rilevate dalle singole misurazioni.

SODDISFAZIONE COMPLESSIVA COMPARATA CLIENTE-COMMITENTE 2014



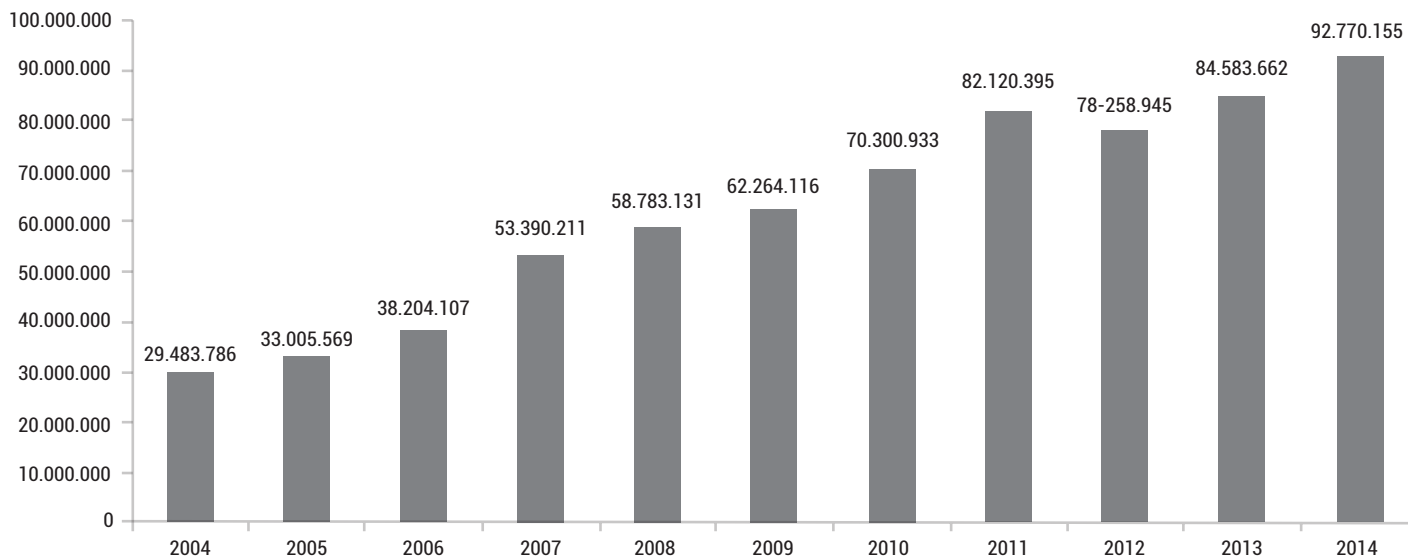
Nella presente relazione vengono pertanto illustrati dati aggregati e messi a disposizione per una approfondita analisi critica all'interno del documento di Riesame della Direzione, che dovrà indicare più segnatamente anche le azioni positive da adottare per un miglioramento complessivo della performance aziendale con riguardo alla soddisfazione del cliente, prevedendo soluzioni di rilevazione maggiormente diversificate e più efficacemente aderenti alle trasformazioni in atto nei servizi e nell'utenza di cui ci si prende cura.

Distribuzione del Valore aggiunto

1. Il Valore creato

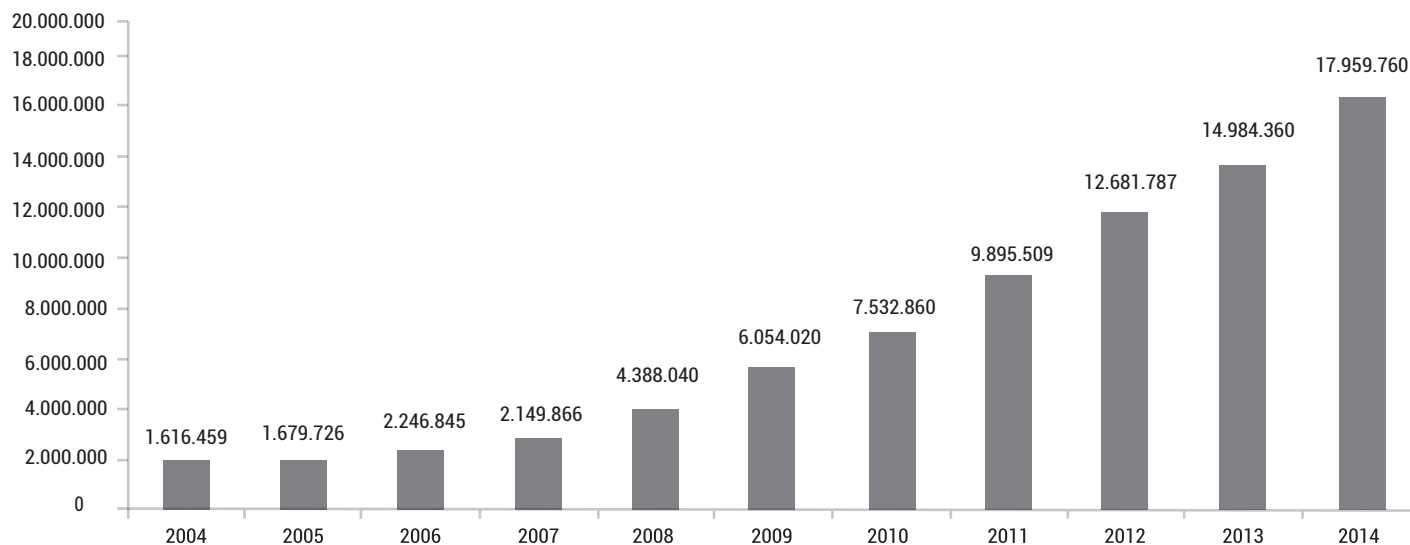
1.1 Il valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE 2004/2014



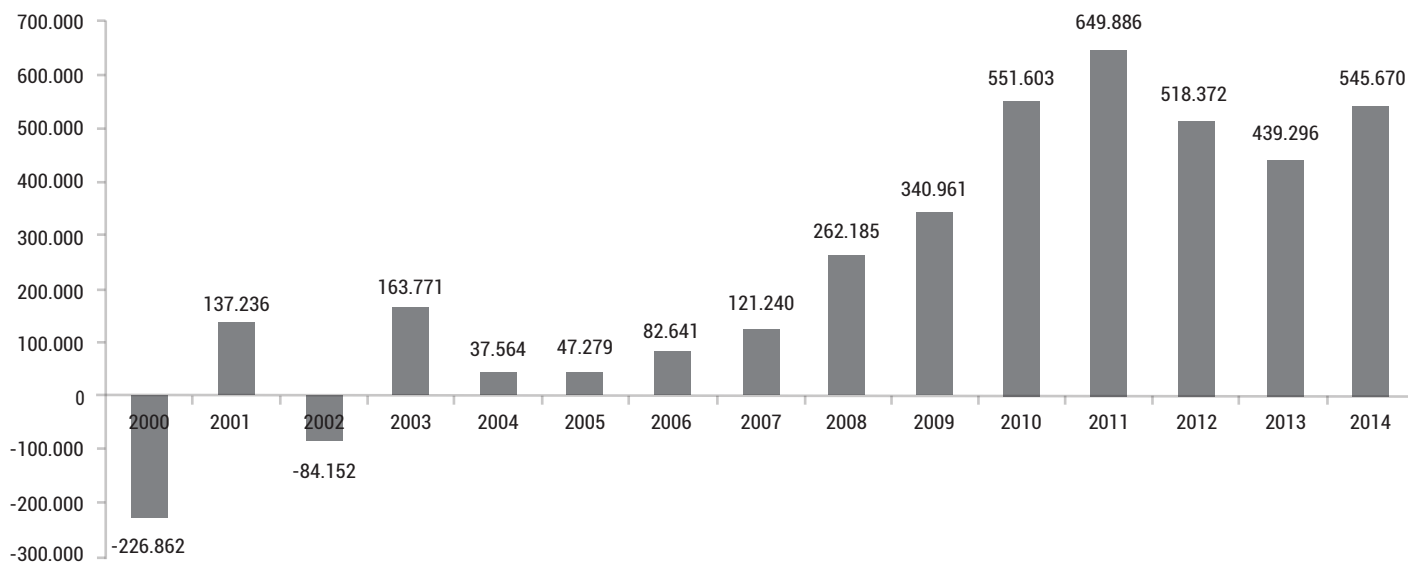
1.2 Esercizio 2014

PATRIMONIO NETTO



1.2 Esercizio 2014

UTILE DI ESERCIZIO



1.2 Esercizio 2014

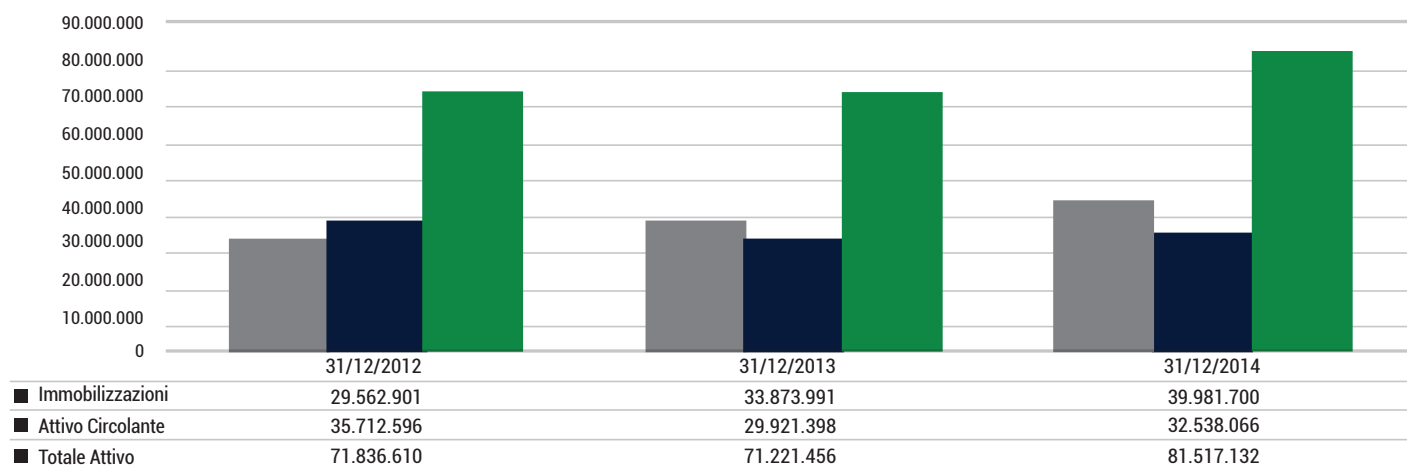
STATO PATRIMONIALE

Ai fini di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale

VOCE	ESERCIZIO 2014	%	ESERCIZIO 2013	%	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
CAPITALE CIRCOLANTE	41.636.538	51,08%	37.264.141	52,32%	4.372.397	11,73%
Liquidità immediate	7.443.610	9,13%	3.909.960	5,49%	3.533.650	90,38%
Disponibilità liquide	7.443.610	9,13%	3.909.960	5,49%	3.533.650	90,38%
Liquidità differite	33.971.849	41,67%	33.260.261	46,70%	711.588	2,14%
Crediti verso soci	7.009.296	8,60%	5.593.754	7,85%	1.415.542	25,31%
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	24.873.377	30,51%	25.510.317	35,82%	-636.940	-2,50%
Crediti immobilizzati a breve termine	101.106	0,12%	323.877	0,45%	-222.771	-68,78%
Ratei e risconti attivi	1.988.070	2,44%	1.832.313	2,57%	155.757	8,50%
Rimanenze	221.079	0,27%	93.920	0,13%	127.159	135,39%
IMMOBILIZZAZIONI	39.880.594	48,92%	33.957.315	47,68%	5.923.279	17,44%
Immobilizzazioni immateriali	9.950.285	12,21%	9.962.364	13,99%	-12.079	-0,12%
Immobilizzazioni materiali	5.793.845	7,11%	6.253.663	8,78%	-459.818	-7,35%
Immobilizzazioni finanziarie	24.136.464	29,61%	17.334.087	24,34%	6.802.377	39,24%
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine			407.201	0,57%	-407.201	-100,00%
TOTALE IMPIEGHI	81.517.132	100,00%	71.221.456	100,00%	10.295.676	14,46%

1.2 Esercizio 2014

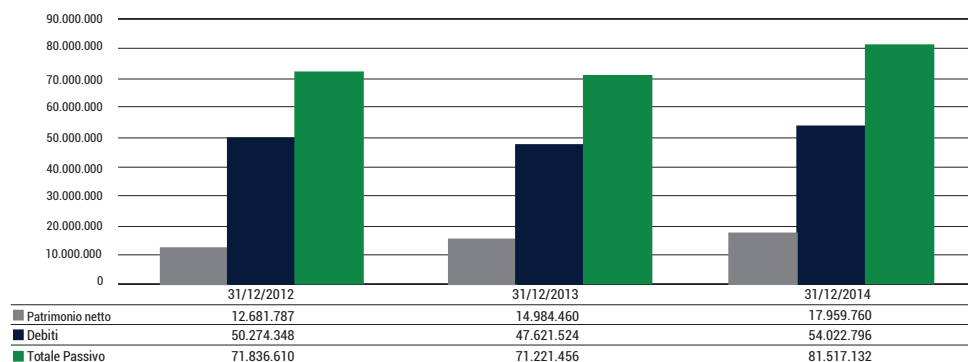
PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE



1.2 Esercizio 2014

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

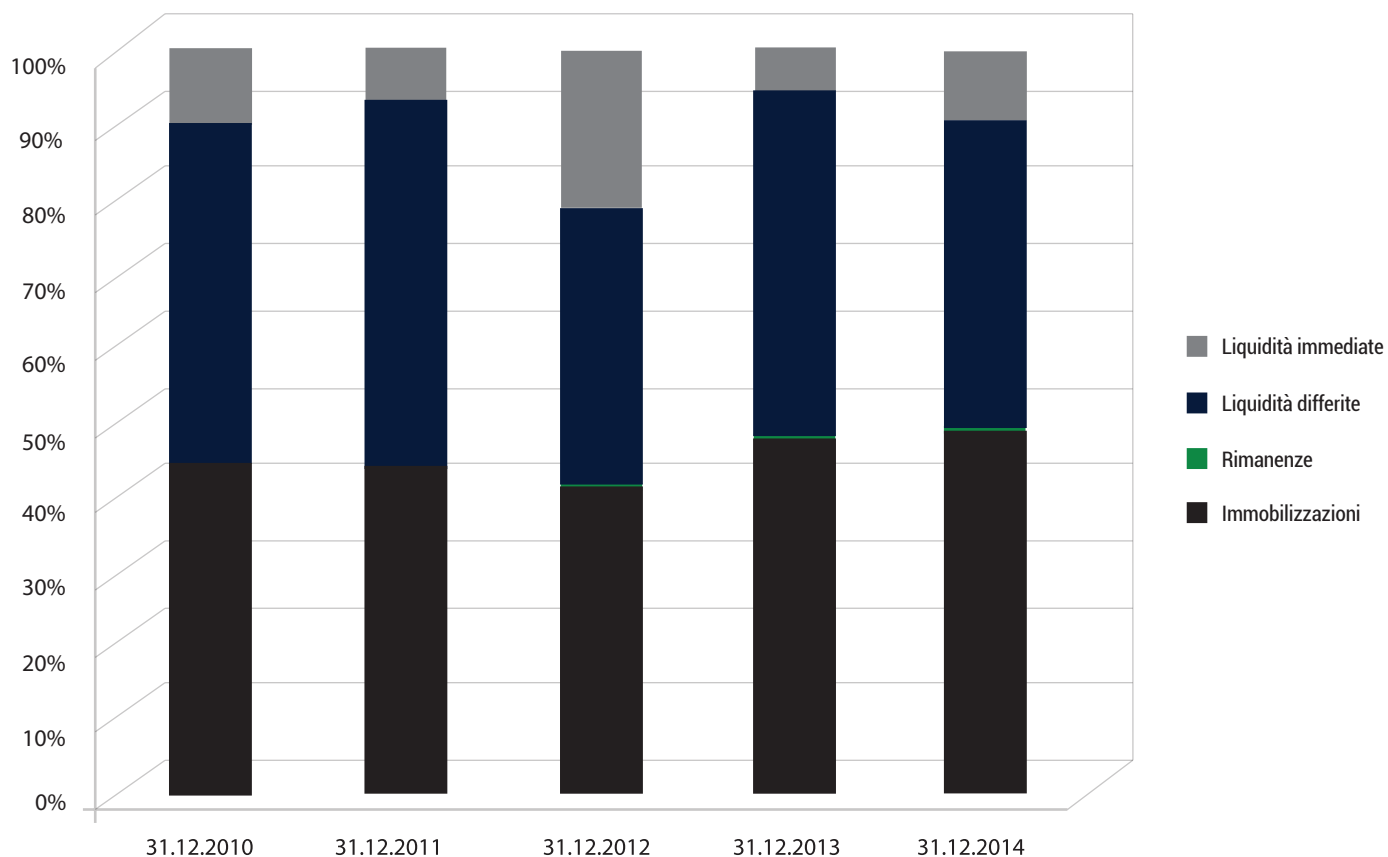
VOCE	ESERCIZIO 2014	%	ESERCIZIO 2013	%	VARIAZIONI ASSOLUTE	VARIAZIONI %
CAPITALE DI TERZI	63.557.372	77,97%	56.237.096	78,96%	7.320.276	13,02%
Passività correnti	45.242.377	55,50%	40.836.853	57,34%	4.405.524	10,79%
Debiti a breve termine	44.682.101	54,81%	40.538.220	56,92%	4.143.881	10,22%
Ratei e risconti passivi	560.276	0,69%	298.633	0,42%	261.643	87,61%
Passività consolidate	18.314.995	22,47%	15.400.243	21,62%	2.914.752	18,93%
Debiti a m/l termine	9.340.695	11,46%	7.083.304	9,95%	2.257.391	31,87%
Fondi per rischi e oneri	6.147.892	7,54%	5.378.107	7,55%	769.785	14,31%
TFR	2.826.408	3,47%	2.938.832	4,13%	-112.424	-3,83%
CAPITALE PROPRIO	17.959.760	22,03%	14.984.360	21,04%	2.975.400	19,86%
Capitale sociale	9.804.526	12,03%	8.138.602	11,43%	1.665.924	20,47%
Riserve	7.609.564	9,33%	6.406.462	9,00%	1.203.102	18,78%
Utile (perdita) dell'esercizio	545.670	0,67%	439.296	0,62%	106.374	24,21%
TOTALE FONTI	81.517.132	100,00%	71.221.456	100,00%	10.295.676	14,46%



PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO DI STATO PATRIMONIALE

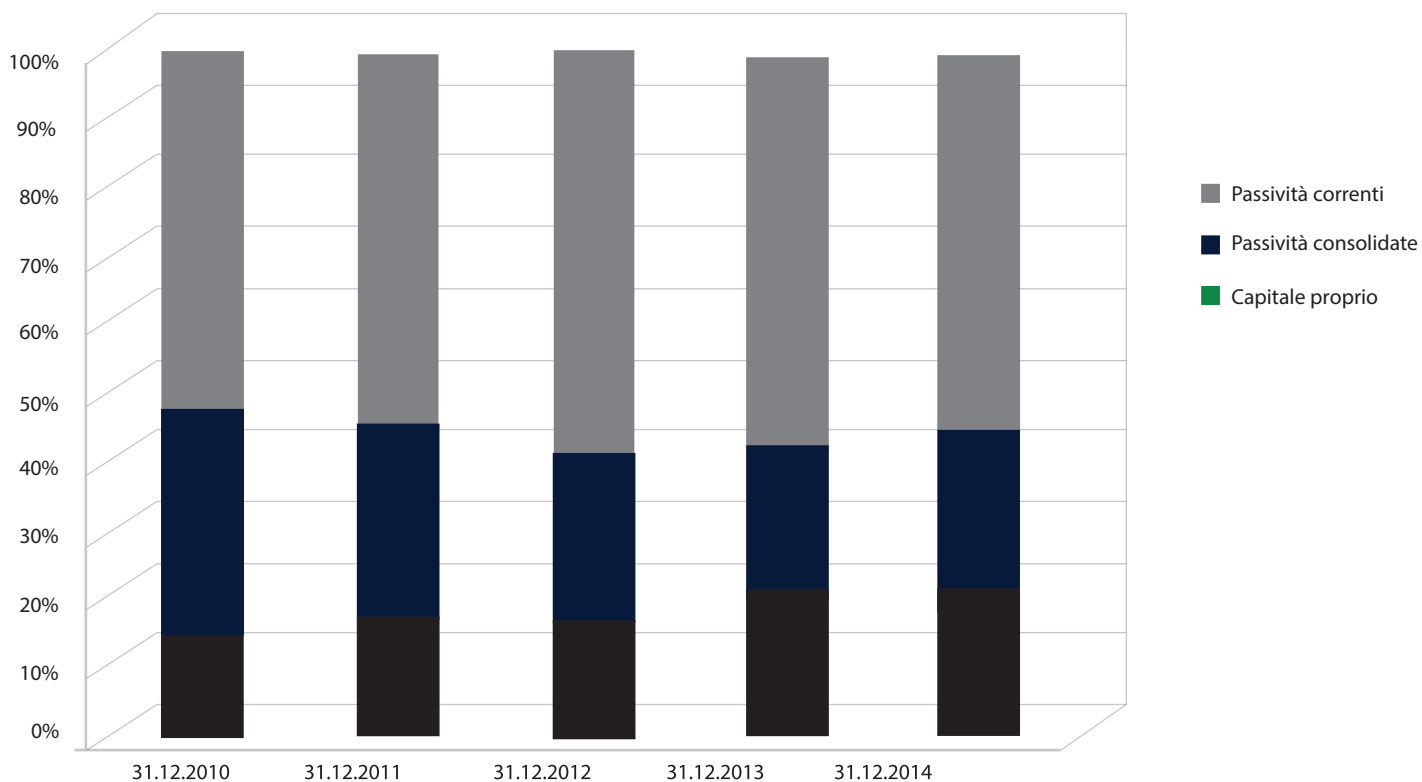
1.2 Esercizio 2014

COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO DI STATO PATRIMONIALE



1.2 Esercizio 2014

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO DI STATO PATRIMONIALE



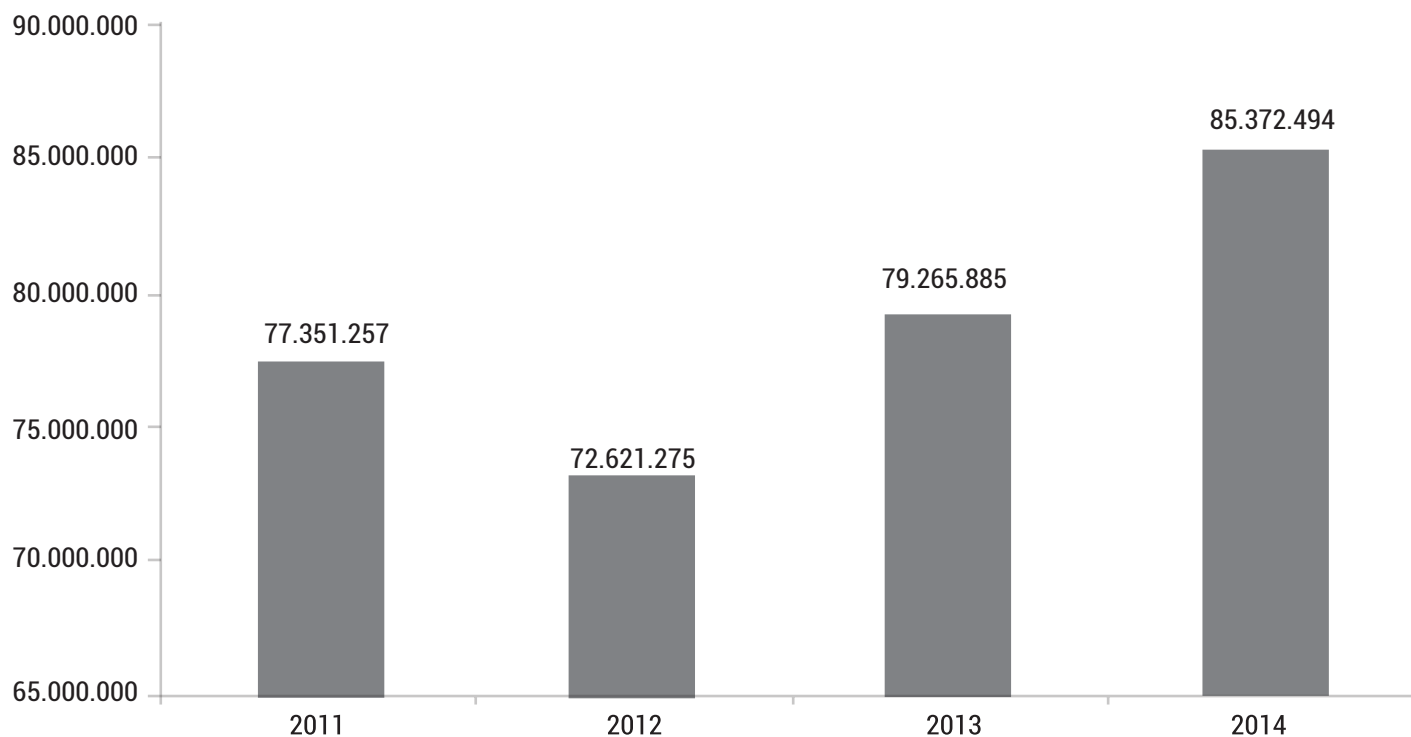
1.2 Esercizio 2014

CONTO ECONOMICO

VOCE	ESERCIZIO 2014	%	ESERCIZIO 2013	%	VARIAZIONI ASSOLUTE	VARIAZIONI %
VALORE DELLA PRODUZIONE	92.770.155	100,00%	84.583.662	100,00%	8.186.493	9,68%
- Consumi di materie prime	4.930.366	5,31%	4.381.728	5,18%	548.638	12,52%
- Spese generali	20.336.717	21,92%	17.902.890	21,17%	2.433.827	13,59%
VALORE AGGIUNTO	67.503.072	72,76%	62.299.044	73,65%	5.204.028	8,35%
- Altri ricavi	7.702.755	8,30%	5.562.699	6,58%	2.140.056	38,47%
- Costo del personale	59.844.797	64,51%	55.704.238	65,86%	4.140.559	7,43%
- Accantonamenti	2.617.375	2,82%	2.094.883	2,48%	522.492	24,94%
MARGINE OPERATIVO LORDO	-2.661.855	-2,87%	-1.062.776	-1,26%	-1.599.079	150,46%
- Ammortamenti e svalutazioni	1.584.040	1,71%	1.744.000	2,06%	-159.960	-9,17%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	-4.245.895	-4,58%	-2.806.776	-3,32%	-1.439.119	51,27%
+ Altri ricavi e proventi	7.702.755	8,30%	5.562.699	6,58%	2.140.056	38,47%
- Oneri diversi di gestione	1.009.191	1,09%	766.275	0,91%	242.916	31,70%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	2.447.669	2,64%	1.989.648	2,35%	458.021	23,02%
+ Proventi finanziari	410.041	0,44%	482.169	0,57%	-72.128	-14,96%
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	2.857.710	3,08%	2.471.817	2,92%	385.893	15,61%
+ Oneri finanziari	-887.678	-0,96%	-1.018.610	-1,20%	130.932	-12,85%
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	1.970.032	2,12%	1.453.207	1,72%	516.825	35,56%
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie	-775.415	-0,84%	-277.401	-0,33%	-498.014	179,53%
+ Proventi e oneri straordinari	-12.123	-0,01%	-25.482	-0,03%	13.359	-52,43%
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.182.494	1,27%	1.150.324	1,36%	32.170	2,80%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	636.824	0,69%	711.028	0,84%	-74.204	-10,44%
REDDITO NETTO	545.670	0,59%	439.296	0,52%	106.374	24,21%

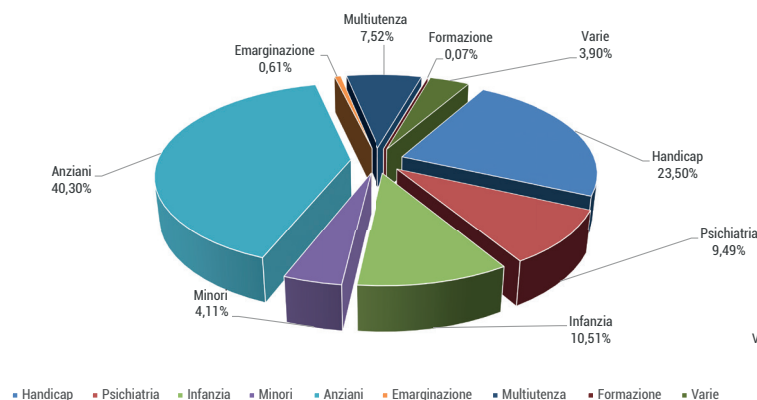
1.2 Esercizio 2014

FATTURATO ULTIMI 4 ANNI

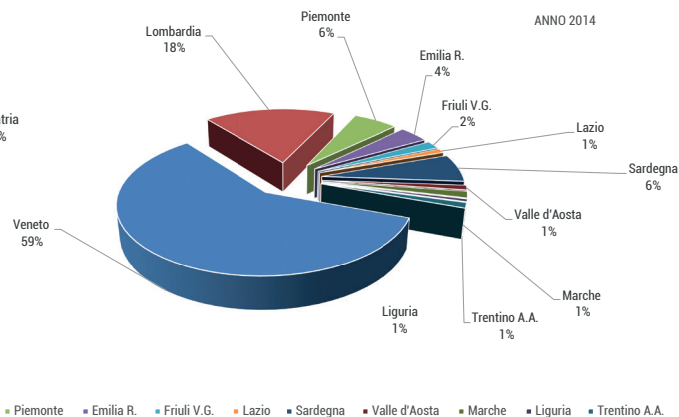


1.2 Esercizio 2014

RIPARTO FATTURATO PER MACROAREE DI ATTIVITÀ



RIPARTO FATTURATO PER REGIONE



DESTINAZIONE UTILE DI ESERCIZIO 2013

Utile d'esercizio al 31/12/2014	Euro	545.670
Destinazione:		
al Fondo Mutualistico 3% art. 11 L.59/92	Euro	16.370
Attribuzione:		
A riserva legale indivisibile	Euro	163.701
A riserva statutaria straordinaria indivisibile	Euro	365.599

MUTUALITA' PREVALENTE

La condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 C.C. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 82,80% dell'attività complessiva.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile.

Distribuzione del Valore aggiunto

2. Il Valore distribuito

2.1 Il valore aggiunto globale

VALORE AGGIUNTO GLOBALE -- Codess Sociale	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011
A) Valore della Produzione				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	85.067.400	78.720.963	72.116.150	75.896.999
- rettifiche di ricavo				
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (e merci)				
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4. Altri ricavi e proventi				
Ricavi della produzione tipica	85.067.400	78.720.963	72.116.150	75.896.999
5. Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)				
B) Costi intermedi della produzione				
Valore della Produzione				
6. Consumi di materie prime				
consumi di materie sussidiarie				
consumi di materie di consumo	4.930.366	4.381.728	3.943.455	4.295.131
costo di acquisto di merci (o costo delle merci vendute)				
7. Costi per servizi	9.288.444	8.292.472	7.742.830	7.520.288
8. Costi per godimento di beni di terzi	6.810.013	5.919.506	4.440.323	3.763.959

2.1 Il valore aggiunto globale

9. Accantonamenti per rischi	1.749.597	951.994	1.726.721	1.130.385
10. Altri accantonamenti	698.411	1.142.889	766.445	616.974
11. Oneri diversi di gestione	649.889	432.924	445.407	800.961
	24.126.720	21.121.514	19.065.180	18.127.698
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (V.A.C.)	60.940.680	57.599.449	53.050.970	57.769.301
C) Componenti accessori e straordinari				
12. +/- Saldo gestione accessoria				
Ricavi accessori	415.876	486.496	120.114	321.837
- Costi accessori	1.033.833	337.063	438.930	782.784
13. +/- Saldo componenti straordinari				
Ricavi straordinari	7.684.359	5.515.050	5.726.360	5.376.291
- Costi straordinari	355.192	313.238	188.376	211.936
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	67.651.890	62.950.694	58.270.138	62.472.709
- Ammortamenti della gestione	1.584.040	1.444.000	1.444.972	1.728.101
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	66.067.850	61.506.694	56.825.166	60.744.608

2.2 Distribuzione del valore aggiunto

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	ESERCIZIO 2014	ESERCIZIO 2013	ESERCIZIO 2012	ESERCIZIO 2011
A - Remunerazione del personale				
Personale non dipendente	4.238.260	3.690.913	3.561.517	4.763.272
Personale dipendente				
a) remunerazione dirette	47.300.068	44.293.465	40.566.587	41.725.209
b) remunerazioni indirette	12.544.729	11.410.773	10.450.498	11.792.858
c) quote di riparto del reddito				
B - Remunerazione della Pubblica Amministrazione				
Imposte Dirette	636.824	711.028	857.127	1.011.405
Imposte Indirette				
- sovvenzioni in c/esercizio	85.379	57.390	16.451	19.543
C - Remunerazioni del capitale di credito				
Oneri per Capitali a breve termine	571.489	739.813	555.895	410.267
Oneri per Capitali a lungo termine	316.189	278.797	331.620	411.254
D - Remunerazione del capitale di rischio				

2.2 Distribuzione del valore aggiunto

Dividendi

E - Remunerazione dell'Azienda

+/- Variazioni riserve	545.670	439.296	518.372	649.886
------------------------	---------	---------	---------	---------

F - Liberalità esterne

VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	0	0	0	0
-------------------------------	---	---	---	---



2.3 Relazione del collegio sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2014

CODESS SOCIALE
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE -ONLUS
Sede Legale: PADOVA (PD) – Via Bocenaccio 96
R.I. di PADOVA: n. 03174760276
REA di PADOVA: n. 314326
COD. FISCALE: 03174760276
A.N.C.: n. A110780

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2014.

Al'Assemblea dei Soci della Codess Sociale, Società Cooperativa Sociale – Onlus,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee generali dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e che non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.



Con il soggetto delegato all'esercizio della funzione di revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A. abbiamo mantenuto un rapporto di scambio di informazioni dal quale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. La società di revisione ha emesso in data odierna la propria relazione con giudizio favorevole al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

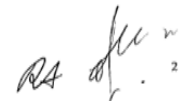
Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Come evidenziato dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, la società, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile essendo tenuta alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs 127/91, ha optato per l'approvazione del bilancio entro il maggior termine di 180 giorni. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il bilancio dell'esercizio 2014 evidenzia un utile di esercizio di euro 545.670 e si riassume nei seguenti valori (euro):

per lo stato patrimoniale:



2.3 Relazione del collegio sindacale

Attività	81.517.132
Passività	63.557.372
Capitale	9.804.526
Riserva legale	1.379.890
Altre riserve	6.229.674
Utile d'esercizio	545.670
Conti impegni e rischi e altri conti d'ordine	102.956.910

per il conto economico:

Valore della produzione	92.770.155
Costi della produzione	(90.322.486)
Differenza	2.447.669
Proventi e oneri finanziari	(477.637)
Rettifiche di valore di Att. Fin.	(775.415)
Proventi e oneri straordinari	(12.123)
Imposte sul reddito	(636.824)
Utile di esercizio	545.670

La relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione illustra:

- come previsto dall'art. 2545 del Cod. Civ. che richiama ed assorbe l'art. 2 della legge 31.01.1992 n. 59, i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici. Condividiamo le indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione nella relazione sulla gestione. Dalle nostre risultanze lo stesso ha operato nel rispetto degli scopi statutarî e ciò ha consentito il normale svolgimento, nonché lo sviluppo dell'attività, la garanzia della continuità di occupazione lavorativa e l'ottenimento delle migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori;
- ai sensi dell'art. 2528 ultimo comma Cod. Civ. le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci;

RA *df* *n*
3

- la proposta di destinazione del risultato economico dell'esercizio conforme al disposto dell'art. 2536 Cod. Civ., alle norme statutarie, nonché agli obblighi di versamento del 3% degli utili netti ai fondi mutualistici.

La Nota Integrativa riporta specifica indicazione:

- dei criteri che, in base alla normativa vigente in materia, determinano la prevalenza della mutualità; la cooperativa, operante nel rispetto delle norme di cui alla legge 08/11/1991 n. 381, è considerata a mutualità prevalente ai sensi dell'art. 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del Codice Civile e come tale ha richiesto e ottenuto l'iscrizione nell'apposito Albo di cui all'art. 2512 del Codice Civile;
- delle condizioni oggettive ex art. 2514 Cod. Civ. e soggettive (DPR 601/73) in ordine alla possibilità di usufruire delle agevolazioni tributarie e la loro concreta fruizione;
- del vincolo di indisponibilità assoluta delle riserve.

Il Consiglio di Amministrazione ci ha assicurato che il bilancio della Vostra società riflette la totalità degli accadimenti aziendali che abbiano rilievo economico.

Non essendo a noi demandata la revisione legale dei conti, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio e sulla sua generale conformità alla legge sia per quel che riguarda la sua formazione e struttura, che risulta conforme a quanto stabilito dagli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, sia con riferimento al risultato economico e alla consistenza patrimoniale al 31 dicembre 2014 che appaiono adeguati ad assicurare la continuità della Cooperativa.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione e al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 305.715,00.

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 6, abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento e all'incremento nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 5.255.524,00, nella composizione adeguatamente evidenziata nella nota integrativa.

RA *df* *n*
4

2.3 Relazione del collegio sindacale

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non vi sono osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, ci associamo alla proposta degli Amministratori di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, così come redatto dagli stessi, concordando riguardo alla destinazione dell'utile di esercizio.

Da ultimo il Collegio Sindacale evidenzia che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014 cessa l'incarico del soggetto delegato all'esercizio della funzione di revisione legale dei conti e invita pertanto i Soci a deliberare in proposito.

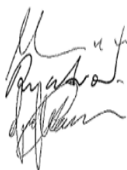
Padova, 03 giugno 2015

I SINDACI

dott. Massimo Da Re

dott. Riccardo Avanzi

dott. Giuseppe Perencin



2.4 Relazione della Società di Revisione

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via W. Tommaso, 75/C Int. 3
35131 Padova
Italia
Tel: +39 049 7927911
Fax: +39 049 7927979
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39 E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59

Ai Soci della
CODESS SOCIALE SOCIETÀ' COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS
Via Giovanni Boccaccio 96 - Padova

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

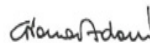
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Codess Sociale Società Cooperativa Sociale - Onlus (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Codess Sociale Società Cooperativa Sociale - Onlus. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, inclusi quelli riferibili a disposizioni di legge e di statuto e di statuto in materia di cooperazione ed in particolare alle disposizioni contenute negli art. 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'art. 2513 del Codice Civile. Inoltre, il procedimento di revisione comprende la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 giugno 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Codess Sociale Società Cooperativa Sociale - Onlus al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge richiamate nel paragrafo 2. e, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Codess Sociale Società Cooperativa Sociale - Onlus. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Codess Sociale Società Cooperativa Sociale - Onlus al 31 dicembre 2014.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Gianna Adami
Socio

Padova, 3 giugno 2015

Alcanta Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Verona Venezia

Sezze Legale: Via Torino, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.c.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720229
Partita IVA: 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited